



Decreto del Direttore amministrativo nr. 31 del 21/03/2019

Proponente: *Daniela Masini*

Provveditorato

Pubblicità/Pubblicazione: Atto soggetto a pubblicazione integrale (sito internet)

Visto per la pubblicazione - Il Direttore generale: Ing. Marcello Mossa Verre

Responsabile del procedimento: *Dott.ssa Paola Querci*

Estensore: *Jacopo Cappelli*

Oggetto: *Indizione della procedura aperta, sotto soglia comunitaria, ai sensi dell'art. 60 D.Lgs 50/2016 e s.m.i., per l'appalto finalizzato all'acquisizione di un sistema informatico a supporto della compilazione e gestione degli inventari delle emissioni e delle proiezioni consultabile in ambiente web e affidamento del servizio di realizzazione e aggiornamento dell'inventario regionale sulle sorgenti di emissione per l'anno 2017 e dei relativi scenari di emissione. CIG 7839261ADI*

ALLEGATI N.: 1

<i>Denominazione</i>	<i>Pubblicazione</i>	<i>Tipo Supporto</i>
Allegato "1" - atti di gara	sì	digitale

Natura dell'atto: *immediatamente eseguibile*

Il Direttore amministrativo

Vista la L.R. 22 giugno 2009 n° 30 e s.m.i., avente per oggetto "Nuova disciplina dell'Agazia regionale per la protezione ambientale della Toscana (ARPAT)";

Visto il decreto del Direttore generale n. 56 del 06.04.2017, con il quale alla sottoscritta è stato rinnovato, a decorrere dal 10.04.2017, l'incarico di Direttore amministrativo dell'Agazia regionale per la protezione ambientale della Toscana;

Dato atto che con decreto del Direttore generale n. 238 del 13.09.2011 è stato adottato il Regolamento di organizzazione dell'Agazia (approvato dalla Giunta Regionale Toscana con delibera n. 796 del 19.09.2011), successivamente modificato con decreti n.1 del 04.01.2013 e n. 108 del 23.07.2013;

Visto l'“Atto di disciplina dell'organizzazione interna” approvato con decreto del Direttore generale n. 270/2011 (ai sensi dell'articolo 4, comma 3, del Regolamento organizzativo dell'Agazia), modificato ed integrato con decreti n. 87 del 18.05.2012 e n. 2 del 04.01.2013;

Visto il decreto del Direttore generale n. 41/2017 avente ad oggetto: “Regolamento degli acquisti di beni e servizi (decreto del Direttore generale n. 119/2012 e s.m.i.). Riallineamento delle funzioni e competenze previste dal vigente Regolamento degli acquisti di ARPAT, alla luce delle nuove disposizioni in materia di contratti pubblici (D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i. e Linee Guida ANAC)”, in base al quale il Settore Provveditorato svolge la funzione di “struttura stabile di supporto dei RUP” ai sensi dell'art. 31, comma 9 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.;

Visto il decreto dirigenziale n. 15019 adottato il 19.09.2018 - Direzione Ambiente ed Energia – Settore Servizi Pubblici Locali, Energia e Inquinamenti di Regione Toscana - con il quale è stata affidata ad ARPAT, in relazione all'attività INO 2018 n. 5 “Aggiornamento dati IRSE”, il servizio di “Redazione dell'Inventario Regionale delle Sorgenti di Emissione (IRSE) all'anno 2017”, impegnando, altresì, a favore di ARPAT l'importo complessivo di Euro 285.000,00;

Ricordato che con decreto del Direttore amministrativo n. 93 dell'8.11.2018:

- è stato costituito il gruppo di lavoro per la progettazione dell'intervento di acquisto di cui trattasi, come previsto al punto 4.8 della P.G. SG 10 “Approvvigionamento e valutazione dei fornitori”, Rev. 7 del 15.01.2015(P.G. SG 10);
- è stato nominato RUP (Responsabile Unico del Procedimento) a sensi dell'art. 31 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i. il Direttore amministrativo di ARPAT e DEC (Direttore dell'esecuzione) ai sensi dell'art. 111 del D.Lgs. n. 50/2016, il Responsabile del CRTQA;

Considerato che il gruppo di lavoro ha provveduto all'elaborazione della seguente documentazione:

- relazione tecnico-illustrativa ai sensi dell'art. 23, comma 15, del D.Lgs. n. 50/2016, nella quale sono stati individuati i requisiti di partecipazione dei concorrenti e il criterio di aggiudicazione (agli atti);
- Capitolato Speciale di Appalto, nel quale sono stati individuati i livelli prestazionali, nonché tutte le altre circostanze che potrebbero determinare la modifica delle condizioni negoziali durante il periodo di validità;

Dato atto, altresì, che i requisiti di partecipazione, individuati dal gruppo di lavoro sono i seguenti:

A) Requisiti di idoneità professionale di cui all'art. 83, comma 3 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.:

- iscrizione alla C.C.I.A. (Camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura) per attività coerenti con quelle oggetto della presente procedura di gara;

B) Requisiti di capacità tecniche e professionali:

- aver espletato, nell'ultimo quinquennio, almeno un (1) servizio di realizzazione di

inventario delle emissioni secondo la Linea guida europea, [EMEP/EEA air pollutant emission inventory guidebook - Technical guidance to prepare national emission inventories](#), e a livello regionale, collaudato con esito positivo (di cui dovrà essere fornito il nominativo del committente, nonché la data di espletamento del servizio);

- aver realizzato l'applicativo in ambiente web per la gestione dell'inventario delle emissioni proposto in gara per un'Amministrazione pubblica come definita all'art. 1, comma 2 del D.Lgs. n. 165/2001 (di cui dovrà essere fornita l'indicazione);

Considerato che:

- tra i criteri di aggiudicazione per individuare il contraente è stato prescelto il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo ai sensi dell'art. 95 del D. Lgs.50/2016 e s.m.i., attribuendo punti 80 alla qualità e punti 30 al prezzo, ritenuto il criterio idoneo per la selezione dell'offerta, come meglio indicato negli atti di gara;
- la tipologia di procedura di scelta del contraente ritenuta più appropriata è stata la "procedura aperta" in considerazione dell'importo dell'appalto e della necessità di garantire la massima concorrenza considerato il contenuto altamente specialistico della prestazione dedotta in appalto;

Visti:

- l'art. 113 D.Lgs 50/2016 e s.m.i. così come integrato dal Decreto correttivo D.Lgs 56/2017, il quale prevede che: "... le amministrazioni aggiudicatrici destinano ad un apposito fondo risorse finanziarie in misura non superiore al 2 per cento modulate sull'importo dei lavori, servizi e forniture, posti a base di gara per le funzioni tecniche svolte dai dipendenti delle stesse esclusivamente per le attività di programmazione della spesa per investimenti, di valutazione preventiva dei progetti, di predisposizione e di controllo delle procedure di gara e di esecuzione dei contratti pubblici, di RUP, di direzione dei lavori ovvero direzione dell'esecuzione e di collaudo tecnico amministrativo ovvero di verifica di conformità, di collaudatore statico ove necessario per consentire l'esecuzione del contratto nel rispetto dei documenti a base di gara, del progetto, dei tempi e costi prestabiliti.";
- l'art. 1, comma 526, della Legge 27 dicembre 2017, n. 205 "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2018 e bilancio pluriennale per il triennio 2018-2020" che ha integrato l'art. 113 del D.Lgs. n. 50/2016 con l'art. 5-bis disponendo che "gli incentivi fanno capo al medesimo capitolo di spesa previsto per i singoli lavori, servizi e forniture";
- la Deliberazione n. 6/Sezaut/2018/QMIG del 10.04.2018 della Corte dei Conti – Sezione delle Autonomie avente ad oggetto "Incentivi per funzioni tecniche e trattamento economico accessorio del personale dipendente" con la quale è stato enunciato il seguente principio di diritto: "Gli incentivi disciplinati dall'art. 113 del D.Lgs. n. 50/2016, nel testo modificato dall'art. 1, comma 526, della legge n. 205/2017, erogati su risorse finanziarie individuate ex lege facenti capo agli stessi capitoli sui quali gravano gli oneri per i singoli lavori, servizi e forniture, non sono soggetti al vincolo posto al complessivo trattamento economico accessorio dei dipendenti degli enti pubblici dall'art. 23, comma 2, del D.lgs. n. 75/2017";

Ritenuto, nelle more dell'adozione del regolamento previsto dall'art. 113 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., di adempiere al disposto normativo, procedendo all'accantonamento del 2% dell'importo a base di appalto pari a euro 4.200,00;

Ritenuto, quindi, di indire una procedura aperta, sotto soglia comunitaria, ai sensi dell'art. 60 D.Lg. e s.m.i. 50/2016, per l'appalto finalizzato all'acquisizione di un sistema informatico a supporto della compilazione e gestione degli inventari delle emissioni e delle proiezioni consultabile in ambiente web e affidamento del servizio di realizzazione e aggiornamento dell'inventario regionale sulle sorgenti di emissione per l'anno 2017 e dei relativi scenari di emissione, per l'importo a base di appalto di euro 210.000,00 (IVA esclusa), da espletarsi in modalità telematica mediante il sistema START (Sistema Telematico Acquisti Regione Toscana);

Dato atto che ARPAT, in forza di apposita convenzione con la Regione Toscana, ha acquisito la possibilità di effettuare procedure di gara in modalità telematica, tramite l'utilizzo del sistema telematico di acquisto START, e che il ricorso a tale modalità è consentito ai sensi dell'art. 1 Legge 24/12/2012, n. 228 che ha modificato l'art. 1, comma 450 Legge 27/12/2006, n. 296, con la seguente precisazione "*...Le altre amministrazioni pubbliche di cui all'art. 1 del D.Lgs. 165/2011, per gli acquisti di beni e servizi di importo inferiore alla soglia di rilievo comunitario sono tenute a far ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione ovvero ad altri mercati elettronici istituiti ai sensi del medesimo articolo 328 ovvero al sistema telematico messo a disposizione della centrale regionale di riferimento per lo svolgimento delle relative procedure...*"

Ritenuto di approvare i seguenti atti (Allegato "1") che formano parte integrante del presente provvedimento:

- Capitolato Speciale di Appalto
- Disciplinare di gara
- DGUE (Documento di gara unico europeo)
- Modello A.1 dichiarazione ex art 80, comma 5, lett.c-bis,c-ter, f-bis e f-ter D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.
- Modello A.2.1. Scheda consorziata
- Modello A.2.2. Scheda avvalimento art. 110, comma 5 D.Lgs 50/2016
- Schema contratto di appalto
- Dichiarazione accettazione clausola vessatoria (allegata al contratto)
- dichiarazione segreti tecnici e commerciali
- scheda dettaglio offerta economica
- Bando di gara da pubblicare sulla GURI

Ritenuto di approvare il seguente quadro economico dell'intervento per complessivi Euro 215.325,00, dettagliato come segue, dando atto che lo stesso sarà rideterminato in base all'importo di aggiudicazione, a seguito dell'esito della procedura di gara:

• Importo a base di appalto	Euro 210.000,00
• costi della sicurezza	Euro 0,00
• fondo art. 113 D.Lgs. n. 50/2016	Euro 4.200,00
• spese pubblicazione	Euro 900,00
• contributo ANAC	Euro 225,00
• IVA su euro 210.000,00	Euro 46.200,00

Considerato che si procederà a pubblicare il bando di gara nella Gazzetta Ufficiale Repubblica Italiana, nonché sul "profilo committente" di ARPAT, nel SITAT di Regione Toscana - Osservatorio Regionale, nonché su START (Sistema Telematico degli Acquisti della Regione Toscana);

Dato atto che il contributo sugli appalti dovuto ad ANAC, a carico di ARPAT, quale stazione appaltante, ammonta a Euro 225,00 come da Delibera del Consiglio dell'ANAC n. 1174/2018, la spesa occorrente per la pubblicazione del bando nella G.U.R.I è stimata in circa Euro 900,00 (compresa IVA);

Tenuto conto che ai sensi dell'art. 5 del Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti 2 dicembre 2016 la spesa di pubblicazione sarà rimborsata ad ARPAT dall'aggiudicatario, entro il termine di sessanta giorni dall'aggiudicazione;

Preso atto che non trovano applicazione in tema di costi della manodopera sia l'art. 23 che l'art. 95, comma 10, del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., trattandosi di servizio di natura intellettuale;

Considerato che, ai sensi dell'art. 48, comma 2, del D.Lg. n. 50/2016 e s.m.i., la prestazione principale dell'appalto è costituita dalle seguenti attività: aggiornamento inventario, revisione dei fattori di emissione, dei livelli di attività e delle metodologie di stima, definizione degli scenari emissivi al 2020, 2022 e 2025, speciazione delle emissioni, mentre la prestazione secondaria è costituita dalla fornitura dell'applicativo in ambiente web dall'assistenza, manutenzione, garanzia ed eventuale aggiornamento del software di archiviazione e gestione dell'IRSE;

Dato atto nell'appalto di cui trattasi non ricorrano i requisiti per la suddivisione in lotti funzionali dell'appalto, in quanto trattasi di prestazione strettamente integrata per l'ottenimento del risultato finale;

Visto il D.P.C.M. 24 dicembre 2015 e verificato che per i beni e servizi oggetto di appalto non sono previsti nelle categorie merceologiche per cui ricorre l'obbligo normativo di aderire a contratti di soggetti aggregatori e che, comunque, non risulta attiva alcuna convenzione stipulata da Consip S.p.A. per tale tipologia di approvvigionamento, a cui poter aderire ai sensi dell'art. 26 della L. n. 488/99, o altri contratti di soggetti aggregatori che possa soddisfare l'esigenza di acquisto di cui trattasi;

Visto il decreto del Direttore generale n. 192 del 30.12.2015 avente ad oggetto "Modifica del decreto del Direttore generale n. 138 del 26.09.2013 e adozione del Disciplinare interno in materia di gestione dei rapporti tra le strutture di ARPAT ed il Collegio dei revisori";

Visto il parere positivo di regolarità contabile in esito alla corretta quantificazione ed imputazione degli effetti contabili del provvedimento sul bilancio e sul patrimonio dell'Agenzia espresso dal Responsabile del Settore Bilancio e Contabilità riportato in calce;

Visto il parere positivo di conformità alle norme vigenti, espresso dal Responsabile del Settore Affari Generali, riportato in calce;

decreta

1. di dare atto che il gruppo di lavoro nominato con Decreto del Direttore amministrativo nr. 93/2018 ha redatto i seguenti documenti:
 - relazione tecnico-illustrativa ai sensi dell'art. 23, comma 15, del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., nella quale sono stati individuati i requisiti di partecipazione dei concorrenti e il criterio di aggiudicazione (agli atti);
 - Capitolato Speciale di Appalto, nel quale sono stati individuati i livelli prestazionali, nonché tutte le altre circostanze che potrebbero determinare la modifica delle condizioni negoziali durante il periodo di validità;
2. di indire una procedura aperta, sotto soglia comunitaria, ai sensi dell'art. 60 D.Lgs 50/2016 e s.m.i., per i motivi indicati nella parte narrativa del presente provvedimento, per l'appalto finalizzato all'acquisizione di un sistema informatico a supporto della compilazione e gestione degli inventari delle emissioni e delle proiezioni consultabile in ambiente web e affidamento del servizio di realizzazione e aggiornamento dell'inventario regionale sulle sorgenti di emissione per l'anno 2017 e dei relativi scenari di emissione, per l'importo a base di appalto di Euro 210.000,00 (IVA esclusa), da espletarsi in modalità telematica mediante il sistema START (Sistema Telematico Acquisti Regione Toscana);
3. di approvare i seguenti atti (Allegato "1") che formano parte integrante del presente provvedimento:
 - Capitolato Speciale di Appalto
 - Disciplinare di gara
 - DGUE (Documento di gara unico europeo)

- Modulo A.1. dichiarazione ex art 80, comma 5, lett.c-bis,c-ter, f-bis e f-ter D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.
 - Modulo A.2.1. Scheda consorziata
 - Modello A.2.2. Scheda avvalimento art. 110, comma 5 D.Lgs 50/2016
 - Schema contratto di appalto
 - Dichiarazione accettazione clausola vessatoria (allegata al contratto)
 - Dichiarazione segreti tecnici e commerciali
 - Scheda dettaglio offerta economica
 - Bando di gara da pubblicare sulla GURI
4. di approvare il seguente quadro economico dell'intervento per complessivi Euro 215.325,00, dettagliato come segue, dando atto che lo stesso sarà rideterminato in base all'importo di aggiudicazione, a seguito dell'esito della procedura di gara:
- | | |
|------------------------------------|-----------------|
| • Importo a base di appalto | Euro 210.000,00 |
| • costi della sicurezza | Euro 0,00 |
| • fondo art. 113 D.Lgs. n. 50/2016 | Euro 4.200,00 |
| • spese pubblicazione | Euro 900,00 |
| • contributo ANAC | Euro 225,00 |
| • IVA su euro 210.000,00 | Euro 46.200,00 |
5. di accantonare, nelle more dell'adozione del regolamento previsto dall'art. 113 del D.Lgs. n. 50/2016, la quota del 2% dell'importo a base di appalto pari a euro 4.200,00 (2% di euro 210.000,00), dando atto che il predetto costo è ricompreso nel quadro economico dell'intervento di acquisto;
6. di riservarsi di determinare l'ammontare effettivo del costo a seguito dell'espletamento della procedura di gara in sede di provvedimento di aggiudicazione;
7. di pubblicare il bando di gara nella Gazzetta Ufficiale Repubblica Italiana, nonché sul "profilo committente" di ARPAT, nel SITAT di Regione Toscana - Osservatorio Regionale, nonché su START (Sistema Telematico degli Acquisti della Regione Toscana);
8. di approvare il costo di Euro 1.125,00 (compresa IVA), così ripartito, dando atto che lo stesso è ricompreso nella competente voce del Bilancio di previsione per il 2019:
- contributo sugli appalti dovuto ad ANAC, a carico di ARPAT, quale stazione appaltante, in Euro 225,00 come da Delibera del Consiglio dell'ANAC n. 1174/2018;
 - costo per la pubblicazione del bando nella G.U.R.I. circa Euro 900,00 (compresa IVA);
9. di dare atto che ai sensi dell'art. 5 del Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti 2 dicembre 2016 le spese di pubblicazione ad ARPAT dall'aggiudicatario, entro il termine di sessanta giorni dall'aggiudicazione;
10. di dare atto che con decreto del Direttore amministrativo n. 93/2018 è stato individuato quale Responsabile Unico del procedimento ai sensi dell'art. 31 D.Lgs 50/2016 e s.m.i. il Direttore amministrativo e il Responsabile CRTQA Direttore dell'esecuzione ai sensi dell'art. 111 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i. con il successivo provvedimento di aggiudicazione;
11. di dichiarare il presente decreto immediatamente eseguibile, al fine di consentire quanto prima l'espletamento della procedura di gara.

Il Direttore amministrativo
Dott.ssa Paola Querci*

* “Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi del D.Lgs. 82/2005. L'originale informatico è stato predisposto e conservato presso ARPAT in conformità alle regole tecniche di cui all'art. 71 del D.Lgs. 82/2005. Nella copia analogica la sottoscrizione con firma autografa è sostituita dall'indicazione a stampa del nominativo del soggetto responsabile secondo le disposizioni di cui all'art. 3 del D.Lgs. 39/1993.”

Il Decreto è stato firmato elettronicamente da:

- Marta Bachechi , responsabile del settore Affari generali in data 20/03/2019
- Andrea Rossi , responsabile del settore Bilancio e Contabilità in data 20/03/2019
- Daniela Masini , il proponente in data 21/03/2019
- Paola Querci , Direttore amministrativo in data 21/03/2019
- Marcello Mossa Verre , Direttore generale in data 21/03/2019

Capitolato Speciale di Appalto

relativo alla procedura aperta, sotto soglia, ai sensi dell'art. 60 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i. per l'acquisizione di un sistema informatico a supporto della compilazione e gestione degli inventari delle emissioni e delle proiezioni consultabile in ambiente web e affidamento del servizio di aggiornamento dell'inventario delle emissioni per l'anno 2017 e dei relativi scenari di emissione.

Introduzione

L'attuale normativa nazionale (D.Lgs. n. 155/2010) individua tra gli obblighi della Regione Toscana la compilazione e l'aggiornamento dell'Inventario Regionale delle Emissioni in atmosfera (L.R. Toscana 9/2010). La Regione, con Decreto 15019 del 19.09.2018, ha affidato ad Arpa Toscana il compito della gestione ed aggiornamento dell'Inventario 2017.

Stante quanto sopra, ARPAT è tenuta alla redazione dell'inventario delle emissioni per l'anno 2017 e alla predisposizione dell'aggiornamento per gli anni 1995-2000-2003-2005-2007-2010.

Per la realizzazione dell'attività di aggiornamento dell'inventario delle emissioni 2017 e degli anni 1995-2000-2003-2005-2007-2010 ARPAT si avvale di società esterna in quanto trattasi di attività altamente specialistica e necessita oltre che di personale specializzato anche di software adeguati per la gestione delle informazioni.

Nel dettaglio ARPAT ha necessità di realizzare le seguenti attività, in coerenza con quanto previsto dalla normativa vigente ed in particolare dal D.Lgs. n. 155/2010:

1. Redazione dell'inventario regionale delle sorgenti di emissione all'anno 2017 (IRSE 2017) e aggiornamento relativo agli anni 1995-2000-2003-2005-2007-2010
2. Revisione dei fattori di emissione, dei livelli di attività e delle metodologie di stima
3. Definizione degli scenari emissivi al 2020, 2022 e 2025
4. Speciazione delle emissioni

E' richiesta inoltre la predisposizione di una banca dati per gli anni 2013 e 2015 sulla base dell'inventario nazionale disaggregato a livello provinciale per l'anno 2015 (<http://www.sinanet.isprambiente.it/it/sia-ispra/inventaria/disaggregazione-dellinventario-nazionale-2015/view>)

ART. 1 – Requisiti tecnici minimi

1.1 Caratteristiche tecniche dell'inventario regionale delle sorgenti di emissione

Nell'Inventario Regionale delle Emissioni in atmosfera della Regione Toscana per l'anno 2017 (relativo agli anni 1995-2000-2003-2005-2007-2010-2017) dovranno essere presenti informazioni circa le emissioni da sorgenti di tipo lineare, diffuso e puntuale originate sia da attività umane che naturali. In particolare queste informazioni dovranno essere raggruppate per:

1.1.a) INQUINANTE:

PRINCIPALI		METALLI PESANTI	
NH3	Ammoniaca	Mn	Manganese
NOX	Ossidi di azoto	Hg	Mercurio
PM2,5	Particelle sospese < 2,5 micron	Sn	Stagno
PM10	Particelle sospese < 10 micron	Zn	Zinco
PST	Particelle sospese totali	V	Vanadio
CO	Monossido di carbonio	Se	Selenio
COVNM	Composti organici volatili non metanici	Ni	Nichel
SOX	Ossidi di zolfo	Be	Berillio
ALTRI ACIDIFICANTI		Pb	Piombo
HCl	Acido cloridrico	As	Arsenico
HF	Acido fluoridrico	Cd	Cadmio
HBr	Acido bromidrico	Cr	Cromo
H2SO4	Acido solforico	Cu	Rame
H2S	Acido solfidrico	BENZENE E IPA	
GAS SERRA		BKF	Benzokappafluorantene
CH4	Metano	C6H6	Benzene
CO2	Anidride carbonica	BBF	Benzobetafluorantene
N2O	Protossido di Azoto	BAP	Benzo-a-pirene
		IPA	Idrocarburi policiclici aromatici
		INP	Indeno

MICROINQUINANTI		ALTRI INQUINANTI	
AcACE	Acido acetico	Ba	Bario
ACE	Acetaldeide	F2	Fluoro
ACT	Acetone	Cl2	Cloro
ALC	Alcoli	XF	Fluoruri
ALD	Aldeidi	XCl	Cloruri
CH2O	Formaldeide	B	Boro
CH3OH	Metanolo	XBr	Bromuri
CHCl3	Cloroformio	BC	Black Carbon
C2H5OH	Etanolo		
C5H12	Pentano		
C6Cl6	Esaclorobenzene		
C6H14	Esano		
FEN	Fenoli		
HCB	Hexaclorobenzene		
IPN	Isopropanolo		
PCB	Policlorobenze		
PCDD-F	Diossine-furani		
PRF	Paraffina		
TOL	Toluolo		

1.1.b) TIPOLOGIA DI SORGENTE:

- lineari
- puntuali
- diffuse

In particolare:

- Tra le sorgenti di tipo lineare dovranno essere previsti almeno: autostrade A1, A11, A12; aeroporti di Firenze Peretola e Pisa San Giusto; porti di Marina di Carrara, Viareggio, Livorno, Piombino, Portoferraio, Isola del Giglio; tratti stradali SS1 Aurelia, FI-PI-LI, raccordo A1-Perugia, raccordo A1-Siena, SRT.

- Tra le sorgenti di tipo puntuale dovranno essere inserite almeno tutte le aziende presenti sul territorio regionale autorizzate con AIA in attività all'anno 2017.

1.1.c) ATTIVITÀ ECONOMICA (secondo la metodologia SNAP, nella sua versione più aggiornata disponibile nel corso del periodo di redazione dell'inventario regionale IRSE 2017) suddivisa in:

- macrosettore
- settore
- attività/tecnologia/combustibile

1.1.d) COMUNE, PROVINCIA. I dati di emissione per ciascuna attività/combustibile devono, inoltre, essere disaggregati a livello spaziale su maglie di 1kmx1km.

1.1.e) COMBUSTIBILE (per i soli processi di combustione)

Carbone per cokeria	Benzina
Carbone	Distillati leggeri (Naphta)
Lignite	Solventi rifiuti
Coke da cokeria	Bitume Liquido
Coke di petrolio	Derivati del petrolio
Combust. vegetali	Biodiesel
Rifiuti sol. urbani	Prod. petrol. non energ.
Rifiuti industriali	*Orimulsion (CTE Fiume Santo)
Rifiuti agricoli	Gas naturale
CDR-Comb. derivato da Rifiuti	G. P. L.
Prod. da carb. non ener.	Gas di cokeria
Catrame di cokeria	Gas di altoforno
Petrolio greggio	Gas di scarto
Olio combustibile	Gas di raffineria
Gasolio	Biogas
Diesel (Gasolio motori)	Syngas
Kerosene	Gas di officina

Oltre ai dati di emissione l'inventario dovrà, inoltre, contenere:

- opportune tabelle e procedure che permettano di effettuare la speciazione per tipo di attività/combustibile di ossidi di azoto, composti organici volatili (singole specie SAROD) e particelle sospese nelle differenti specie chimiche attraverso specifici profili di speciazione.
- opportune tabelle e procedure che permettano di effettuare la disaggregazione dei dati a livello temporale (emissioni suddivise per mese, giorno e ora) per tipo di attività.

1.2 Redazione dell'inventario delle emissioni per l'anno 2017 e aggiornamento per gli anni 1995-2000-2003-2005-2007-2010

Tale attività dovrà consistere in:

1.2.a) Reperimento di tutti gli indicatori di attività, dei fattori di emissione e delle proxy spaziali e temporali utili all'aggiornamento dei dati emissivi di almeno tutti gli inquinanti e tutti i codici di attività presenti nei macrosettori emissivi secondo la classificazione EEA/CORINAIR (o SNAP), nella sua versione più aggiornata disponibile, considerati nell'attuale IRSE, ovvero:

- Combustione nell'industria dell'energia e trasformazione fonti energetiche
- Impianti di combustione non industriali
- Impianti di combustione industriale e processi con combustione
- Processi produttivi
- Estrazione, distribuzione combustibili fossili e geotermia
- Uso di solventi
- Trasporti su strada
- Altre sorgenti mobili e macchine

- Trattamento e smaltimento rifiuti
- Agricoltura
- Natura e altre sorgenti

Fanno eccezione i dati relativi alle sorgenti di tipo puntuale il cui reperimento sarà a carico di ARPA Toscana.

1.2.b) Imputazione a ciascuna sorgente emissiva dei dati di emissione o dell'eventuale stima di questi a partire dagli indicatori reperiti.

Durante la fase di compilazione, i dati di emissione anche parziali, gli indicatori di attività, le proxy spaziali e temporali e i fattori di emissione utilizzati con le relative fonti dovranno essere periodicamente inseriti e resi disponibili nel gestionale dell'inventario presso Arpa Toscana e Regione Toscana. In particolare per gli indicatori di attività, i fattori di emissione e le proxy spaziali e temporali saranno indicati i riferimenti dei documenti/pubblicazioni da cui questi sono stati tratti con riferimenti specifici ai paragrafi e alle tabelle nei quali tali dati sono riportati. Nel caso tali informazioni siano state ottenute, invece, con richiesta diretta ad enti, pubblici e/o privati, verranno indicati gli uffici presso i quali è stata fatta la richiesta. ARPAT si riserva di richiedere all'aggiudicatario eventuali ulteriori approfondimenti rispetto a quanto da esso fornito in merito alle fonti dati.

1.2.c) Esecuzione della migrazione del database IRSE 2010 relativamente a tutti gli anni in esso presenti (1995, 2000, 2003, 2005, 2007, 2010) nel nuovo sistema gestionale.

1.2.d) Assegnazione dell'incertezza di tutti i dati contenuti nel database aggiornato al 2017 sia in relazione ai dati di base (dati di attività funzionali alla stima delle emissioni di inquinanti) che ai fattori di emissione.

1.2.e) Validazione e verifica di coerenza dei dati e informazioni di tutte le sorgenti diffuse, lineari e puntuali e analisi ed interpretazione dei dati ed informazioni ricavati.

1.2.f) Installazione dei modelli per la stima delle emissioni integrati nel sistema presso il Settore SIRA di ARPAT e presso il Settore "Energia, tutela della qualità dell'aria e dall'inquinamento elettromagnetico e acustico" della Direzione Generale Politiche Ambientali, energia e cambiamenti climatici della Regione Toscana, con sede in Via di Novoli, 26 - 50127 Firenze.

1.2.g) Supporto sul sistema di gestione e sull'inventario per almeno due anni a partire dalla consegna dell'inventario di cui al punto 2.5.

1.2.h) Formazione del personale ARPAT, Regione Toscana e Consorzio Lamma di almeno due giorni successivamente all'installazione del software di gestione dell'inventario (art. 2 punto 1) e di almeno due giorni successivamente alla consegna del database finale dell'inventario (art. 2 punto 5). La formazione verrà effettuata presso la Direzione di ARPAT (Via N. Porpora, 22 - 50144 Firenze).

1.2.i) Tutte le scelte metodologiche di fattori emissivi, di dati statistici, metodologie di stima, etc. dovranno essere condivise e concordate con ARPAT. Lo scambio delle informazioni relative alle fonti dati e alle metodologie adottate per il calcolo dei livelli emissivi verrà effettuato direttamente tramite il software di gestione dell'inventario.

1.2.l) Il popolamento dei dati e delle fonti dati all'interno dell'inventario dovrà essere messo a disposizione di ARPAT e Regione Toscana via via che i dati saranno inseriti nel database tramite il sistema di gestione installato presso ARPAT e Regione Toscana, aggiornando la banca dati o tramite un accesso web messo a disposizione dall'aggiudicatario.

1.2.m) Dovrà essere garantito l'utilizzo da parte del personale di ARPAT e della Regione Toscana di tutti i modelli di stima delle emissioni previsti nel sistema di gestione dell'inventario (trasporti su gomma, porti, aeroporti, foreste, incendi) nonché la consultazione di tutti i dati, le fonti dati e le informazioni in essi inseriti.

1.2.n) L'aggiornamento al 2017 del database dell'inventario regionale e il relativo ricalcolo agli anni presenti nelle edizioni ad esso antecedenti (1995, 2000, 2003, 2005, 2007, 2010) dovrà essere effettuato:

- per tutti gli inquinanti indicati al punto 1.1.a
- per tutte le tipologie di sorgente indicate al punto 1.1.b
- per tutti i codici di attività e le loro aggregazioni individuati nella classificazione SNAP e per tutti i combustibili (vedi punti 1.1.c e 1.1.e)
- per tutti i tipi di disaggregazione spaziale indicati ai punti 1.1.d e temporale (mese, giorno, ora)
- per tutti i profili di speciazione per tipo di attività/combustibile per ossidi di azoto, composti organici volatili e particelle sospese.

1.2.o) I dati relativi alle sorgenti di tipo puntuale reperiti da ARPAT con opportune schede dovranno essere validati in base alla verifica delle emissioni dichiarate raffrontate con quelle ottenute con l'utilizzo di fattori di emissione standard e inseriti nel sistema di gestione dell'inventario.

1.2.p) Le informazioni delle sorgenti puntuali non dichiarate dalle aziende nelle relative schede dovranno essere completate mediante l'inserimento dei livelli di emissione degli inquinanti di cui sia nota la presenza (ad es. per la tipologia di attività svolta dall'azienda, per la presenza del dato in altri database ufficiali regionali/nazionali/europei, per la presenza del dato nel precedente database dell'inventario regionale IRSE, etc.). Ai livelli di emissione così definiti dovranno essere associati, all'interno del sistema di gestione dell'inventario, tutte le informazioni necessarie a descrivere nei dettagli la metodologia utilizzata per il calcolo dei livelli emissivi ad integrazione delle informazioni fornite da ARPA Toscana.

1.3 Revisione dei fattori di emissione, dei livelli di attività e delle metodologie di stima

Tale attività dovrà consistere in:

1.3.a) Aggiornamento dei fattori d'emissione, dei livelli di attività e delle metodologie di stima delle emissioni attualmente utilizzati nelle varie edizioni dell'IRSE (1995, 2000, 2003, 2005, 2007, 2010) e applicate alla nuova edizione 2017 al fine di produrre un inventario coerente per i diversi anni di riferimento, così come anche indicato nelle metodologie ufficiali europee.

1.3.b) Aggiornamento dei fattori d'emissione, dei livelli di attività e delle metodologie di stima secondo le ultime conoscenze elaborate dagli organismi e task force nazionali (es: ISPRA, altre ARPA, etc...) e internazionali (UNECE Task Force on Emissions Inventory and Projections, IPCC, ISPRA, etc...).

1.3.c) Aggiornamento dei vari modelli di stima delle emissioni usati attualmente nelle edizioni precedenti dell'IRSE, ossia modelli di stima delle emissioni da:

- trasporti su gomma
- porti
- aeroporti
- foreste
- incendi

1.3.d) Aggiornamento di tali modelli di stima secondo le ultime conoscenze elaborate dagli organismi e task force nazionali (ISPRA, altre ARPA, etc...) e internazionali (UNECE Task Force on Emissions Inventory and Projections, IPCC etc...).

1.3.e) Aggiornamento delle tabelle per disaggregazione spaziale, temporale e per specie chimica.

1.3.f) Aggiornamento delle stime dell'incertezza dei dati di emissione relativi all'anno 2017 calcolate secondo l'approccio "tier 1" descritto nella 2006 IPCC Guidelines (IPCC, 2006) e richiamato nella EMEP/EEA air pollutant emission inventory guidebook – 2016.

1.3.g) Fornitura in dettaglio (tipologia di combustibile, categoria euro, tipologia di percorso stradale, etc.) delle emissioni da traffico secondo il modello COPERT.

1.3.h) Durante la fase di compilazione, i dati anche parziali saranno inseriti e resi disponibili in tempo reale nel gestionale dell'inventario presso ARPAT e Regione Toscana.

1.3.i) Tutte le scelte metodologiche di fattori emissivi, di dati statistici, metodologie di stima, etc. dovranno essere condivise e concordate con ARPAT.

Le attività di cui ai punti 1.1, 1.2 e 1.3 devono essere svolte in conformità a quanto indicato dall'aggiudicatario nell'offerta tecnica presentata in sede di gara.

1.4. Definizione degli scenari emissivi al 2020, 2022 e 2025

Tale attività dovrà consistere in:

1.4.a) Aggiornamento degli indicatori utilizzati per la proiezione dei livelli di attività e per la proiezione dei fattori di emissione e nella realizzazione di proiezioni annuali delle emissioni di inquinanti dal 2017 al 2025 in tre scenari di BAU (anni 2020, 2022 e 2025) ed in almeno uno scenario di piano per l'anno 2020;

1.4.b) Verifiche di coerenza sugli scenari emissivi;

1.4.c) Fornitura di tabelle su supporto informatico con indicazioni dettagliate relative alle fonti di riferimento utilizzate per gli indicatori e ai fattori di emissione.

Le attività di cui al punto 1.4 devono essere svolte in conformità a quanto indicato dall'aggiudicatario nell'offerta tecnica presentata in sede di gara.

1.5. Speciazione delle emissioni

Tale attività dovrà consistere nell'elaborazione dei dati delle emissioni prodotte dal sistema di gestione al fine di un loro successivo utilizzo in modelli di diffusione e trasformazione degli inquinanti; in particolare dovrà essere effettuata la suddivisione delle emissioni di ossidi di azoto, composti organici volatili (singole specie SAROAD) e particelle sospese nelle differenti specie chimiche attraverso specifici profili di speciazione.

La struttura e il formato di tali dati dovrà essere funzionale alla predisposizione di un input per la modellistica fotochimica, in particolare per la speciazione chimica dei composti organici volatili COV secondo la codifica SAROAD e la successiva aggregazione in base al meccanismo chimico SAPRC2007.

Le attività di cui al punto 1.5 devono essere svolte in conformità a quanto indicato dall'aggiudicatario nell'offerta tecnica presentata in sede di gara.

1.6 Predisposizione di una banca dati per gli anni 2013 e 2015

Fatta eccezione per le sorgenti puntuali, l'interpolazione per l'anno 2013 verrà effettuata secondo le indicazioni riportate nelle Linee Guida SNPA "Inventari regionali delle emissioni in atmosfera e loro articolazione a livello locale" (http://www.isprambiente.gov.it/files/snpa/consiglio-federale/DOC78_CFInventariemisisoniinatmconallegati.pdf/view). Per tale interpolazione verranno utilizzati i dati dell'inventario nazionale disaggregato di ISPRA relativo agli anni 2010 e 2015 e i dati di IRSE 2010. Le modalità di definizione del quadro emissivo all'anno 2013 dovranno essere preventivamente concordate con ARPAT. I dati relativi alle sorgenti di tipo puntuale verranno forniti da ARPAT con opportune schede. L'aggiudicatario dovrà verificare i dati di emissioni dichiarati dalle aziende nelle schede confrontandoli con i livelli emissivi ottenuti con l'utilizzo di fattori di emissione standard e inserirli nel gestionale dell'inventario. Le informazioni delle sorgenti puntuali non dichiarate dalle aziende nelle relative schede dovranno essere completate mediante l'inserimento dei livelli di

emissione degli inquinanti di cui sia nota la presenza (ad es. per la tipologia di attività svolta dall'azienda, per la presenza del dato in altri database ufficiali regionali/nazionali/europei, per la presenza del dato nel precedente database dell'inventario regionale IRSE, etc.).

Per l'anno 2015 l'aggiudicatario procederà all'inserimento nel database dell'inventario 2017 dei dati ricavati dall'inventario nazionale disaggregato relativo allo stesso anno.

L'aggiudicatario dovrà provvedere a inserire entrambe le banche dati (all'anno 2013 e all'anno 2015) all'interno del programma di gestione fornito per l'inventario regionale IRSE 2017.

1.7 Il sistema informatico

1.7.1 Caratteristiche dell'applicativo

L'accesso al programma deve avvenire tramite codici di accesso personali (utente e password) e deve essere possibile configurare le attività e la visibilità delle informazioni sulla base dei poteri concessi ai singoli operatori. La gestione dei ruoli all'interno del programma deve poter essere attribuita ad uno o più utenti con profilo di amministratore di sistema. Inoltre gli utenti devono essere configurati per ruolo con maschere personalizzate che prevedano accesso soltanto ad alcuni menù ed attività e come utenti in "lettura e scrittura" o in "sola lettura". Il sistema deve inibire accessi contemporanei da parte dello stesso utente in postazioni diverse di lavoro.

Il sistema deve tracciare tutte le operazioni di modifica e/o inserimento sia a livello di operatore della procedura, che di operatore sistemista che di gestore del database.

All'interno dei database non deve essere presente nessuna ridondanza di dato e il sistema deve garantire di essere dotato di tutti i meccanismi necessari per la congruenza dei dati.

Nell'inserimento dei dati da parte degli operatori il programma deve prevedere tutti i possibili controlli al fine di evitare l'inserimento di dati errati o duplicati, sia nella fase di avvio che nella fase di utilizzo corrente.

Il programma deve essere corredato di un manuale in lingua italiana consultabile on-line all'interno del programma stesso.

Il programma deve essere certificato dal produttore per il funzionamento con i programmi "office open source" nelle versioni correnti e successive. Attualmente è in uso in ARPAT Libre Office versione 5.4.

Se per il corretto funzionamento del software sono richiesti programmi complementari la fornitura deve includere anche le relative licenze e i costi di installazione e manutenzione per tutta la durata del contratto, senza oneri aggiuntivi per ARPAT (fatto salvo la licenza del database Oracle messo a disposizione di ARPAT).

1.7.2 Ambiente in cui il software dovrà essere installato (VMWare, DB Oracle, client etc.)

Il software oggetto di fornitura dovrà essere installato nel seguente ambiente operativo presente in ARPAT:

- Cluster Vmware Vsphere 5.5.
- Virtual Machine con Sistema Operativo RedHat/Centos (6.x o 7.x) o Windows Server 2012 o 2016.
- Database Oracle 11g.

L'applicativo dovrà memorizzare tutti i dati sul Database Oracle già presente in Agenzia.

Il software, per permettere il suo completo funzionamento, non dovrà prevedere l'installazione di alcun tipo di software specifico sui client di ARPAT, dovrà quindi utilizzare esclusivamente software di dotazione standard già presente (browser, office automation, pdf viewer etc.).

La Ditta fornirà all'assistenza sistemistica tutta la documentazione per l'uso e la manutenzione e le istruzioni necessarie per l'installazione software. La documentazione dovrà essere organizzata e

caricata sui sistemi di gestione documentale del software di ARPAT seguendo le indicazioni fornite dagli addetti informatici del Settore SIRA.

L'assistenza sistemistica di ARPAT preparerà l'ambiente virtuale compatibile con le specifiche indicate nella documentazione fornita e procederà all'installazione seguendo esclusivamente le istruzioni.

L'aggiudicatario fornirà tutte le licenze necessarie per il completo funzionamento dell'applicazione, come già indicato senza alcun onere aggiuntivo.

L'aggiudicatario non potrà accedere all'ambiente di produzione, gli interventi di aggiornamento e manutenzione verranno effettuati dall'assistenza sistemistica di ARPAT su indicazione dell'aggiudicatario.

L'aggiudicatario potrà richiedere, previo accordo motivato, un ambiente di test su cui effettuare in ARPAT il collaudo di eventuali aggiornamenti software prima di passare all'ambiente di produzione.

L'aggiudicatario potrà accedere alla rete di ARPAT, al fine di effettuare le attività di manutenzione previste, con modalità che verranno concordate con il settore informatico di ARPAT (Settore SIRA).

L'aggiudicatario dovrà fornire un elenco nominale degli operatori che effettueranno gli interventi di manutenzione, a cui verranno fornite le credenziali di accesso alla rete di ARPAT. L'aggiudicatario è tenuto ad informare ARPAT di qualsiasi variazione riguardante l'elenco degli operatori autorizzati.

L'aggiudicatario fornirà all'assistenza sistemistica di ARPAT la documentazione relativa a tutte le procedure necessarie per il salvataggio dei dati presenti nell'applicativo e per garantire la continuità operativa.

Per l'installazione presso Regione Toscana varranno regole di comportamento simili che verranno esplicitate successivamente concordandole con i referenti informatici di Regione Toscana.

1.7.3. Rispetto delle normative it (privacy, misure minime di sicurezza e regolamenti interni)

Per quanto riguarda l'installazione e la configurazione del software, il collegamento alla rete di ARPAT degli operatori dell'aggiudicatario per la manutenzione e per tutte le attività che riguardano la gestione e configurazione del sistema, dovranno essere applicate tutte le pratiche tecniche di sicurezza previste dalle recenti normative nazionali ed Europee (misure minime di sicurezza informatica per le PA dell'AGID, GDPR della Comunità Europea etc.), per garantire la tutela dei dati e la continuità operativa.

L'aggiudicatario dovrà attenersi alle eventuali istruzioni in materia di sicurezza ICT che saranno fornite da ARPAT nel corso dell'esecuzione del contratto. In particolare:

- ARPAT attua misure di sicurezza informatica basate su un Disciplinare e una Politica ICT adottate con decreto DG 171/2017 del 28/12/2017, pubblicato sul sito web di ARPAT - Albo online - in data 29/12/2017;
- l'aggiudicatario dovrà attenersi alle misure individuate all'art. 11 "Trattamenti in outsourcing" dal punto "d" al punto "h";
- l'aggiudicatario dovrà attenersi alle politiche per la Data Protection adottate da Arpat su indicazione del DPO (in corso di approvazione) e sottoscrivere un accordo di Data Protection Agreement per il trattamento dei dati personali.

L'installazione in rete di qualsiasi software e qualsiasi attività che riguardi l'infrastruttura di rete, sistemistica e l'operatività dell'utenza di ARPAT dovrà essere sempre autorizzata dagli addetti del settore informatico di ARPAT (Settore SIRA).

L'aggiudicatario non è autorizzato in autonomia, e senza specifica autorizzazione, al collegamento alla rete ARPAT di alcun tipo di apparato, all'installazione di software di qualsiasi tipologia su server e personal computer collegati alla rete ARPAT ed a connettersi da remoto alle postazioni degli utenti.

1.8 Caratteristiche del software di gestione

Tale sistema per la compilazione e gestione dell'inventario dovrà presentare le seguenti caratteristiche di base:

1.8.a) Effettuare la stima delle emissioni secondo la metodologia elaborata nell'ambito del progetto CORINAIR (CooRdination Information AIR) promosso e coordinato dalla DG XI della Comunità Europea

1.8.b) Consentire la produzione di report esportabili su fogli di calcolo (formato .xlsx, .csv, .ods) e mappe tematiche dei dati (.shp file, geojson e raster, sistema GIS di facile accesso utente). Si ricorda che attualmente in ARPAT sono utilizzati come strumenti di Office Automation Libre Office (versione attuale 5.4) e come software gis Qgis (versione attuale 2.18).

In particolare dal sistema dovrà essere possibile ottenere e stampare diverse tipologie di rapporti predisposti in modo tale da essere facilmente elaborabili attraverso fogli di calcolo tipo xls/ods per ciascuno degli anni considerati all'interno dell'aggiornamento al 2017 (1995-2000-2003-2005-2007-2010-2017) e per le banche dati relative agli anni 2013 e 2015:

- > Rapporti sulle informazioni generali relative al sistema di gestione dell'inventario (inquinanti, classi inquinanti, codici di attività, di settore e di macrosettore, combustibili, comuni e province, corrispondenza maglia-comune, linee e corrispondenza maglia-linea e linea-comune, metodologie, tipologia sistemi di abbattimento delle emissioni).
- > Schede di impianto contenenti le informazioni relative a ragione sociale e localizzazione dell'impianto completa di indirizzo e coordinate geografiche, riferimenti dei referenti indicati dalla ditta per la compilazione della scheda, emissioni per unità produttiva, per anno e per codice di attività SNAP, livelli di concentrazione, caratteristiche dei fumi e geometria per ciascun camino, schemi di impianto, livelli di attività per unità produttiva (produzione e consumi di materie prime), consumo di combustibile per anno con indicazione della tipologia di combustibile e di impianto di combustione.
- > Rapporti sui determinanti (indicatori di attività) utilizzati per il calcolo delle emissioni contenenti tutte le informazioni relative alla fonte dati utilizzata (vedi punto 1.2.b) relativamente a sorgenti diffuse, lineari e puntuali (nel caso il livello emissivo non sia estrapolato dalla scheda di impianto ma calcolato con metodi alternativi).
- > Rapporti sui fattori di emissione utilizzati per il calcolo delle emissioni contenenti tutte le informazioni relative alla fonte dati utilizzata (vedi punto 1.2.b) relativamente a sorgenti diffuse, lineari e puntuali (nel caso il livello emissivo non sia estrapolato dalla scheda di impianto ma calcolato con metodi che utilizzino fattori di emissione).
- > Rapporti sui livelli emissivi per tutti i tipi di sorgenti considerate all'interno dell'inventario (diffuse, lineari, puntuali e totali) per tutti i codici di attività, di settore e di macrosettore e per tutti i livelli di aggregazione spaziale (vedi punto 1.1.d) e temporale (mese, giorno, ora) presenti nell'inventario.
- > Rapporti relativi alla metodologia utilizzata per il calcolo delle emissioni dai diversi inquinanti contemplati nell'inventario per ciascun codice di attività, combustibile e tipologia di sorgente emissiva.
- > Rapporti sulla speciazione delle emissioni (ossidi di azoto, composti organici volatili e particelle sospese) contenenti tutte le informazioni relative alla fonte dati utilizzata
- > Rapporti sull'incertezza dei determinanti e delle stime delle emissioni con indicazione dettagliate della metodologia utilizzata per il calcolo dell'incertezza.
- > Rapporti sulle proxy di disaggregazione spaziale e temporale dei dati di emissione contenenti informazioni dettagliate relative alla fonte dati utilizzata (vedi punto 1.2.b)

Dovrà essere prevista la possibilità di modificare il format di tutti i report su richiesta di ARPAT, per tutta la durata del contratto.

Le elaborazioni cartografiche dovranno in particolare fornire mappe tematiche di:

- > Determinanti (indicatori di attività) relativi alle sorgenti di tipo diffuso su base comunale, di zona, macrozona e su reticolo

- > Determinanti (indicatori di attività) relativi alle sorgenti di tipo lineare su base di singola linea, comunale, di zona, macrozona e su reticolo
- > Determinanti (indicatori di attività) relativi alle sorgenti di tipo puntuale su base di singola sorgente
- > Emissioni delle sorgenti diffuse su base comunale, di zona, macrozona e su reticolo
- > Emissioni delle sorgenti lineari su base di singola linea, di zona, macrozona e su reticolo
- > Emissioni delle sorgenti puntuali su base di singola sorgente
- > Emissioni totali su base comunale, di zona, macrozona e su reticolo.

Dovrà essere prevista la possibilità di modificare il format di tutti i report su richiesta di ARPAT, per tutta la durata del contratto.

1.8.c) Essere applicabile per differenti anni e a differenti scale territoriali

1.8.d) Consentire l'aggregazione e la disaggregazione spaziale dei dati di base tra i differenti livelli (regionale, provinciale, comunale, su maglia di 1km²)

1.8.e) Consentire l'aggregazione e la disaggregazione temporale dei dati di base tra i differenti livelli (mensile, giornaliero, orario)

1.8.f) Integrare al suo interno tutti i componenti necessari per la realizzazione dell'inventario delle emissioni, in particolare:

- > il modello per la suddivisione delle emissioni degli inquinanti (in particolare ossidi di azoto, composti organici volatili e particelle sospese) nelle differenti specie chimiche

- > il modello per la valutazione dell'incertezza dei dati

- > il modello per la proiezione dei dati di base e delle emissioni (scenari emissivi)

1.8.g) Essere integrato con opportuni plug-in, sviluppati secondo le più recenti metodologie dell'EMEP/EEA Air Pollutants Emission Inventory Guidebook, funzionali alla:

- > valutazione dei determinanti, dei consumi energetici e delle emissioni da trasporti stradali

- > valutazione dei determinanti, dei consumi energetici e delle emissioni da aeroporti e linee di navigazione aeree

- > valutazione dei determinanti, dei consumi energetici e delle emissioni da porti e linee di navigazione

- > valutazione dei determinanti e delle emissioni da incendi forestali

- > valutazione dei determinanti e delle emissioni dalla vegetazione

In particolare il modello utilizzato per la stima delle emissioni da trasporti stradali dovrà essere conforme alla metodologia di stima delle emissioni sviluppata a livello internazionale dalla Task Force on Emission Inventory and Projection integrata, per la stima delle emissioni a scala nazionale, nel modello COPERT della Comunità Europea nella sua versione più aggiornata disponibile nel periodo di redazione dell'inventario regionale IRSE 2017.

1.8.h) Consentire il trasferimento del database IRSE 2010 relativamente a tutti gli anni presenti (1995, 2000, 2003, 2005, 2007, 2010) nel nuovo database; le stime emissive relative a tutti gli anni presenti in IRSE 2010 dovranno essere confrontabili con quelle relative allo stesso anno in IRSE 2017.

1.8.i) Consentire l'inserimento dei metadati relativi alle fonti dei dati e alle modalità di stima nonché ogni altra informazione utile alla documentazione funzionale alla ricostruzione del metodo di calcolo del dato emissivo.

1.8.l) Il modello per la definizione degli scenari emissivi dovrà essere completamente integrato con il sistema per la gestione delle emissioni di inquinanti dell'aria. In particolare il modello dovrà attingere

al sistema di gestione dell'inventario per quanto riguarda i dati di base delle emissioni e per tutte le informazioni di tipo generale. Il software dovrà essere costituito da:

- > il database nel quale sono posti i dati necessari all'elaborazione
- > un'interfaccia che consenta la gestione dei fattori di proiezione, delle informazioni relative alle fonti dati e alla metodologia utilizzata, la produzione di report tabellari e di report grafici e la produzione di mappe cartografiche.

1.8.m) Consentire la definizione di più profili di accesso al programma di gestione dell'inventario, dei livelli emissivi e a tutti i modelli di calcolo utilizzati all'interno del sistema di gestione (ad esempio base e administrator).

1.8.n) Il sistema di gestione dovrà consentire l'accesso e l'interrogazione diretta al database senza passaggio dall'interfaccia predisposta nell'applicativo; dovrà essere fornita, a tale scopo, la documentazione descrittiva della struttura del database e delle tabelle dati in esso contenute.

1.8.o) L'inserimento dei dati e le stime dei livelli emissivi devono essere effettuate utilizzando l'applicativo fornito.

1.8.p) Se il software fornito ha un sistema di licenze per utente, dovranno essere fornite almeno 3 licenze per utente con profilo administrator e 3 con profilo base per il sistema di gestione dell'inventario e per i sistemi di gestione dei modelli di stima delle emissioni e almeno 3 licenze con profilo administrator e 3 con profilo base per il modello di stima degli scenari emissivi.

1.8.q) Il sistema informatico per la gestione dell'inventario e tutti i modelli che concorrono al suo popolamento, il software per la speciazione delle emissioni e il software per la definizione degli scenari emissivi dovranno essere predisposto in lingua italiana.

1.8.r) Il sistema informatico per la gestione dell'inventario e tutti i modelli che concorrono al suo popolamento, il software per la speciazione delle emissioni e il software per la definizione degli scenari emissivi dovranno prevedere in corrispondenza di ciascun dato utilizzato per la determinazione dei livelli emissivi di tutti gli inquinanti richiesti (punto 1.1.a) e per tutti i codici di attività SNAP e tutte le tipologie di fonti emissive (lineare, diffusa, puntuale) un campo all'interno del quale vengono riportate in esplicito tutte le informazioni relative alle rispettive fonti dati (punto 1.2.b).

1.8.s) Il sistema di gestione dovrà consentire l'inserimento di tutte le informazioni necessarie alla descrizione dettagliata della metodologia utilizzata per il calcolo dei livelli emissivi delle sorgenti puntuali, anche relativamente a quelli definiti ad integrazione delle informazioni fornite da ARPA Toscana.

1.8.t) Il software di gestione dovrà essere predisposto (o collegato ad un sistema di ticketing) per l'inserimento e memorizzazione delle richieste di chiarimento, approfondimento, integrazione o modifica di tutti i dati che concorrono alla definizione dell'aggiornamento dell'inventario regionale al 2017 e delle risposte che verranno fornite a tali richieste, con la relativa data di inserimento. A ciascuna richiesta effettuata tramite software dovrà essere associabile un codice relativo al livello dell'intervento richiesto, secondo i livelli indicati ai successivi punti 1.9.e, 1.9.f.

1.9 Assistenza, manutenzione, garanzia ed eventuale aggiornamento del software di archiviazione e gestione dell'IRSE

1.9.a) Per il software a supporto della compilazione dell'inventario delle emissioni deve essere fornita assistenza per la manutenzione ordinaria e straordinaria, con l'evoluzione delle necessità di utilizzo dei dati dell'Inventario, dovranno essere previsti suoi aggiornamenti, senza aggravio di spesa per ARPAT.

1.9.b) Per i servizi informativi oggetto del presente capitolato, dovranno essere forniti ed attivati a cura dell'aggiudicatario e secondo tempistiche concordate fra le parti, servizi di:

- > Avviamento del sistema gestionale installato presso ARPAT e presso Regione Toscana,

- > Affiancamento, in fase di start-up, per l'utilizzo e la gestione dei servizi in esercizio presso ARPAT e Regione Toscana,
- > Adeguata formazione degli utenti ed amministratori dei servizi.

1.9.c) L'aggiudicatario dovrà fornire la garanzia, la necessaria assistenza tecnica, la manutenzione ordinaria e straordinaria delle componenti software sviluppate a supporto dei servizi per un periodo di almeno 36 mesi totali comprensivi di 12 mesi per la consegna dell'inventario, oltre a 24 mesi di ulteriore garanzia, fatto salvo il maggior termine offerto in gara.

1.9.d) La garanzia di cui al precedente punto 1.9.c., dovrà essere assicurata anche in relazione ai contenuti dell'inventario. L'aggiudicatario sarà tenuto a rispondere tempestivamente alle richieste di chiarimenti di ARPAT in relazione ai dati di emissione, alle metodologie, ai dati e alle fonti dati utilizzate per il calcolo dei livelli emissivi inseriti in IRSE 2017; sarà, inoltre, obbligo dell'aggiudicatario apportare tutte le eventuali modifiche ai dati e alle metodologie, secondo le richieste di ARPAT, senza aggravio di spesa per ARPAT.

1.9.e) In merito al punto 1.9.c l'aggiudicatario dovrà intervenire per la risoluzione di eventuali malfunzionamenti, con tempistiche diversificate in funzione del livello di gravità nel corso della durata dell'intero contratto. L'aggiudicatario dovrà, inoltre, comunicare per iscritto le modalità e i tempi di risoluzione del malfunzionamento.

I livelli di gravità previsti sono:

1.9.e.1. errori gravi: impediscono l'operatività, anche parziale, di una o più funzioni o le degradano sensibilmente;

1.9.e.2. altri errori: non hanno un impatto immediato, evidente e generalizzato sull'operatività.

I tempi massimi di intervento saranno diversificati in funzione della gravità dell'errore secondo quanto di seguito precisato:

- per errori classificati gravi: entro 2 giorni lavorativi dalla ricezione della segnalazione da parte di ARPAT del malfunzionamento rilevato;
- per tutti gli altri errori: entro 5 giorni lavorativi dalla ricezione della segnalazione da parte di ARPAT del malfunzionamento rilevato.

Le modalità di con cui ARPAT dovrà segnalare i malfunzionamenti rilevati e le comunicazioni successive con l'aggiudicatario verranno concordate fra le parti all'inizio del contratto.

Le penali per il ritardo sono definite al successivo articolo 10.

1.9.f) In merito al punto 1.9.d l'aggiudicatario dovrà intervenire per la risoluzione di eventuali segnalazioni o richieste di chiarimento, modifica e integrazione, con tempistiche diversificate in funzione del livello di gravità nel corso della durata dell'intero contratto. L'aggiudicatario dovrà, inoltre, comunicare per iscritto le modalità e i tempi di risposta alle richieste.

I livelli di intervento previsti sono:

1.9.f.1 - modifiche: modifiche o integrazioni da apportare a dati emissivi, metodologie, dati e fonti dati utilizzate per il calcolo dei livelli emissivi: impediscono la stesura, anche parziale, di una versione definitiva del database IRSE 2017. La mancanza tempestiva di tali interventi non permetterebbe la pubblicazione del database IRSE 2017 nei tempi previsti

1.9.f.2 - chiarimenti: risposta a richieste di chiarimento che non hanno un impatto immediato ed evidente sulla stesura del database IRSE 2017 definitivo e sui tempi di pubblicazione per esso previsti.

I tempi massimi di intervento saranno diversificati secondo quanto di seguito precisato:

- per interventi di modifica: entro 2 giorni lavorativi dalla ricezione della comunicazione del malfunzionamento rilevato;

- per i chiarimenti: entro 5 giorni lavorativi dalla ricezione della richiesta.

Le modalità di comunicazione fra ARPAT e l'aggiudicatario dovranno prevedere l'utilizzo del sistema di scambio di informazioni e inserimento delle richieste di chiarimento, modifica e integrazione descritto al punto 1.2.i e 1.8.t. Eventuali integrazioni o modifiche a tale sistema verranno concordate fra le parti. Le penali per il ritardo sono definite al successivo articolo 10.

1.9.g) L'Aggiudicatario non potrà apportare modifiche alle professionalità dello staff tecnico dichiarato al momento della presentazione dell'offerta. L'eventuale defezione di una o più professionalità dovrà essere adeguatamente sostituita con una di equivalente valore e competenza o più qualificata rispetto a quella sostituita, fermo restando che la sostituzione dovrà essere comunque preventivamente valutata ed autorizzata da ARPAT.

1.9.h) ARPAT potrà richiedere la sostituzione del personale impegnato nel servizio, motivando la richiesta.

1.9.i) Per esigenze derivanti dall'attività da svolgere, ovvero su richiesta di ARPAT, il personale impegnato nel lavoro dovrà rendersi disponibile a trasferite presso ARPAT per riunioni e incontri inerenti l'organizzazione del servizio.

Per far fronte a eventuali esigenze di customizzazioni (ad esempio, a interfacce di dialogo, implementazione di funzioni particolari, velocità di risposta, utilizzo del sistema per più utenti interni ed esterni, eventuali report ad hoc, etc.) ARPAT potrà utilizzare il pacchetto ore da utilizzare a consumo (max 30 ore/uomo), come da quotazione di gara. L'utilizzo del pacchetto ore previsto per l'esecuzione degli interventi "a richiesta" avverrà a seguito invio di uno specifico preventivo di spesa (per la quantificazione delle ore occorrente per l'esecuzione dell'intervento di volta in volta richiesto da ARPAT) ferma restando la quotazione ora/uomo offerta in sede di gara.

ART. 2 – Accettazione prodotti e collaudo

L'accettazione dei rapporti documentali e il collaudo del software e dei prodotti verranno effettuati come di seguito indicato. Il collaudo dei prodotti sarà eseguito in contraddittorio con il fornitore.

L'aggiudicatario dovrà rispettare le seguenti fasi e tempistiche:

- 1) **Entro 3 mesi solari dalla data di inizio del contratto** l'aggiudicatario dovrà **installare e rendere funzionale il software** per la gestione dell'inventario presso il Settore SIRA di ARPAT e presso il Settore "Energia, tutela della qualità dell'aria e dall'inquinamento elettromagnetico e acustico" della Direzione Generale Politiche Ambientali, energia e cambiamenti climatici della Regione Toscana, con sede in Via di Novoli, 26 - 50127 Firenze.
- 2) **Entro 3 mesi solari dalla data di inizio del contratto** l'aggiudicatario dovrà **completare il trasferimento del database precedente**, relativo agli anni 1995-2000-2003-2005-2007-2010, nel nuovo sistema di gestione dell'inventario, e dovrà renderlo disponibile all'interno del sistema installato presso ARPAT e presso Regione Toscana.
- 3) **Entro 9 mesi solari dalla data di inizio del contratto** l'aggiudicatario dovrà **compilare la banca dati di gestione dell'Inventario con il 100%** dei dati disponibili relativi all'aggiornamento IRSE 2017, completandola coi dati speciatati funzionali all'applicazione del sistema modellistico regionale per la stima dei livelli di concentrazione dei principali inquinanti atmosferici. Tale banca dati dovrà essere resa disponibile all'interno del sistema installato presso ARPAT e presso Regione Toscana. Dovrà essere inoltre fornito, all'interno del sistema di gestione, il database completo relativo agli anni 2013 e 2015.
- 4) **Entro 2 mesi solari dalla consegna del database di cui al punto precedente** e a seguito di verifiche da parte del personale di ARPAT dei dati contenuti nei database, l'aggiudicatario dovrà **installare presso ARPAT e Regione Toscana il database IRSE 2017** nella sua versione finale, completo dell'aggiornamento agli anni 1995-2000-2003-2005-2007-2010 e della valutazione

dell'incertezza dei dati di emissione e **dovrà, inoltre, fornire gli scenari emissivi al 2020, 2022 e 2025 sulla base dei dati dell'inventario al 2017. Dovrà, altresì, consegnare una dettagliata relazione sulle attività svolte per la redazione dell'Inventario all'anno 2017** completa della review dei fattori d'emissione, dei modelli di stima e delle modalità adottate per la definizione degli anni 2013 e 2015 e **una relazione con le verifiche di coerenza applicate agli scenari (vedi punto 1.4.b).**

- 5) **Entro 12 mesi solari dalla data di inizio** del contratto e a seguito di verifiche sugli scenari emissivi da parte del personale di ARPAT e della Regione Toscana dovrà essere installato presso ARPAT e Regione Toscana l'aggiornamento definitivo dell'Inventario IRSE 2017, degli scenari emissivi e dei database relativi agli anni 2013 e 2015. Dovrà, inoltre, essere consegnata la **relazione finale** relativa all'aggiornamento dell'Inventario IRSE 2017 completa della review dei fattori d'emissione, dei modelli di stima e delle modalità adottate per la definizione degli anni 2013 e 2015 e **una relazione con i principali risultati degli scenari emissivi al 2020, 2022 e 2025 e con le verifiche di coerenza applicate agli stessi scenari (vedi punto 1.4.b).**

In caso di mancato rispetto dei tempi previsti dai precedenti punti da 1 a 5, ARPAT procederà alla diffida ad adempiere nel termine massimo di 15 giorni naturali e consecutivi.

Ciascun accertamento (punti 1-5) sui rapporti documentali e le prove di collaudo sui prodotti dovrà concludersi entro 30 giorni naturali e consecutivi dalla data di consegna degli stessi. A conclusione delle verifiche verrà redatto un verbale di collaudo con esito positivo o negativo. Se il collaudo avesse esito negativo, ARPAT diffiderà l'aggiudicatario ad adempiere mediante risoluzione delle difformità riscontrate. Qualora l'aggiudicatario non provveda nel termine di 15 giorni, il contratto si intenderà risolto di diritto. Qualora l'aggiudicatario entro i 15 giorni provveda alla consegna, ARPAT verificherà in contraddittorio la regolare esecuzione. In caso di esito negativo di tale ulteriore verifica, il contratto si intenderà risolto di diritto.

I termini temporali di cui sopra, sono soggetti a slittamenti su richiesta di ARPAT per esigenze organizzative e, per cause impreviste e non prevedibili, su richiesta dell'aggiudicatario; al riguardo ARPAT si riserva di accogliere o meno la richiesta di proroga. Nel caso di mancato accoglimento della richiesta di proroga si applicheranno le penali di cui al successivo art. 10.

Nella relazione intermedia di cui al precedente punto 4 e nella relazione finale di cui al precedente punto 5 dovranno essere riportate almeno le seguenti informazioni:

- Descrizione della metodologia adottata per la stima delle emissioni da ciascuna tipologia di fonte emissiva (diffusa, lineare, puntuale).
- Descrizione della tipologia delle sorgenti emissive considerate.
- Indicazione degli inquinanti considerati e della nomenclatura delle attività e dei combustibili utilizzata.
- Indicazione, tramite tabelle, dei fattori di emissione aggiornati, delle motivazioni che hanno condotto ad un eventuale loro aggiornamento/modifica e indicazione dettagliata delle loro fonti dati (pubblicazione o banca dati di riferimento e relativo numero di capitolo e/o numero di tabella).
- Descrizione accurata dei modelli per la stima delle emissioni utilizzati.
- Descrizione della metodologia adottata per la disaggregazione temporale.
- Descrizione della metodologia adottata per la disaggregazione spaziale su maglia 1kmx1km.
- Descrizione accurata della metodologia e delle fonti dati utilizzate per ciascuna tipologia di fonte emissiva e per ciascun codice di attività SNAP e combustibile inserito all'interno dell'inventario. In particolare per gli indicatori di attività, i fattori di emissione e le proxy spaziali e temporali saranno indicati i riferimenti dei documenti/pubblicazioni da cui questi sono stati tratti con riferimenti specifici ai paragrafi e alle tabelle nei quali tali dati sono

riportati. Nel caso tali informazioni siano state ottenute, invece, con richiesta diretta ad enti, pubblici e/o privati, verranno indicati gli uffici presso i quali è stata fatta la richiesta. ARPAT si riserva di richiedere all'aggiudicatario eventuali ulteriori approfondimenti rispetto a quanto da esso fornito in merito alle fonti dati.

- Descrizione accurata delle modalità di effettuazione dell'aggiornamento delle metodologie, anche relative ai modelli utilizzati all'interno dell'inventario, e dei fattori di emissione. Dovranno, a tale proposito, essere indicati i riferimenti utilizzati sia in relazione alle metodologie sia in relazione ai fattori di emissione. Dovranno, inoltre, essere indicati eventuali aggiornamenti della classificazione delle attività.
- Descrizione accurata delle metodologie utilizzate al fine di completare le informazioni non dichiarate dalle aziende all'interno delle schede.
- Descrizione accurata della metodologia adottata per la per speciazione delle emissioni di ossidi di azoto, composti organici volatili (singole specie SAROAD) e particelle sospese nelle differenti specie chimiche attraverso specifici profili di speciazione.
- Descrizione accurata della metodologia adottata per la valutazione dell'evoluzione delle emissioni regionali (scenari emissivi). In particolare, sia per i fattori di proiezione degli indicatori di attività che per quelli dei fattori di emissione saranno indicati in maniera dettagliata i riferimenti dei documenti da cui questi sono stati tratti con riferimenti specifici ai paragrafi e alle tabelle nei quali tali dati sono riportati. ARPAT si riserva di richiedere all'aggiudicatario eventuali ulteriori approfondimenti rispetto a quanto da esso fornito in merito alle fonti dati.

Nel corso dell'attività di aggiornamento dell'inventario all'anno 2017 l'aggiudicatario dovrà comunicare ad ARPAT, periodicamente e su richiesta di ARPAT stessa, lo stato di avanzamento dei lavori e tutte le informazioni relative all'andamento delle attività. Tali comunicazioni avverranno mediante rapporti scritti ed incontri, secondo le modalità che verranno indicate da ARPAT.

ART. 3 – Durata dell'appalto

L'appalto ha la durata minima di 36 mesi, oltre i tempi della verifica di regolare esecuzione (comprensivi di 12 mesi per la consegna dell'inventario, oltre a 24 mesi di garanzia, fatto salvo il maggior termine offerto in gara).

ART. 4 – Importo dell'appalto

L'importo a base di appalto è di Euro **210.000,00** oltre IVA. Costi della sicurezza zero euro.

L'importo del contratto sarà determinato sulla base dell'offerta presentata dall'aggiudicatario.

ART. 5 – Direttore dell'esecuzione del contratto

ARPAT nominerà un "Responsabile Unico del Procedimento", nonché un direttore dell'esecuzione del contratto, ai sensi dell'art. 111 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., cui sarà affidata la responsabilità della gestione del contratto.

Il Direttore dell'esecuzione ha il controllo periodico della regolarità della prestazione svolta; agirà con funzioni di controllo e vigilanza per le proprie competenze; curerà la gestione del rapporto contrattuale, verificando che le attività dell'appaltatore siano conformi a quanto stabilito e perfezionato con il contratto.

ART. 6 – Responsabile del servizio – Referente del Fornitore

L'aggiudicatario, prima della stipula del contratto, dovrà fornire ad ARPAT il nominativo del **Responsabile del servizio**, a cui l'Agenzia potrà fare riferimento, con l'indicazione di altri eventuali referenti per le singole attività, ed i numeri telefonici, a cui ARPAT potrà fare riferimento.

ART. 7 – Corrispettivo di appalto, fatturazione, pagamento

Il corrispettivo di appalto offerto in gara dall'aggiudicatario resterà fisso ed invariato per tutta la durata del contratto.

La fatturazione dovrà avvenire nelle seguenti modalità:

- 1) il 10% del corrispettivo di appalto dovuto a seguito della verifica di conformità, con esito positivo, dell'installazione del software per la gestione dell'inventario presso il Settore SIRA di ARPAT e presso Regione Toscana (di cui all'art. 2 "Accettazione prodotti e collaudo" - punto 1);
- 2) il 10% del corrispettivo di appalto dovuto a seguito della verifica di conformità, con esito positivo, del completamento del trasferimento del database precedente, relativo agli anni 1995-2000-2003-2005-2007-2010, nel nuovo sistema di gestione dell'inventario (di cui all'art. 2 "Accettazione prodotti e collaudo" - punto 2);
- 3) il 10% del corrispettivo di appalto dovuto a seguito della verifica di conformità, con esito positivo, del compilazione della banca dati di gestione dell'Inventario con il 100% dei dati disponibili relativi all'aggiornamento all'anno 2017, completandola coi dati speciatati funzionali all'applicazione del sistema modellistico regionale per la stima dei livelli di concentrazione dei principali inquinanti atmosferici (di cui all'art. 2 "Accettazione prodotti e collaudo" - punto 3);
- 4) il 20% del corrispettivo di appalto dovuto a seguito della verifica di conformità, con esito positivo delle attività (di cui all'art. 2 "Accettazione prodotti e collaudo" - punto 4);
- 5) il 50% del corrispettivo di appalto dovuto a seguito della verifica di conformità, con esito positivo delle attività (di cui all'art. 2 "Accettazione prodotti e collaudo" - punto 5)

Le eventuali ore di customizzazione, di cui al precedente art. 1 saranno corrisposte posticipatamente rispetto all'esecuzione, valutata con esito positivo, alle condizioni offerte in gara.

Le fatture dovranno essere intestate a: "ARPAT Agenzia regionale per la protezione ambientale della Toscana, Via N. Porpora n° 22 - 50144 Firenze – C.F./P.IVA 04686190481". Il Codice Univoco Ufficio per la fatturazione elettronica è: UFNBJI.

Le fatture dovranno essere inviate al citato indirizzo/trasmesse tramite SDI e riportare il numero CIG, che sarà comunicato al momento della stipula del contratto.

Il pagamento del corrispettivo sarà effettuato mediante bonifico bancario.

Le fatture dovranno essere emesse posticipatamente rispetto all'esecuzione delle attività ricomprese nel servizio.

Non dovrà essere imposto alcun limite di fatturazione e non potrà essere imputato in fattura alcun costo aggiuntivo (spese di spedizione, spese amministrative, affrancature ecc.).

Il pagamento sarà effettuato entro il termine di 30 giorni dalla data di attestazione di regolare esecuzione con esito positivo, da parte del Direttore dell'esecuzione del contratto nominato da ARPAT. Tale attestazione sarà effettuata entro i 30 giorni naturali e consecutivi dal termine di esecuzione delle prestazioni, previa presentazione di regolare fattura.

Le fatture devono essere trasmesse in forma elettronica secondo il formato previsto dal DM n. 55/2013.

ARPAT è inclusa fra i soggetti che applicano il regime della scissione dei pagamenti (**split payment**). Pertanto le fatture elettroniche dovranno recare nel campo 2.2.2.7 <EsigibilitàIVA> il valore S "scissione pagamenti".

Ai sensi dell'art. 17 della L.R. Toscana n. 38/2007 e s.m.i., ARPAT procederà ai pagamenti solo a seguito di apposita verifica, mediante acquisizione d'ufficio del Documento Unico di Regolarità

Contributiva (DURC), della permanenza della regolarità contributiva ed assicurativa dell'aggiudicatario e degli eventuali subappaltatori.

L'aggiudicatario, sotto la propria esclusiva responsabilità, renderà tempestivamente noto ad ARPAT le variazioni che si verificassero circa le modalità di accredito di cui sopra; in difetto di tale comunicazione, anche se le variazioni venissero pubblicate nei modi di legge, l'aggiudicatario non potrà sollevare eccezioni in ordine ad eventuali ritardi dei pagamenti, né in ordine ai pagamenti già effettuati; in ogni caso l'aggiudicatario si obbliga al compimento delle incombenze relative alla tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla L. n. 136/2010 e s.m.i..

La liquidazione delle fatture potrà essere sospesa qualora siano contestati eventuali addebiti all'aggiudicatario. In tal caso la liquidazione sarà disposta successivamente alla data della notifica della comunicazione scritta delle decisioni assunte da ARPAT, sentito l'aggiudicatario.

Art. 8 - Disposizioni in materia di tutela della salute e della sicurezza

L'aggiudicatario è obbligato ad attuare nei confronti dei propri dipendenti occupati nelle prestazioni oggetto di contratto, condizioni normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai Contratti Collettivi Nazionali di Lavoro applicabili alla data del contratto, alla categoria e nella località in cui si svolgono le prestazioni, nonché le condizioni risultanti da successive modifiche ed integrazioni ed in genere, da ogni altro contratto collettivo successivamente stipulato per la categoria ed applicabile alla località.

L'obbligo permane anche dopo la scadenza dei sopraindicati contratti collettivi e fino alla loro sostituzione.

L'aggiudicatario si impegna ad esibire su richiesta di ARPAT la documentazione attestante l'osservanza degli obblighi suddetti.

ARPAT si riserva la facoltà di non procedere al pagamento delle prestazioni nel caso di inadempienze contributive e/o retributive dell'appaltatore.

Nel caso di subappalto, l'aggiudicatario risponderà ugualmente di tali obblighi.

Gli obblighi relativi ai Contratti Collettivi Nazionali di Lavoro precedentemente citati vincolano l'aggiudicatario anche nel caso in cui questi non aderisca alle associazioni stipulanti o receda da esse, per tutto il periodo di validità del presente contratto.

Art. 9 - DUVRI

Non è stato redatto il documento unico per la valutazione rischi da interferenze (DUVRI) non ricorrendo il presupposto per la sua redazione, ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs. n. 81/2008, trattandosi di servizio di natura intellettuale.

ART. 10 – Contestazioni, inadempienze penali

E' considerato inadempienza delle obbligazioni derivanti dal presente appalto:

- il ritardo anche di un solo giorno rispetto ai termini di inizio del servizio, stabiliti nel presente Capitolato all'art. 2 – “Accettazione prodotti e collaudo” (penale applicabile nella misura dell'1 per mille per ogni giorno di ritardo rispetto al corrispettivo di appalto offerto in gara dall'aggiudicatario);
- Qualora nel corso dell'esecuzione dei servizi oggetto dell'appalto non vengano rispettate le tempistiche stabilite all'art. 1, paragrafo 1.9.e e 1.9.f, eccezione fatta per i casi di forza maggiore e per i fatti imputabili all'Amministrazione, si applicheranno le penali di seguito indicate:
 - 1 per mille dell'importo contrattuale per ogni giorno lavorativo di ritardo di cui ai punti 1.9.e.1 e 1.9.f.1, per la presa in carico delle richieste di modifica a dati emissivi, metodologie, dati e fonti dati utilizzate per il calcolo dei livelli emissivi;

- 0,5 per mille dell'importo contrattuale per ogni giorno lavorativo di ritardo di cui ai punti 1.9.e.2 e 1.9.f.2, per la presa in carico delle richieste di chiarimento inerenti le modalità di compilazione del database IRSE 2017.

Contestazione dell'inadempimento

Il Direttore dell'esecuzione del contratto, provvederà a contestare le non conformità del servizio fornito rispetto a quanto previsto nel presente Capitolato, anche in deroga dei termini di cui all'art. 1495 del Codice Civile, salvo il rispetto dei termini di decadenza.

Le contestazioni formalizzate all'aggiudicatario inibiscono, fino a completa definizione, il diritto al pagamento delle relative fatture.

Le contestazioni verranno effettuate da ARPAT a mezzo PEC; l'aggiudicatario, qualora ritenga la contestazione inesatta o non fondata, dovrà rispondere per lo stesso tramite entro 7 giorni naturali e consecutivi dal ricevimento della contestazione, illustrando le motivazioni per cui ritiene la medesima non dovuta; qualora tali osservazioni siano considerate accoglibili e concludenti da ARPAT, verrà data comunicazione di "chiusura del procedimento".

Diversamente, se il Direttore dell'esecuzione del contratto riterrà non accoglibile la risposta dell'aggiudicatario provvede a quantificare e comunicare, sempre a mezzo PEC, l'applicazione della penale.

E' in ogni caso è fatta salva la facoltà di chiedere la risarcibilità dell'ulteriore danno, nonché la risoluzione del rapporto contrattuale.

In tal caso, nell'eventualità di continuazione del rapporto contrattuale, l'aggiudicatario è tenuto a ricostituire la cauzione definitiva nel suo originario ammontare

Penalità

In tutti i casi è sempre fatto salvo il diritto di ARPAT al risarcimento del maggior danno eventualmente subito.

Le penalità e il maggiore danno eventualmente dovuti dall'aggiudicatario saranno trattenuti sulla fattura in pagamento e, ove questa non bastasse, sulla cauzione definitiva, secondo i principi della compensazione di cui agli artt. 1241 e ss. del Codice Civile.

Le penali assegnate non potranno **in ogni caso** superare complessivamente un decimo (1/10) dell'importo contrattuale, poiché arrivati a questo limite, ARPAT potrà procedere, senza formalità di sorta, in prima istanza, all'incameramento della cauzione e successivamente a risolvere il contratto, senza obbligo di preavviso e di pronuncia giudiziaria, ed affidare l'esecuzione del servizio ad altro operatore economico, con diritto di rivalsa nei confronti dell'aggiudicatario del maggior onere eventualmente sostenuto e di risarcimento dei danni.

ART. 11 – Cauzione

L'aggiudicatario sarà tenuto, nella fase di perfezionamento dell'affidamento, a costituire, a garanzia dell'adempimento degli obblighi assunti, una cauzione definitiva da calcolarsi nella misura del 10% dell'importo contrattuale, salvo la riduzione del 50% ai sensi dell'art. 103 del D.Lgs 50/2016 e s.m.i..

La cauzione dovrà essere costituita con la prestazione di apposita garanzia fidejussoria a prima richiesta rilasciata da un istituto di credito o da altre primarie imprese di assicurazioni.

In caso di ATI la polizza dovrà essere intestata alla ditta capogruppo, in qualità di mandataria del raggruppamento, e dovranno essere espressamente indicate tutte le ditte facenti parte dell'ATI.

Dette fidejussioni devono chiaramente riportare il periodo di validità del contratto cui la garanzia si riferisce e devono, altresì, espressamente prevedere la clausola cosiddetta di "pagamento a semplice richiesta", prevedendo espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale.

Con tale clausola il fidejussore si obbliga, su semplice richiesta di ARPAT ad effettuare entro 15 giorni, il versamento della somma richiesta anche in caso di opposizione del soggetto aggiudicatario ovvero di terzi aventi causa.

L'Istituto fidejussore resta obbligato in solido con la ditta fino al ricevimento di lettera liberatoria o restituzione della cauzione da parte di ARPAT.

In particolare, la cauzione rilasciata garantisce tutti gli obblighi specifici assunti dall'aggiudicatario, anche quelli a fronte dei quali è prevista l'applicazione di penali e, pertanto, resta espressamente inteso che ARPAT ha diritto di rivalersi direttamente sulla cauzione per l'applicazione delle penali.

Qualora l'ammontare della garanzia dovesse ridursi per effetto dell'applicazione di penali, o per qualsiasi altra causa, l'aggiudicatario dovrà provvedere al reintegro della stessa, entro il termine di 10 (dieci) giorni dal ricevimento della relativa richiesta di ARPAT. In caso di inadempimento alle obbligazioni previste nel presente articolo ARPAT ha facoltà di dichiarare risolto il contratto.

La cauzione definitiva resta vincolata fino al termine del rapporto contrattuale e sarà restituita al contraente soltanto a conclusione di tale rapporto e dopo che sia stato accertato il regolare adempimento degli obblighi contrattuali a mezzo trasmissione, del certificato di verifica di conformità finale.

In caso di risoluzione del contratto l'aggiudicatario incorre nella perdita del deposito cauzionale ed è esclusa la facoltà di sollevare eccezioni ed obiezioni, fatta salva la rifusione del maggior danno in caso di deposito insufficiente alla copertura integrale dello stesso.

ART. 12 - Divieto di cessione del contratto. Subappalto

L'aggiudicatario non potrà subappaltare, nemmeno in parte, il servizio oggetto del presente appalto, né cedere, per nessun motivo, il contratto relativo, senza il consenso scritto di ARPAT.

La cessione ed il subappalto non autorizzati possono costituire motivo di risoluzione del contratto.

Qualora formalmente richiesto in fase di gara, ARPAT può autorizzare il subappalto per una quota del servizio non superiore al 30% dell'importo contrattuale. In ogni caso ARPAT resta estranea al rapporto contrattuale tra l'aggiudicatario ed il subappaltatore, per cui tutti gli adempimenti e responsabilità contrattuali, nessuno escluso, fanno carico all'aggiudicatario il quale deve fornire ad ARPAT copia del contratto di subappalto non oltre venti giorni dalla data di stipula dello stesso. Il subappalto è subordinato alle disposizioni di cui all'art. 105 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i..

Gli eventuali subappaltatori sono tenuti a rispettare integralmente le disposizioni ed i contenuti del presente Capitolato.

Il subappaltatore/subcontraente dell'aggiudicatario nell'ambito del contratto sottoscritto con ARPAT, assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'articolo 3 della Legge 13 agosto 2010, n. 136 e s.m.i..

ART. 13 – Inadempienza e risoluzione del contratto

Ferme restando le cause di risoluzione ai sensi dell'art. 108 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., le seguenti inadempienze alle prescrizioni contrattuali e considerate "gravi", comportano la risoluzione di diritto del contratto ai sensi dell'art. 1454 del Codice Civile (clausola ex art. 1341 del Codice Civile) previa diffida ad adempiere:

- mancata consegna rispetto ai tempi indicati di cui ai punti da 1 a 5 dell'art. 2 – "Accettazione prodotti e collaudo";
- verifica negativa di regolare esecuzione come meglio dettagliato all'art. 2;
- in caso di cessazione dell'attività oppure in caso di concordato preventivo, di fallimento, di stati di moratoria e di conseguenti atti di sequestro o di pignoramento a carico dell'aggiudicatario, o prosegua la propria attività sotto la direzione di un curatore, un fiduciario o un commissario che agisce per conto dei suoi creditori, oppure entri in liquidazione;

- allorché si manifesti qualunque altra forma di incapacità giuridica che ostacoli l'esecuzione del contratto di appalto;
- qualora fosse accertata la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni presentate dall'aggiudicatario nel corso della procedura di gara ovvero, nel caso in cui vengano meno i requisiti di partecipazione alla gara;
- qualora l'aggiudicatario ceda il contratto.

Determina la risoluzione di diritto (clausola risolutiva espressa) la verifica negativa dei prodotti consegnati come riportato all'art. 2.

ART. 14 – Recesso

ARPAT oltre che nei casi previsti dall'art. 109 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., può recedere dal contratto (clausola ex art. 1341 del Codice Civile):

- qualora nei suoi servizi intervengano **trasformazioni di natura tecnico-organizzative** rilevanti ai fini e agli scopi della fornitura e del servizio appaltato. Fermo restando il pagamento delle prestazioni già rese, nessun indennizzo sarà dovuto all'aggiudicatario;
- **per motivi di interesse pubblico**, che saranno specificamente motivati nel provvedimento di recesso dal contratto, previa dichiarazione da comunicare all'aggiudicatario;
- ARPAT, ai sensi dell'art. 1, comma 13 del D.L. 6/07/2012, n. 95 e s.m.i., può recedere in qualunque momento dal contratto, previa formale comunicazione all'aggiudicatario, nel caso in cui le convenzioni stipulate da Consip S.p.A. successivamente alla stipula del predetto contratto, siano migliorative e l'aggiudicatario non acconsenta a una modifica delle condizioni economiche.

ART. 15 – Clausola anticorruzione

Ai sensi dell'art. 2, comma 3, del D.P.R. n. 62/2013 "Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del Decreto legislativo 30 marzo 2001 n. 165", l'aggiudicatario si impegna, pena la risoluzione del contratto, al rispetto degli obblighi di condotta previsti dalle seguenti disposizioni, per quanto compatibili, reperibili sul sito di ARPAT <http://www.arpat.toscana.it/amministrazione-trasparente/altri-contenuti/piano-triennale-per-la-prevenzione-della-corruzione>:

- Decreto del Direttore Generale di ARPAT n. 10/2019 "Approvazione del Piano triennale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza 2019-2020-2021"
- Decreto del Direttore Generale di ARPAT n. 166/2014 "Approvazione del codice di comportamento di ARPAT".

La violazione degli obblighi previsti dai suddetti atti è causa di risoluzione di diritto del contratto.

ART. 16 – Stipula del contratto e relative spese

La stipula del contratto avverrà, secondo quanto previsto dalla vigente normativa, mediante scrittura privata telematica con firma digitale.

L'imposta di bollo sarà assolta in modo virtuale da ARPAT, giusta autorizzazione dell'Ufficio Territoriale di Firenze prot. n. 61558 del 14/07/2016 ed è comunque a carico dell'aggiudicatario.

Tale imposta dovrà essere rimborsata dal contraente, con le modalità che saranno indicate nella lettera di trasmissione del contratto.

Le eventuali spese di registrazione saranno a carico della parte che ne farà richiesta.

Dovranno essere rimborsate entro 60 giorni dall'aggiudicazione le spese di pubblicazione del bando di gara (articolo 5 del Decreto Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti del 2 dicembre 2016

“Definizione degli indirizzi generali di pubblicazione degli avvisi e dei bandi di gara, di cui agli articoli 70, 71 e 98 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50.” (GU Serie Generale n.20 del 25-01-2017).

ART. 17 – Foro competente

Per le eventuali controversie che dovessero insorgere fra le parti in ordine all'interpretazione ed all'esecuzione dei contratti sarà competente il Foro di Firenze.

ART. 18 – Norme di rinvio

Per quanto non espressamente previsto dal presente Capitolato si fa rinvio al D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., alla L.R. Toscana n. 38/2007 e s.m.i., nonché alle disposizioni del Codice Civile in materia.

**PROCEDURA APERTA AI SENSI DELL'ART. 60 DEL D.LGS. N. 50/2016 E S.M.I.
PER L'APPALTO DI UN SISTEMA INFORMATICO A SUPPORTO DELLA COMPILAZIONE E
GESTIONE DEGLI INVENTARI DELLE EMISSIONI E DELLE PROIEZIONI CONSULTABILE IN
AMBIENTE WEB E PER L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI REALIZZAZIONE E
AGGIORNAMENTO DELL'INVENTARIO REGIONALE SULLE SORGENTI DI EMISSIONE PER
L'ANNO 2017 E DEI RELATIVI SCENARI DI EMISSIONE, IN MODALITA' TELEMATICA MEDIANTE
UTILIZZO DELLA PIATTAFORMA START (SISTEMA TELEMATICO DI ACQUISTI DELLA REGIONE
TOSCANA).**

DISCIPLINARE DI GARA

Criterio di aggiudicazione: OFFERTA ECONOMICAMENTE PIU' VANTAGGIOSA

INFORMAZIONI DI CARATTERE GENERALE

Il presente disciplinare di gara contiene le norme integrative al Bando di gara relative alle modalità di partecipazione alla procedura di gara, avente ad oggetto l'appalto di un **sistema informatico a supporto della compilazione e gestione degli inventari delle emissioni e delle proiezioni consultabile in ambiente web e per l'affidamento del servizio di realizzazione e aggiornamento dell'Inventario Regionale sulle Sorgenti di Emissione per l'anno 2017 e dei relativi scenari di emissione**, in modalità telematica mediante utilizzo della piattaforma START (Sistema Telematico di Acquisti della Regione Toscana).

CIG: _____

L'appalto è stato indetto con Decreto del Direttore amministrativo di ARPAT n..... del ai sensi dell'art. 60 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i. e il bando è stato pubblicato nella **G.U.R.I. V serie speciale Contratti Pubblici n. del**

E' dovuto il contributo all'Autorità Nazionale Anticorruzione ai sensi della Delibera di ANAC numero 1174 del 19 dicembre 2018 pari a Euro 20,00.

L'importo a base di appalto è pari a Euro 210.000,00 oltre IVA. Non sono ammesse offerte in aumento.

I costi della sicurezza sono pari a Euro 0,00 (zero/00), non ricorrendo il presupposto per la redazione del DUVRI, ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs. n. 81/2008, trattandosi di servizio di natura intellettuale.

Suddivisione in lotti: si ritiene che non ricorrano i requisiti per la suddivisione in lotti funzionali dell'appalto, in quanto trattasi di prestazione strettamente integrata per l'ottenimento del risultato finale.

Costo della manodopera ex art. 23 comma 16, D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.: non ricorre l'applicazione della disposizione in quanto l'appalto è di natura meramente intellettuale ai sensi del comma 10 dell'art. 95 del citato D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i..

Ai sensi dell'art. 48, comma 2, del D.Lg. n. 50/2016 e s.m.i., la prestazione principale dell'appalto è costituita dalle seguenti attività: aggiornamento inventario, revisione dei fattori di emissione, dei livelli di attività e delle metodologie di stima, definizione degli scenari emissivi al 2020, 2022 e 2025, speciazione delle emissioni, mentre la prestazione secondaria è costituita dalla fornitura dell'applicativo in ambiente web dall'assistenza, manutenzione, garanzia ed eventuale aggiornamento del software di archiviazione e gestione dell'IRSE.

Ai sensi dell'art. 5 del Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti 2 dicembre 2016, le spese di pubblicazione del bando di gara nella GURI che ammontano a Euro devono essere rimborsate ad ARPAT dall'aggiudicatario entro 60 giorni dall'aggiudicazione.

L'appalto si svolge in **modalità telematica**: le offerte dovranno essere formulate dagli operatori economici e ricevute dalla stazione appaltante **esclusivamente per mezzo del Sistema Telematico Acquisti Regionale della Toscana** accessibile all'indirizzo: <http://start.toscana.it>.

Comunicazioni dell'Amministrazione

Tutte le **comunicazioni nell'ambito della procedura di gara, ad eccezione di quelle previste al paragrafo 9 "Comunicazione dell'amministrazione ex art. 76 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i." della presente lettera di invito**, avvengono tramite il sistema telematico e si danno per eseguite con la pubblicazione delle stesse nell'area "Comunicazioni" relativa alla gara riservata al concorrente e accessibile previa identificazione da parte dello stesso al sistema START. Le comunicazioni sono altresì inviate alla casella di posta elettronica o posta elettronica certificata indicata dal concorrente ai fini della procedura telematica d'acquisto, secondo quanto previsto all'art. 8 delle "Norme tecniche di funzionamento del Sistema Telematico di Acquisto Regionale". L'Amministrazione non risponde della mancata ricezione delle comunicazioni inviate.

Eventuali comunicazioni aventi carattere generale, da parte dell'Amministrazione, inerenti la documentazione di gara vengono pubblicate sul Sito nella sezione "Comunicazioni dell'Amministrazione" posta all'interno della pagina di dettaglio della gara.

L'operatore economico è tenuto a verificare e tenere sotto controllo in maniera continuativa e sollecita l'Area "Comunicazioni" e tutte le sezioni informative presenti su START, le caselle di Posta Elettronica Certificata ed e-mail da questo indicate

Attenzione: Il sistema telematico START utilizza la casella denominata noreply@start.e.toscana.it per inviare tutti i messaggi di posta elettronica. I concorrenti sono tenuti a controllare che le mail inviate dal sistema non vengano respinte né trattate come Spam dal proprio sistema di posta elettronica

DISCIPLINA DELL'APPALTO

L'appalto è disciplinato da:

- Bando di gara;
- Disciplinare di gara;
- DGUE editabile;
- D.P.R. N. 62/2013
- L. 190/2012 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione"
- condizioni contenute nel Capitolato Speciale d'Appalto (CSA) (**inserito nella documentazione di gara**);
- schema contratto (**inserito nella documentazione di gara**) e **allegata dichiarazione di accettazione clausole ex art. 1341 C.C.**
- offerta economica e tecnica presentata dal concorrente in gara;
- D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.;
- L. Regione Toscana n. 38/2007 e s.m.i.;
- D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.;
- disciplina contenuta nel Codice Civile
- Decreto del Direttore Generale n. 10/2019 "Approvazione del Piano triennale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza 2019-2020-2021"
- Decreto del Direttore Generale n. 166/2014 "Approvazione del codice di comportamento di ARPAT".

E' fatto divieto di partecipare all'appalto ai soggetti che si trovano nella situazione di cui all'art. 53, comma 16-ter, del D.Lgs. n. 165/2001, introdotto dall'art. 1, comma 42, lett. I) della L. 190/2012.

L'appalto è altresì disciplinato dalle "Norme tecniche di funzionamento del Sistema Telematico di Acquisto di Regione Toscana – Giunta Regionale – Start GR" approvate con decreto dirigenziale n. 3631/2015, recepite da ARPAT con Decreto del Direttore Generale n. 126/2015 e consultabili all'indirizzo internet: <http://www.e.toscana.it/start> sezione Regione Toscana – Giunta Regionale.

SOGGETTI AMMESSI ALLA GARA E CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE

Possono partecipare alla gara gli operatori economici ai sensi dell'art. 45 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., che non incorrono nelle cause di esclusione come determinate dall'art. 80 del medesimo decreto.

Gli operatori economici possono partecipare alla gara sotto forma di Raggruppamenti temporanei di concorrenti (art. 45 comma 2 lettera d) o Consorzi ordinari di concorrenti (art. 45 comma 2 lettera e) costituiti o costituendi con le modalità e ai sensi dell'art. 48 del medesimo decreto. E' ammessa la partecipazione anche in forma di GEIE; in tal caso si applica la disciplina prevista per i Raggruppamenti/Consorzi ordinari di concorrenti già costituiti.

Per la partecipazione alle presente procedura è richiesto che gli operatori economici, oltre a non incorrere nei motivi di esclusione di cui all'art. 80 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., siano in possesso dei requisiti di idoneità professionale, di cui al bando di gara e sotto riportati:

1) Requisiti di idoneità professionale di cui all'art. 83, comma 3 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.:

- iscrizione alla C.C.I.A. (Camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura) per attività coerenti con quelle oggetto della presente procedura di gara.

2) Requisiti di capacità tecniche e professionali:

A) aver espletato, nell'ultimo quinquennio, almeno un (1) servizio di realizzazione di inventario delle emissioni secondo la Linea guida europea, [EMEP/EEA air pollutant emission inventory guidebook - Technical guidance to prepare national emission inventories](#), e a livello regionale, collaudato con esito positivo (di cui dovrà essere fornito il nominativo del committente nonché la data del servizio).

Tale requisito dovrà essere indicato dal concorrente nel DGUE nella parte IV, Sezione C: CAPACITÀ TECNICHE E PROFESSIONALI, PUNTO 1B.

La comprova del requisito avverrà tramite verifica d'ufficio se trattasi di committente pubblico. Nel caso di committente privato verrà invece chiesta evidenza documentale mediante presentazione di contratto, lettera di incarico, fatture etc..

B) aver realizzato l'applicativo in ambiente web per la gestione dell'inventario delle emissioni proposto in gara per un'Amministrazione pubblica come definita all'art. 1, comma 2 del D.Lgs. n. 165/2001 (di cui dovrà essere fornita l'indicazione).

La comprova del requisito avverrà tramite verifica d'ufficio. Tale requisito dovrà essere indicato dal concorrente nel DGUE nella parte IV, Sezione C: CAPACITÀ TECNICHE E PROFESSIONALI, PUNTO 13.

Ai sensi dell'art. 48 comma 7 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. è fatto divieto:

- ai concorrenti di partecipare alla gara in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti, ovvero di partecipare alla gara anche in forma individuale qualora abbia partecipato alla gara medesima in raggruppamento o consorzio ordinario di concorrenti;
- alle consorziate per i quali i consorzi di cui all'[articolo 45, comma 2, lettere b\) e c\)](#), concorrono è fatto divieto di partecipare, in qualsiasi altra forma, alla medesima gara; in caso di violazione sono esclusi dalla gara sia il consorzio sia il consorziato.

Nel caso di Raggruppamento temporaneo di Imprese (RTI) o consorzio ordinario di concorrenti il requisito di cui al punto 1) deve essere posseduto da tutti i componenti dell'RTI.

L'RTI o consorzio ordinario di concorrenti deve possedere i requisiti di cui al punto 2 lett. a) e b); il requisito di cui al punto 2) lett. a) deve essere posseduto dalla mandataria (in quanto requisito maggioritario).

La mandataria deve eseguire le prestazioni oggetto dell'appalto in misura maggioritaria rispetto ad ogni altro singolo membro dell'operatore riunito.

I consorzi di cui all'art. 45, comma 2, lettere b) e c), del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., pena la non ammissione, devono essere in possesso dei requisiti di capacità tecnico-professionale di cui al presente disciplinare.

Ai sensi dell'art. 47 comma 2 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. i consorzi di cui all'art. 45, co. 2, lettera c), al fine della qualificazione, possono utilizzare sia i requisiti di qualificazione maturati in proprio, sia quelli posseduti dalle singole imprese consorziate designate per l'esecuzione delle prestazioni, sia, mediante avvalimento, quelli delle singole imprese consorziate non designate per l'esecuzione del contratto. La consorziata non esecutrice, che assume il ruolo di ausiliaria, in applicazione dell'art. 89 comma 7, non può concorrere autonomamente alla procedura, in caso di partecipazione anche autonoma della consorziata alla procedura si procede con la non ammissione, tanto della consorziata quanto del consorzio che si avvale dei requisiti della stessa.

Ai sensi dell'art. 48, comma 7, del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. è fatto divieto:

- ai concorrenti di partecipare alla gara in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti, ovvero di partecipare alla gara anche in forma individuale qualora abbia partecipato alla gara medesima in raggruppamento o consorzio ordinario di concorrenti;
- alle consorziate per i quali i consorzi di cui all'art. 45, comma 2, lettere b) e c), concorrono è fatto divieto di partecipare, in qualsiasi altra forma, alla medesima gara; in caso di violazione sono esclusi dalla gara sia il consorzio sia il consorziato.

Le imprese, ivi compresi i consorzi di cui all'art. 45 comma 2, lettere b) e c) del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., ammesse a procedura di concordato preventivo con continuità aziendale con le modalità di cui all'art. 110 comma 3, lettera a), possono concorrere alle condizioni previste nel citato articolo, anche riunite in raggruppamento temporaneo di imprese, purché non rivestano la qualità di mandataria e sempre che le altre imprese aderenti al raggruppamento non siano assoggettate ad una procedura concorsuale ai sensi dell'art. 186 bis del R.D. 267/1942. La suddetta condizione prevista per i raggruppamenti temporanei di imprese vale anche per gli altri soggetti di cui all'art. 45, comma 2, lettere e) del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. (consorzi ordinari di concorrenti).

L'impresa ammessa al concordato con continuità aziendale non necessita di avvalimento di requisiti di altro soggetto, tuttavia l'impresa in concordato potrebbe essere tenuta ad avvalersi di altro operatore economico ai sensi del comma 5 dell'art. 110 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.. Tale impresa ausiliaria non deve trovarsi in concordato preventivo con continuità aziendale ex art. 186 bis R.D. 267/1942 o sottoposta a curatela fallimentare.

Le imprese consorziate appartenenti a consorzi di cui alle lettere b) e c) in riferimento alle quali il consorzio concorre, nonché l'impresa ausiliaria (qualora si ricorra all'avvalimento ex art. 89 D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.) non devono trovarsi nella situazione di cui all'art. 110, comma 5, D.Lgs. 50/2016 e s.m.i..

Il curatore del fallimento può partecipare alla presente procedura alle condizioni previste all'art. 110 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i..

Ai sensi dell'art. 89, comma 7, D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. non è consentito, a pena la non ammissione, che della stessa impresa ausiliaria si avvalga più di un concorrente, ovvero che partecipino sia l'impresa ausiliaria che quella che si avvale dei requisiti.

E' fatto divieto, pertanto, che della stessa impresa ausiliaria si avvalga più di un concorrente, ovvero che partecipino sia l'impresa ausiliaria che quella che si avvale dei requisiti. In tali casi si procederà con l'esclusione:

- di tutti i concorrenti che si avvalgono della medesima impresa ausiliaria;
- del concorrente che si avvale dei requisiti di un'impresa ausiliaria che partecipa alla procedura;

- del concorrente che sia anche impresa ausiliaria di altro concorrente.

Non è ammesso che l'impresa ausiliaria si avvalga di altro soggetto.

Ai sensi dell'art. 89, comma 5, D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. il concorrente e l'impresa ausiliaria sono responsabili in solido nei confronti dell'Amministrazione, in relazione alle prestazioni oggetto dell'appalto.

SUBAPPALTO

Il subappalto è ammesso ai sensi dell'art. 105 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i..

La quota parte subappaltabile non deve essere in ogni caso superiore al 30% dell'importo contrattuale. L'operatore economico nel momento della presentazione dell'offerta deve indicare, pena la non autorizzazione al subappalto, le parti della prestazione e la relativa quota percentuale che intende subappaltare secondo le seguenti modalità:

l'esecutore che intende avvalersi del subappalto, ai fini dell'autorizzazione allo stesso, deve presentare alla stazione appaltante apposita istanza con allegata la documentazione prevista dall'art. 105, commi 7 e 18, del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.. Il termine previsto dall'art. 105, comma 18, del codice decorre dalla data di ricevimento della predetta istanza.

La stazione appaltante a sua volta autorizza per iscritto, previa verifica degli adempimenti di cui all'art. 105 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. e di quanto previsto all'art. 3, comma 7, comma 8 e comma 9, della L. n. 136/2010 s.m.i., lo svolgimento delle attività in subappalto. Fino a quella data non è comunque consentito il subappalto.

In caso di subappalto non autorizzato dall'Amministrazione, fermo restando il diritto per l'eventuale risarcimento del danno, il contratto è risolto di diritto.

VALUTAZIONE DELLE OFFERTE

La Commissione di gara verificherà l'idoneità dell'offerta in riferimento ai requisiti previsti dal Capitolato Speciale di Appalto (CSA).

Successivamente la Commissione provvederà alla valutazione ai fini dell'aggiudicazione.

L'aggiudicazione sarà effettuata con il **criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo** ai sensi dell'art. 95 del D.Lgs. n. 50/2016, mediante il **metodo "aggregativo compensatore" basato** sulla sommatoria dei coefficienti già trasformati in punteggi attribuiti per ciascun criterio (Delibera ANAC n. 1005 del 21 settembre 2016 - Linee Guida n. 2, di attuazione del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, recanti "**Offerta economicamente più vantaggiosa**").

I 100 punti massimi attribuibili per ciascuna offerta saranno suddivisi in:

- a) **80 punti max all'offerta tecnica;**
- b) **20 punti max all'offerta economica.**

CRITERI DI VALUTAZIONE

QUALITA' (OFFERTA TECNICA)

La valutazione dell'offerta tecnica presentata dall'operatore economico ai sensi del punto B.1) è effettuata in relazione ai seguenti criteri:

- 1) Modalità di aggiornamento inventario e revisione dei fattori di emissione, dei livelli di attività e delle metodologie di stima: max punti 18.**
- 2) Modalità di definizione degli scenari emissivi al 2020, 2022 e 2025: max punti 8.**

3) Modalità di speciazione delle emissioni: max punti 6.

4) Modalità di predisposizione di una banca dati per gli anni 2013 e 2015: max punti 8.

5) Struttura organizzativa che la ditta metterà a disposizione per lo svolgimento dell'appalto, con indicazione dei referenti per ciascuna delle tipologie di sorgenti trattate in IRSE (diffuse, lineari, puntuali), per l'attività di speciazione delle emissioni e per le proiezioni delle emissioni. Gli operatori economici dovranno allegare i curricula dei referenti: **max punti 20.**

A ciascuno degli elementi qualitativi di cui ai criteri di valutazione di cui ai punti da 1 a 5 cui è assegnato un **punteggio discrezionale** sarà attribuito un coefficiente sulla base del metodo di attribuzione discrezionale del coefficiente variabile da zero ad uno.

La Commissione giudicatrice determina i coefficienti $V(a)_i$ nel seguente modo:

- relativamente a ciascun criterio **da 1 a 5** attraverso la trasformazione della media aritmetica (con approssimazione alla terza cifra decimale) dei valori compresi tra 0 e 1 (con un massimo di due cifre decimali) attribuiti discrezionalmente dai singoli commissari ad ogni offerta in coefficienti definitivi, riportando ad 1 la media più alta e proporzionando a tale media massima (con approssimazione alla terza cifra decimale) le medie provvisorie prima calcolate.

Relativamente a ciascun criterio (da n. 1 a 5) ogni commissario per l'attribuzione dei valori compresi tra 0 e 1 esprimerà un giudizio discrezionale cui corrisponde un valore secondo quanto di seguito riportato:

Giudizio	Valore
Ottimo	1
Buono	0,75
Significativo	0,50
Limitato	0,25
Inadeguato	0

CRITERI MOTIVAZIONALI:

- criteri nn.1-2-3 e 4: metodologia proposta per l'esecuzione delle attività che garantisca la migliore qualità del prodotto;**
- criterio n. 5 – livello di professionalità e affidabilità desumibili dalla proposta della struttura organizzativa offerta per l'esecuzione delle attività in appalto.**

Quanto **seguenti criteri da 6 a 10** è assegnato un **punteggio tabellare**, automaticamente e in valore assoluto, sulla base della presenza o assenza nell'offerta, dell'elemento richiesto.

6) Fornitura sistema operativo del server e software necessario per l'installazione del software (web server, application server) open source: 3 punti (punteggio tabellare).

7) Fornitura Banca dati compatibile anche con altri database opensource (postgreSql, MySql, ecc.) oltre che con il database oracle : 2 punti (punteggio tabellare).

8) Fornitura calcolo dell'incertezza secondo l'approccio "tier 2" descritto nella 2006 IPCC Guidelines (IPCC, 2006) e richiamato nella EMEP/EEA air pollutant emission inventory guidebook – 2016: punti 2 (punteggio tabellare).

9) Eventuale garanzia sul software (punto 7.C) superiore a 24 mesi, nel caso di una garanzia di 36 mesi (12 mesi in più rispetto ai 24 mesi previsti da CSA): punti 5 (punteggio tabellare)

10) Eventuale fornitura di un modello di calcolo per la valutazione delle emissioni da discariche di rifiuti: 8 punti (punteggio tabellare).

La sommatoria dei punteggi definitivi attribuiti a ciascuno dei criteri (da 1 a 10) costituirà il punteggio qualitativo attribuito all'offerta.

Riparametrazione: al fine di non alterare il peso attribuito alla qualità tecnica (80), se nel punteggio tecnico complessivo nessun concorrente ottiene il punteggio massimo (80), ARPAT procederà ad assegnare al concorrente che ha ottenuto il punteggio più alto, il massimo punteggio e alle altre offerte un punteggio proporzionale decrescente.

ATTRIBUZIONE PUNTEGGIO ECONOMICO

PREZZO (OFFERTA ECONOMICA)

L'attribuzione del punteggio economico sarà effettuata secondo la seguente formula "esponenziale"

$$V_i = \left(\frac{R_i}{R_{\max}} \right)^\alpha$$

dove:

R_i = ribasso offerto dal concorrente i-simo

R_{max} = ribasso dell'offerta più conveniente

α = coefficiente > 0 (alfa = 0,1)

Punteggio complessivo

Per calcolare il punteggio complessivo della singola offerta si sommerà il punteggio tecnico, ottenuto dalla riparametrazione, al punteggio economico.

RICHIESTA DI CHIARIMENTI DA PARTE DEGLI OPERATORI ECONOMICI

Le eventuali **richieste di chiarimenti** relative alla gara in oggetto, dovranno essere formulate attraverso l'apposita funzione "**richiesta chiarimenti**", nella pagina di dettaglio della presente gara.

Le risposte ai chiarimenti formulati da parte degli operatori economici vengono pubblicate sul Sito nella sezione "Comunicazioni dell'Amministrazione" posta all'interno della pagina di dettaglio della gara. ARPAT garantisce una risposta a tutti i chiarimenti che perverranno entro 7 giorni dalla data di scadenza del termine stabilito per la ricezione delle offerte.

PROCEDURA

ARPAT provvederà a convocare la prima seduta pubblica, dopo il termine di scadenza della presentazione delle offerte, mediante comunicazione sul Sistema START.

L' Autorità di gara in seduta pubblica:

- esamina la **documentazione amministrativa**;
- verifica le **condizioni (requisiti) di partecipazione di cui al presente disciplinare, attiva l'eventuale soccorso istruttorio**, procede all'abilitazione alla gara dei concorrenti;
- **procede al sorteggio dei concorrenti** che saranno sottoposti, a conclusione della procedura di gara, al controllo a campione delle dichiarazioni rese, ai sensi del DPR n. 445/2000, per la

partecipazione alla presente procedura. Dell'esito del sorteggio viene data comunicazioni tramite il sistema telematico;

- **sospende la seduta pubblica**, per procedere all'adozione del provvedimento amministrativo di ammissione/esclusione.

La Commissione di gara, in seduta pubblica:

- **apre le offerte tecniche** e ne verifica regolarità formale e consistenza;
- **procede con l'eventuale esclusione delle offerte tecniche irregolari;**

La Commissione di gara, in una o più sedute riservate, effettua le seguenti operazioni:

- **la valutazione dell'idoneità dell'offerta in riferimento ai requisiti previsti dal Capitolato speciale di appalto;**
- attribuisce i punteggi alle offerte, in base ai criteri previsti dal presente disciplinare di gara;
- procede all'eventuale riparametrazione, ove ricorre la condizione.

Successivamente, in seduta pubblica, l'Autorità di gara, **a supporto della commissione per l'utilizzo della piattaforma START ed in presenza della commissione stessa:**

- **darà lettura dei punteggi** già riparametrati, attribuiti alle singole offerte tecniche ed inserirà detti punteggi nel sistema telematico.

La Commissione di gara, in seduta pubblica:

- **apre le offerte economiche**, compreso l'eventuale dettaglio economico e ne verifica la regolarità formale ed **esclude** eventuali offerte irregolari;
- **approva, a seguito dell'esito della valutazione, la documentazione economica** al fine di permettere al Sistema, in modo automatico, di attribuire i punteggi e formulare la classifica della gara.
- se la migliore offerta non è anomala ai sensi dell'art. 97, comma 3 del D.Lgs. 50/2016, la Commissione **formula la proposta di aggiudicazione** oppure segnala al RUP la presenza di elementi specifici di anomalia relativamente alla migliore offerta, ai fini dell'eventuale attivazione della verifica di congruità ex art. 97, comma 6, del D.Lgs.50/2016;

oppure

- se la migliore offerta è anomala, o se ritiene di attivare la verifica ai sensi dell'art. 97, comma 6, del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., trasmette i verbali di gara e l'offerta al Responsabile Unico del procedimento (RUP) che procederà alla verifica la congruità dell'offerta con il supporto della commissione di gara.
- comunica in seduta pubblica l'esito della valutazione e la classifica di gara e trasmette al RUP i verbali con la proposta di aggiudicazione al Direttore amministrativo.

Le sedute pubbliche sono verbalizzate.

Alle fasi della procedura di gara che si svolgono in seduta pubblica potrà assistere, in qualità di uditore, il titolare o legale rappresentante del soggetto concorrente ovvero persone munite di specifica delega. Per l'utilizzo del sistema START la Commissione si avvarrà dell'Autorità di gara.

VERIFICA DI ANOMALIA DELLE OFFERTE

La verifica di anomalia avviene nel rispetto delle condizioni di cui all'art. 97 del Codice attraverso la seguente procedura:

- a) si richiede per iscritto all'offerente di presentare le giustificazioni; la richiesta potrà indicare le componenti specifiche dell'offerta ritenute anormalmente basse ed invitare l'offerente a fornire tutte le giustificazioni che ritenga utili;
- b) si assegna all'offerente un termine non inferiore a 15 giorni dal ricevimento della richiesta per la presentazione, in forma scritta, delle giustificazioni;
- c) **il RUP, unitamente alla commissione giudicatrice**, esamina gli elementi costitutivi dell'offerta tenendo conto delle giustificazioni fornite, e ove non le ritenga sufficienti ad escludere l'incongruità

dell'offerta, richiede ulteriori precisazioni assegnando un termine non inferiore a 5 giorni dalla richiesta per la presentazione delle stesse e/o convoca l'offerente con un anticipo non inferiore a 3 giorni, per ulteriori precisazioni;

- d) potrà essere esclusa l'offerta qualora il concorrente non presenti le giustificazioni o le precisazioni richieste entro il termine stabilito;
- e) verrà esclusa l'offerta che, in base all'esame degli elementi forniti con le giustificazioni e le precisazioni, risulti, nel suo complesso, inaffidabile.

POSSESSO DI UN CERTIFICATO QUALIFICATO DI FIRMA ELETTRONICA

Per firmare digitalmente, ove richiesto, la documentazione di gara, i titolari o legali rappresentanti o procuratori degli operatori economici che intendono partecipare all'appalto **dovranno** essere in possesso di un **certificato qualificato di firma elettronica** che, al momento della sottoscrizione, non risulti scaduto di validità ovvero non risulti revocato o sospeso. Ai sensi del Regolamento (UE) n. 910/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 23 luglio 2014, il certificato qualificato dovrà essere rilasciato da un prestatore di servizi fiduciari qualificati presente nella lista di fiducia (trusted list) pubblicata dallo Stato membro in cui è stabilito.

Al fine di verificare la validità delle firme digitali e delle firme elettroniche qualificate basate su certificati rilasciati da tutti i soggetti autorizzati in Europa, la Commissione europea ha reso disponibile un'applicazione open source utilizzabile on line sul sito dell'Agenzia per l'Italia Digitale nella sezione "Software di verifica".

L'amministrazione utilizzerà tale applicazione per il riconoscimento e la verifica dei documenti informatici sottoscritti nei diversi Stati Membri della Comunità.

1. - MODALITA' DI IDENTIFICAZIONE SUL SISTEMA TELEMATICO

Gli operatori economici interessati dovranno identificarsi sul Sistema Telematico Acquisti Regionale della Toscana accessibile all'indirizzo: <https://start.toscana.it>

Per identificarsi i fornitori dovranno completare la procedura di registrazione on line presente sul Sistema.

La registrazione, completamente gratuita, avviene preferibilmente utilizzando un certificato digitale di autenticazione, in subordine tramite userid e password. Il certificato digitale e/o la userid e password utilizzati in sede di registrazione sono necessari per ogni successivo accesso ai documenti della procedura.

L'utente è tenuto a non diffondere a terzi la chiave di accesso (User ID) a mezzo della quale verrà identificato dalla Stazione Appaltante e la password.

Istruzioni dettagliate su come completare la procedura di registrazione sono disponibili sul sito stesso nella sezione dedicata alla procedura di registrazione o possono essere richieste al **Call Center del gestore del Sistema Telematico al numero 02 86.83.84.15 – 38 o all'indirizzo di posta elettronica infopleiade@i-faber.com**

2. – MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLE OFFERTE

Per partecipare all'appalto dovrà essere inserita nel sistema telematico, nello spazio relativo alla gara di cui trattasi, **entro e non oltre il termine perentorio delle ore 13:00:00 del giorno ...**, la seguente documentazione:

- A) DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA** di cui ai successivi punti **A.1, A.2, A.3, A4, A.5;**
B) DOCUMENTAZIONE TECNICA di cui ai successivi punti **B.1 (OFFERTA TECNICA);**
C) DOCUMENTAZIONE ECONOMICA di cui ai successivi punti **C.1 (DETTAGLIO ECONOMICO),**
C.2 (OFFERTA ECONOMICA).

ATTENZIONE: il sistema telematico non permette di completare le operazioni di presentazione di una offerta dopo tale termine perentorio.

A) DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA

A.1) la “**DOMANDA DI PARTECIPAZIONE**”, recante la forma di partecipazione, i dati generali dell'operatore economico e le dichiarazioni necessarie per la partecipazione, non contenute nel Documento di Gara Unico Europeo (DGUE) di cui al punto A.2, quali:

- l'accettazione, senza condizione o riserva alcuna, di tutte le norme e disposizioni contenute nel bando di gara, nel presente disciplinare di gara, nel capitolato descrittivo e prestazionale e nei suoi eventuali allegati, nello schema di contratto;
- di essere a conoscenza degli obblighi di condotta previsti dal “Codice di comportamento” di ARPAT consultabile nella sezione Amministrazione trasparente del sito istituzionale al seguente indirizzo <http://www.arpat.toscana.it/amministrazione-trasparente/disposizioni-general> ;
- di impegnarsi, in caso di aggiudicazione e con riferimento alla prestazioni oggetto del contratto, ad osservare e far osservare gli obblighi di condotta di cui al punto precedente ai propri dipendenti e collaboratori a qualsiasi titolo, nonché, in caso di ricorso al subappalto al subappaltatore e ai suoi dipendenti e collaboratori, per quanto compatibili con il ruolo e l'attività svolta.
- di non avere residenza/domicilio nei Paesi inseriti nelle c.d. black list di cui al Decreto del Ministro delle finanze del 4 maggio 1999 e al Decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 21 novembre 2001, oppure che ha sede/residenza/domicilio nei Paesi inseriti nelle c.d. black list, ma è in possesso di autorizzazione in corso di validità, rilasciata ai sensi del D.M. 14 dicembre 2010 del Ministero dell'economia e delle finanze emanato in attuazione dell'art. 37 del DL 78/2010, convertito in L. 122/2010, avendo cura di indicare - in tale ultimo caso - gli estremi della medesima autorizzazione, comprensivi di data di rilascio e periodo di validità.

La Domanda di partecipazione è generata dal sistema telematico. A tal fine il concorrente, dopo essersi identificato sul sistema, dovrà:

- **Accedere** allo spazio dedicato alla gara sul sistema telematico;
- **Definire la forma di partecipazione** (passo 1 della procedura di presentazione offerta) e eventualmente aggiornare le informazioni presenti nell'Indirizzario fornitori cliccando su “Modifica”;
- **Generare** il documento “*domanda di partecipazione*” accedendo alla Gestione della documentazione amministrativa del passo 2 della procedura di presentazione offerta.
- **Scaricare** sul proprio pc il documento “*domanda di partecipazione*” generato dal sistema;
- **Firmare digitalmente** il documento “*domanda di partecipazione*” generato dal sistema. Il documento deve essere firmato digitalmente dal titolare o legale rappresentante o procuratore del soggetto concorrente che rende le dichiarazioni ivi contenute.
- **Inserire** nel sistema il documento “*domanda di partecipazione*” firmato digitalmente nell'apposito spazio previsto.

L'operatore economico deve indicare, i dati anagrafici e di residenza **di tutti i soggetti che ricoprono o i soggetti cessati che abbiano ricoperto** nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara le cariche di cui al comma 3 dell'art. 80 del D.Lgs. 50/2016; in particolare:

- in caso di impresa individuale: titolare e direttore tecnico,

- in caso di società in nome collettivo: socio e direttore tecnico,
- in caso di società in accomandita semplice: soci accomandatari e direttore tecnico,
- in caso di altri tipo di società o consorzio: membri del consiglio di amministrazione cui sia stata conferita la legale rappresentanza, ivi compresi gli institori e i procuratori generali, di direzione o di vigilanza o dei soggetti muniti di poteri di rappresentanza, di direzione o di controllo, direttore tecnico, socio unico persona fisica o socio di maggioranza, in caso di società con meno di quattro soci. Si precisa che, in caso di due soli soci, i quali siano in possesso ciascuno del 50% della partecipazione azionaria, devono essere indicati entrambi.

Si invitano gli operatori economici a verificare la completezza e l'esattezza delle informazioni contenute nel pdf "domanda di partecipazione" generato automaticamente dal Sistema. Per modificare o completare le informazioni mancanti è necessario utilizzare la funzione "Modifica" presente al passo 1 della procedura di presentazione dell'offerta.

L'inserimento e la modifica dei dati anagrafici e di residenza di tutti i soggetti di cui al comma 3 dell'art. 80 del D.Lgs. 50/2016, qualora non presenti nella domanda di partecipazione, devono essere effettuata utilizzando la funzione "Modifica anagrafica" presente nella home page.

OPERATORI RIUNITI (Raggruppamento temporaneo di concorrenti, Consorzio ordinario di concorrenti, GEIE)

Nel caso in cui l'operatore economico partecipi alla gara come operatore riunito:

- la mandataria deve generare, per sé e per conto di ciascuno dei membri dell'operatore riunito, la corrispondente "domanda di partecipazione". La mandataria genera la corrispondente domanda di partecipazione recuperando le informazioni precedentemente inserite dal membro stesso nell'Indirizzario fornitori; di conseguenza **ciascun membro dell'operatore riunito deve iscriversi all'Indirizzario fornitori**. Si invita la mandataria a verificare la completezza e l'esattezza delle informazioni contenute nei pdf "domanda di partecipazione" di ciascun membro; eventuali modifiche e/o integrazioni alle informazioni contenute nella domanda di partecipazione possono essere effettuate solo dal membro stesso utilizzando la funzione "Modifica anagrafica" presente nella home page;
- per ogni membro dell'operatore riunito dovranno essere specificate, al passo 2 della procedura di presentazione dell'offerta:
 1. le parti della prestazione e la relativa quota percentuale o le prestazioni che saranno eseguite da tutti i membri dell'operatore riunito;
 2. la quota percentuale di esecuzione rispetto al totale delle prestazioni oggetto dell'appalto relativa a tutti i membri del medesimo operatore riunito;
- ognuno dei membri dell'operatore riunito dovrà:
 - firmare digitalmente la "domanda di partecipazione" generata dal sistema e ad essi riferiti;

La suddetta documentazione prodotta da ciascuno dei membri dell'operatore riunito deve essere inserita nell'apposito spazio predisposto sul sistema telematico da parte dell'operatore economico indicato quale impresa mandataria e abilitato ad operare sul sistema START.

Nel caso di partecipazione di raggruppamento temporaneo, Consorzio ordinario di concorrenti o di G.E.I.E. già costituiti deve essere, inoltre, **prodotta ed inserita**, nell'apposito spazio, da parte dell'operatore economico indicato quale impresa mandataria ed abilitato ad operare sul sistema START :

- **Copia autentica**, rilasciata dal notaio, **dell'ATTO DI COSTITUZIONE di RTI /CONSORZIO ORDINARIO DI CONCORRENTI /GEIE**, redatto nella forma minima della scrittura privata autenticata, con le prescrizioni di cui all'art. 48 commi 12 e 13, del D.Lgs. 50/2016, in formato elettronico o mediante scansione del documento cartaceo.

CONSORZI ART. 45 COMMA 2, LETTERE b) e c)

Nel caso in cui l'operatore economico partecipante alla gara sia un consorzio di cui all'art. 45, comma 2, lettera b) o lettera c) del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. deve:

- **compilare i form on line** per procedere alla generazione della corrispondente “domanda di partecipazione”, **specificando la tipologia di consorzio** (consorzio lett. b) o consorzio lett. c), comma 2, art. 45 del D.Lgs. 50/2016);
- firmare digitalmente la “domanda di partecipazione” generata dal sistema.

A.2) Il “DOCUMENTO DI GARA UNICO EUROPEO – DGUE”, Dichiarazione art. 80 comma 5 lettere c-bis, c-ter, f-bis) e f-ter) e ulteriori modelli per consorziata esecutrice, impresa ausiliaria e subappaltatore.

Le dichiarazioni sull’assenza dei motivi di esclusione di cui all’art. 80 D.Lgs. 50/2016, sul possesso dei criteri di selezione di cui al punto III.1.1 del bando di gara, **dovranno essere rese dall’operatore economico concorrente**, ai sensi del D.P.R. 445/2000, **attraverso il DGUE**, disponibile nella documentazione di gara, approvato in allegato alla Circolare del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 3 del 18 luglio 2016 “Linee guida per la compilazione del modello di formulario di Documento di gara unico europeo (DGUE) approvato dal Regolamento di esecuzione (UE) 2016/7 della Commissione del 5 gennaio 2016. (16A05530)” - Gazzetta Ufficiale - Serie Generale n. 174 del 27-7-2016 e **attraverso il Modello A.2.0 – Dichiarazione art. 80 comma 5 lettere c-bis, c-ter, f-bis) e f-ter)**

Si evidenzia che il concorrente o altro soggetto tenuto alla presentazione del DGUE o di qualsiasi altra dichiarazione, è responsabile di tutte le dichiarazioni rese ai sensi del D.P.R. 445/2000, pertanto ogni eventuale errore nel contenuto delle dichiarazioni ricade sulla sua responsabilità. L’Amministrazione assume il contenuto delle dichiarazioni così come rese nel DGUE e sulla base di queste verifica la conformità di tutta la documentazione richiesta per la partecipazione alla gara.

L’Amministrazione, nella successiva fase di controllo, verificherà la veridicità del contenuto di tali dichiarazioni.

Il **DGUE**, dovrà essere compilato relativamente:

- **alla parte II: Informazioni sull’operatore economico – tutte le sezioni,**
- **alla parte III: Motivi di esclusione – tutte le sezioni,**
- **alla parte IV: Criteri di selezione:**
 - **Sezione A – Idoneità;**
 - **Sezione C - CAPACITÀ TECNICHE E PROFESSIONALI, PUNTO 1b) relativamente al requisito di capacità tecnico professionale di cui alla lettera A) del presente disciplinare (ved. Pag. 3)**
 - **Sezione C - CAPACITÀ TECNICHE E PROFESSIONALI, PUNTO 13) relativamente al requisito di capacità tecnico professionale di cui alla lettera B) del presente disciplinare (ved. Pag. 3)**
- **alla parte VI: Dichiarazioni finali – tutte le dichiarazioni ivi contenute**

ed essere sottoscritto con firma digitale dal titolare o legale rappresentante o procuratore del soggetto concorrente ed inserito sul sistema telematico nell’apposito spazio previsto.

Nel caso di Raggruppamento temporaneo di concorrenti, Consorzio ordinario di concorrenti, il DGUE e il Modello A.2.0 – Dichiarazione art. 80 comma 5 lettere c-bis, c-ter, f-bis) e f-ter) dovranno essere compilati e firmati digitalmente (dal titolare o legale rappresentante o procuratore) da ciascun membro facente parte del Raggruppamento temporaneo di concorrenti, Consorzio ordinario di concorrenti. L’inserimento di tali documenti nel sistema avviene a cura del soggetto indicato quale mandatario.

Nel caso di Consorzio di cui alle lett. b) e c) del comma 2 dell’art. 45 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. il DGUE, dovrà essere compilato e firmato digitalmente dal titolare o legale rappresentante o procuratore del Consorzio e da ciascuna delle consorziate esecutrici per le quali il medesimo Consorzio concorre. Il Consorzio inoltre dovrà compilare e firmare digitalmente (titolare o legale rappresentante o procuratore) **il Modello A.2.0 – Dichiarazione art. 80 comma 5 lettere c-bis, c-ter, f-bis) e f-ter)** Inoltre ciascuna consorziate esecutrice dovrà rendere utilizzando l’apposito **modello A.2.1. “DATI GENERALI E ULTE-**

RIORI DICHIARAZIONI”, disponibile nella documentazione di gara, i **dati generali della consorziata** e le ulteriori **dichiarazioni** che **non sono contenute nel** Documento di Gara Unico Europeo (**DGUE**); tale modello dovrà, analogamente a quanto previsto per il DGUE, essere compilato e firmato digitalmente dal relativo titolare o legale rappresentante o procuratore. Non potrà essere indicata quale consorziata esecutrice l'impresa che si trovi nella condizioni di cui all'art. 110, comma 5, D. Lgs. 50/2016 e s.m.i..

L'inserimento nel sistema dei DGUE, del Modello A.2.0 – Dichiarazioni art. 80 comma 5 lettere f-bis) e f-ter) (del solo Consorzio) e del modello “DATI GENERALI E ULTERIORI DICHIARAZIONI” avviene a cura del Consorzio che provvederà ad inserire gli stessi negli appositi spazi presenti sul sistema, in particolare quello del Consorzio nell'apposito spazio riservato al concorrente, quelli delle consorziate esecutrici negli appositi spazi a questi dedicati

Tutta la documentazione richiesta per la partecipazione di un consorzio di cui alle lettere b) o c) dovrà essere presentata anche nel caso in cui il Consorzio stesso partecipi alla procedura come membro di un raggruppamento temporaneo di concorrenti o di consorzio ordinario, con la differenza che l'inserimento della documentazione nel sistema avviene a cura del soggetto indicato quale mandatario.

AVVALIMENTO (ART. 89 D. LGS 50/2016)

L'operatore economico partecipante alla gara, nel caso in cui si affida alla capacità di altri soggetti ai fini del raggiungimento delle soglie minime previste nella presente lettera di invito (**avvalimento**) deve indicare nel **DGUE**:

- la denominazione degli operatori economici di cui intende avvalersi (impresa ausiliaria);
- i requisiti oggetto di avvalimento.

L'operatore economico deve **inserire nell'apposito spazio** del sistema telematico il **CONTRATTO DI AVVALIMENTO**, ai sensi dell'art. 89, comma 1 del D.Lgs. 50/2016, in originale in formato elettronico firmato digitalmente dai contraenti, oppure mediante copia digitale dell'originale analogico certificata conforme dal notaio e firmata digitalmente dallo stesso, **in virtù del quale l'impresa ausiliaria si obbliga nei confronti del concorrente a fornire i requisiti e a mettere a disposizione le risorse necessarie per tutta la durata dell'appalto**. Detto contratto deve riportare in modo compiuto, esplicito ed esauriente:

- oggetto;
- risorse e mezzi, (personale, attrezzature etc...) messi a disposizione per l'esecuzione dell'appalto, in modo determinato e specifico;
- durata;
- ogni altro elemento utile ai fini dell'avvalimento.

L'impresa ausiliaria, indicata dall'operatore economico, deve:

- produrre un proprio DGUE;
- rendere, utilizzando l'apposito **modello A.2.2, “SCHEDE AVVALIMENTO art. 89”**, disponibile nella documentazione di gara, i **dati generali** dell'operatore economico, le ulteriori **dichiarazioni** che non sono contenute del Documento di Gara Unico Europeo (DGUE) e la dichiarazione di obbligarsi **verso il concorrente e verso l'amministrazione** a mettere a disposizione per tutta la durata dell'appalto le risorse necessarie (personale, attrezzature, etc.) di cui è carente il concorrente.

Il DGUE e la “SCHEDE DI AVVALIMENTO art. 89”, compilate e sottoscritte ciascuna dal titolare o legale rappresentante o procuratore dell'impresa ausiliaria con firma digitale devono essere inserite nei rispettivi appositi spazi previsti sul sistema telematico da parte dell'operatore economico partecipante alla gara ovvero, in caso di Raggruppamento temporaneo di concorrenti, Consorzio ordinario di concorrenti, da parte della mandataria.

L'impresa ausiliaria, individuata dal concorrente ai sensi dell'art. 89 D. Lgs. 50/2016, non deve trovarsi nella situazione di cui all'art. 110, comma 5, D. Lgs. 50/2016.

CURATELA FALLIMENTARE E CONCORDATO PREVENTIVO CON CONTINUITA' AZIENDALE

Nel caso in cui l'operatore economico sia stato ammesso a **concordato preventivo con continuità aziendale nel DGUE nella sezione C – parte III dovrà indicare anche gli estremi dell'autorizzazione del giudice delegato ai sensi dell'art. 110 comma 3 lettera a) del Codice**

Nei casi in cui la partecipazione alle procedure di affidamento dell'impresa ammessa a concordato preventivo con continuità aziendale o del curatore di impresa in fallimento autorizzati, ai sensi dell'art. 110 comma 3 lettera a) del D.Lgs. 50/2016, a partecipare alle procedure di affidamento, sia stata subordinata da ANAC, ai sensi dell'art. 110, comma 5, D. Lgs. 50/2016 e così come dichiarato nel relativo DGUE, ad avvalimento di altro operatore economico in possesso dei requisiti di carattere generale, e degli altri requisiti di selezione richiesti nel bando di gara l'impresa ausiliaria, ivi indicata, deve:

1. **produrre un proprio DGUE;**
2. rendere, utilizzando l'apposito **modello A.2.2, "SCHEDA AVVALIMENTO art. 110 comma 5"**, disponibile nella documentazione di gara, i **dati generali** dell'operatore economico, le ulteriori **dichiarazioni** che non sono contenute del Documento di Gara Unico Europeo (DGUE) e la dichiarazione di obbligarsi **verso il concorrente e verso l'amministrazione** a mettere a disposizione per tutta la durata dell'appalto le risorse necessarie di cui è carente il concorrente nonché a subentrare al concorrente nel caso in cui questo nel corso della gara, ovvero dopo la stipulazione del contratto non sia per qualsiasi ragione più in grado di dare regolare esecuzione all'appalto.

Il DGUE e la "SCHEDA DI AVVALIMENTO – art. 110" compilate e sottoscritte ciascuna dal titolare o legale rappresentante o procuratore dell'impresa ausiliaria con firma digitale devono essere inserite nei rispettivi appositi spazi previsti sul sistema telematico da parte dell'operatore economico partecipante alla gara ovvero, in caso di Raggruppamento temporaneo di concorrenti, Consorzio ordinario di concorrenti, da parte della mandataria.

L'impresa ausiliaria indicata ai sensi dell'art. 110, comma 5, D. Lgs. 50/2016 non deve trovarsi nelle ipotesi di cui all'art. 186 bis RD 267/1942 o sottoposta a curatela fallimentare.

SUBAPPALTO

Nel caso di **subappalto** l'operatore economico doirà indicare nella sezione D della parte II del DGUE le prestazioni che intende subappaltare e la relativa quota percentuale calcolata sull'importo contrattuale.

Nel caso di Raggruppamento temporaneo di concorrenti, Consorzio ordinario di concorrenti, GEIE, ognuno dei membri dell'operatore riunito deve indicare le medesime prestazioni e la medesima quota percentuale che l'operatore riunito intende subappaltare.

A.3) la **GARANZIA provvisoria** di cui all'art. 93 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. pari al 2% dell'importo a base di gara e quindi pari a euro 4.200,00 con validità di almeno 240 giorni dalla data di scadenza della presentazione dell'offerta (fino al) e con impegno del garante a rinnovare la garanzia di ulteriori 180 giorni, nel caso in cui alla scadenza del primo periodo di validità, non sia ancora intervenuta l'aggiudicazione, costituita, a scelta dell'offerente, **sotto forma di cauzione o di fidejussione** a favore di ARPAT – VIA N. PORPORA N. 22 - FIRENZE.

A.3.1 - La cauzione può essere costituita, a scelta dell'offerente, in contanti, in assegni circolari, con bonifico o in titoli del debito pubblico garantiti dallo Stato al corso del giorno del deposito, presso una sezione di tesoreria provinciale dello Stato (qualsiasi filiale provinciale della Banca d'Italia), a titolo di pegno a favore di ARPAT.

Fermo restando il limite all'utilizzo del contante di cui all'articolo 49, comma 1, del decreto legislativo 21 novembre 2007, n. 231), nel caso in cui l'operatore economico scelga di costituire la cauzione provvisoria in contanti, in assegni circolari mediante bonifico potrà effettuare un versamento presso c/c

bancario n. 332948 intestato a ARPAT acceso c/o il Monte dei Paschi di Siena – Agenzia 17 – Via di Novoli, 27 - 50127 Firenze - IBAN IT20U01300281800000332948 con causale “Garanzia a corredo dell’offerta relativa all’**APPALTO DI UN SISTEMA INFORMATICO A SUPPORTO DELLA COMPILAZIONE E GESTIONE DEGLI INVENTARI E PER LA REALIZZAZIONE E AGGIORNAMENTO DELL’INVENTARIO REGIONALE SULLE SORGENTI DI EMISSIONE PER L’ANNO 2017 - CIG** ”.

Negli altri casi la quietanza dovrà riportare, quale causale, la dicitura “Garanzia a corredo dell’offerta relativa all’**APPALTO DI UN SISTEMA INFORMATICO A SUPPORTO DELLA COMPILAZIONE E GESTIONE DEGLI INVENTARI E PER LA REALIZZAZIONE E AGGIORNAMENTO DELL’INVENTARIO REGIONALE SULLE SORGENTI DI EMISSIONE PER L’ANNO 2017 - CIG** ”
Si precisa che il deposito è infruttifero.

*Nel caso di **raggruppamento temporaneo di concorrenti** o di **consorzio ordinario di concorrenti**, dalla ricevuta del versamento o dalla quietanza attestanti rispettivamente l’avvenuto deposito o il bonifico su c/corrente dovranno risultare tutte le imprese facenti parte del raggruppamento o del consorzio e l’impresa mandataria.*

La scansione della ricevuta di versamento o della quietanza di cui sopra deve essere inserita, dal soggetto abilitato ad operare sul sistema START, nell’apposito spazio previsto.

A.3.2 -La fideiussione, a scelta dell’offerente, può essere rilasciata da imprese bancarie o assicurative che rispondano ai requisiti di solvibilità previsti dalle leggi che ne disciplinano le rispettive attività ovvero rilasciata dagli intermediari iscritti nell’albo di cui all’art. 106 del d.lgs. 1 settembre 1993, n. 385 che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie e che sono sottoposti a revisione contabile da parte di una società di revisione iscritta nell’albo previsto dall’art. 161 del d.lgs. 24 febbraio 1998, n. 58 e che abbiano i requisiti minimi di solvibilità richiesti dalla vigente normativa bancaria assicurativa.

La fideiussione dovrà riportare, quale causale, la dicitura “Garanzia a corredo dell’offerta relativa alla **APPALTO DI UN SISTEMA INFORMATICO A SUPPORTO DELLA COMPILAZIONE E GESTIONE DEGLI INVENTARI E PER LA REALIZZAZIONE E AGGIORNAMENTO DELL’INVENTARIO REGIONALE SULLE SORGENTI DI EMISSIONE PER L’ANNO 2017 - CIG** ”.

Nel caso di ***raggruppamento temporaneo di concorrenti** o di **consorzio ordinario di concorrenti** o di **G.E.I.E.*** la fideiussione deve essere intestata a tutte le imprese facenti parte del raggruppamento, oppure intestata all’impresa dichiarata capogruppo con l’indicazione esplicita della copertura del rischio anche per tutte le altre imprese facenti parte del raggruppamento o del consorzio o di G.E.I.E.

La fideiussione di cui sopra deve essere presentata, in originale, in formato elettronico e firmata digitalmente. Qualora non sia disponibile l’originale in formato elettronico e firmato digitalmente, gli offerenti dovranno inserire nel sistema la scansione della fideiussione originale cartacea.

A.3.2.1 La fideiussione deve recare **la firma di un soggetto autorizzato a rilasciare fideiussione** per conto dell’istituto, banca, azienda o compagnia di assicurazione e deve prevedere espressamente:
- la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale;
- la rinuncia all’eccezione di cui all’art. 1957 comma 2 del codice civile;
- l’operatività della garanzia medesima **entro 15 (quindici) giorni, a semplice richiesta scritta** dell’Amministrazione.

A.3.3 – L’importo della garanzia provvisoria è ridotto del 50% per i concorrenti ai quali sia stata rilasciata, da organismi accreditati, ai sensi delle norme europee della serie UNI CEI EN 45000 e della serie UNI CEI EN ISO / IEC 17000, la certificazione del sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI CEI ISO 9000 nonché in tutte le altre ipotesi indicate dall’art. 93, comma 7 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., per le percentuali ivi indicate.

Il concorrente potrà dichiarare nella “domanda di partecipazione” di cui al punto A.1) di essere in possesso delle certificazioni e documentazione, in corso di validità, idonee a permettere la riduzione della garanzia provvisoria, specificandone gli estremi, l’ente certificatore, la serie, la data di rilascio e di scadenza e/o ogni altro elemento utile e la conseguente percentuale complessiva di riduzione cui ha diritto calcolata sulla base dell’art. 93, comma 7 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i..

In caso di partecipazione in **raggruppamento temporaneo di concorrenti** o di **consorzio ordinario di concorrenti** o di **G.E.I.E.** il concorrente può godere del beneficio di riduzione della garanzia solo se tutte le imprese costituiscono il raggruppamento e/o il consorzio ordinario siano in possesso delle certificazioni che danno titolo alle riduzioni ai sensi dell’art. 93 comma 7 o siano costituiti esclusivamente da microimprese, piccole e medie imprese; in tali casi le relative dichiarazioni devono essere rese da ogni soggetto facente parte del raggruppamento o del consorzio o del G.E.I.E.

L’operatore economico potrà altresì produrre in formato digitale o scansione dell’originale cartaceo, corredata da dichiarazione di conformità all’originale:

- **certificazione del sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI CEI ISO 9000;**
- **certificazione ambientale ai sensi della norma UNI EN ISO 14001;**
- **registrazione al sistema comunitario di eco gestione ed audit (EMAS), ai sensi del regolamento (CE) N. 1221/2009 del Parlamento europeo e del consiglio, del 25/11/2009;**
- **inventario di gas ad effetto serra ai sensi della norma UNI EN ISO 14064-1 o un’impronta climatica (carbon footprint) di prodotto ai sensi della norma UNI ISO / TS 14067.**

Quanto sopra deve essere inserita nella “Documentazione amministrativa aggiuntiva”. In caso di raggruppamento temporaneo di concorrenti o di consorzio ordinario di concorrenti o di G.E.I.E. il suddetto inserimento avviene a cura dell’impresa mandataria.

A.4) L’IMPEGNO di un fideiussore individuato tra i soggetti di cui all’art. 93 comma 3 D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. a rilasciare la cauzione definitiva per l’esecuzione del contratto, di cui all’articolo 103 del D.Lgs. 50/2016, qualora l’offerente risultasse affidatario.

Si evidenzia che:

- nel caso in cui l’offerente presenti la fideiussione di cui al punto **A.3.2** (fideiussione bancaria o assicurativa), l’impegno può già fare parte integrante del contenuto della fideiussione di cui al medesimo punto **A.3.2**.
- nel caso in cui l’offerente abbia costituito cauzione secondo le modalità di cui al punto A.3.1. (deposito in contanti o in titoli del debito pubblico garantiti dallo Stato al corso del giorno del deposito) l’operatore economico deve, separatamente, produrre un ulteriore documento contenente impegno di un fideiussore a rilasciare la garanzia di cui all’art. 103 del D.Lgs. 50/2016 per l’esecuzione del contratto considerato che tale cauzione non contiene alcun impegno.

In caso di partecipazione in Raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti l’impegno di cui sopra deve essere espressamente riferito al Raggruppamento o consorzio ordinario.

L’impegno di un fideiussore non è necessario nel caso in cui il concorrente sia una microimpresa, piccola e media impresa o un Raggruppamento temporaneo o Consorzio ordinario costituito esclusivamente dalle suddette imprese.

Il documento attestante l’impegno del fideiussore deve essere presentato, in originale, in formato elettronico e firmato digitalmente. Qualora non sia disponibile l’originale in formato elettronico e firmato digitalmente, gli offerenti dovranno inserire nel sistema la scansione dell’originale cartaceo dell’impegno a rilasciare cauzione definitiva per l’esecuzione del contratto.

A.5) il DOCUMENTO, tra quelli evidenziati qui di seguito in neretto, attestante **l'avvenuto pagamento a favore dell'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC) del contributo pari ad Euro 20,00 (venti/00)**

Ai fini del pagamento i concorrenti possono scegliere tra le modalità di cui alla Deliberazione dell'Autorità Anticorruzione n.1174/2018. Per il dettaglio delle informazioni inerenti le modalità di contribuzione, gli operatori economici sono tenuti a collegarsi al sito web di ANAC, www.anticorruzione.it, sezione "Contributi in sede di gara". Il codice CIG attribuito alla presente procedura è CIG

A comprova dell'avvenuto pagamento, il partecipante deve inserire nel sistema, a seconda della modalità di pagamento scelta, **scansione digitale della stampa della ricevuta di pagamento, trasmessa dal "Servizio di riscossione" oppure la scansione digitale dello scontrino rilasciato dal punto vendita oppure, per i soli operatori economici esteri, la scansione digitale della ricevuta di bonifico bancario internazionale.**

B) DOCUMENTAZIONE TECNICA

L'"offerta tecnica" è costituita da:

B.1) Relazione tecnica nella quale il concorrente dovrà descrivere i seguenti argomenti di cui ai punti 1), 2), 3) 4) e 5) del CSA ai quali sarà attribuito il punteggio secondo l'applicazione del metodo di attribuzione discrezionale:

1) Modalità di aggiornamento inventario e revisione dei fattori di emissione, dei livelli di attività e delle metodologie di stima: max punti 18. Il concorrente dovrà fornire le seguenti informazioni sui seguenti punti:

A.1) i codici di attività SNAP e gli inquinanti per i quali si intende sviluppare l'aggiornamento dell'inventario al 2017;

B.1) le metodologie di calcolo che verranno adottate per ciascun codice di attività di cui al punto A.1);

C.1) le fonti dati che si intende adottare per ciascun codice di attività di cui al punto A.1) in relazione agli indicatori di attività, siano essi relativi a sorgenti di tipo diffuso o a sorgenti di tipo lineare;

D.1) le fonti dati che si intende adottare per ciascun codice di attività di cui al punto A.1) in relazione al fattore di emissione, siano essi relativi a sorgenti di tipo diffuso o a sorgenti di tipo lineare;

E.1) i modelli di stima delle emissioni (trasporti su gomma, porti, aeroporti, foreste, incendi, etc.) che si intendono adottare e delle metodologie sulla base delle quali sono stati sviluppati;

F.1) le modalità che verranno utilizzate per l'aggiornamento retroattivo di tutti gli anni dell'inventario regionale attualmente disponibili (1995, 2000, 2003, 2005, 2007, 2010), qualora per le stime emissive relative al 2017 dovesse essere adottata una diversa metodologia di calcolo o una diversa fonte dati;

G.1) la metodologia adottata per la stima dell'incertezza;

H.1) la metodologia adottata per la disaggregazione spaziale e delle relative proxy, per tutti i codici di attività di cui al punto A.1);

I.1) la metodologia adottata per la disaggregazione temporale e delle relative proxy, per tutti i codici di attività di cui al punto A.1);

L.1) tutti i report (su foglio di calcolo o cartografici) che il sistema di gestione dell'inventario proposto permette di creare, con il dettaglio delle informazioni in essi contenute;

M.1) le modalità di trasferimento dell'attuale database dell'inventario regionale, IRSE 2010, per tutti gli anni in esso valutati (1995, 2000, 2003, 2005, 2007, 2010) nel nuovo sistema di gestione dell'inventario.

2) Modalità di definizione degli scenari emissivi al 2020, 2022 e 2025: max punti 8. Il concorrente dovrà fornire le seguenti informazioni sui seguenti punti:

A.2) la metodologia adottata per la definizione di ciascun scenario per ciascuno dei codici di attività di cui al precedente punto A.1)

B.2) le fonti dati degli indicatori di attività e dei fattori di emissione utilizzati per la definizione degli scenari in relazione a ciascuno dei codici di attività di cui al precedente punto A.1)

C.2) la descrizione delle verifiche che verranno effettuate al fine del controllo del corretto funzionamento del modulo dedicato alla produzione degli scenari emissivi e della coerenza tra gli scenari emissivi agli anni 2020, 2022 e 2025.

3) Modalità di speciazione delle emissioni: max punti 6.

Il concorrente dovrà fornire le seguenti informazioni sui seguenti punti:

A.3) l'elenco degli inquinanti per i quali verrà effettuata la speciazione

B.3) la metodologia adottata per la speciazione degli inquinanti di cui al precedente punto A.1)

4) Modalità di predisposizione di una banca dati per gli anni 2013 e 2015: max punti 8

Il concorrente dovrà fornire le seguenti informazioni sui seguenti punti:

A.4) le modalità con le quali provvederà ad inserire entrambe le banche dati (all'anno 2013 e all'anno 2015) all'interno del programma di gestione fornito per l'inventario regionale IRSE 2017.

B.4) Evidenze di eventuali esperienze di applicazione della metodologia di interpolazione che dovrà essere utilizzata per la definizione della banca dati delle emissioni all'anno 2013 descritta nelle Linee Guida SNPA "Inventari regionali delle emissioni in atmosfera e loro articolazione a livello locale" (http://www.isprambiente.gov.it/files/snpa/consiglio-federale/DOC78_CFInventariemisisoniinatmconallegati.pdf/view).

5) Struttura organizzativa che la ditta metterà a disposizione per lo svolgimento dell'appalto, con indicazione dei referenti per ciascuna delle tipologie di sorgenti trattate in IRSE (diffuse, lineari, puntuali), per l'attività di speciazione delle emissioni e per le proiezioni delle emissioni. Gli operatori economici dovranno allegare i curricula dei referenti: **max punti 20.**

Servizi aggiuntivi

Nella relazione dovrà essere indicato se il concorrente offre le seguenti ulteriori prestazioni:

6) Fornitura sistema operativo del server e software necessario per l'installazione del software (web server, application server) open source: **3 punti** (punteggio tabellare).

7) Fornitura Banca dati compatibile anche con altri database opensource (postgreSql, MySql, ecc.) oltre che con il database oracle : **2 punti** (punteggio tabellare).

8) Fornitura calcolo dell'incertezza secondo l'approccio "tier 2" descritto nella 2006 IPCC Guidelines (IPCC, 2006) e richiamato nella EMEP/EEA air pollutant emission inventory guidebook – 2016: **punti 2** (punteggio tabellare).

9) Garanzia sul software (punto 7.C) superiore a 24 mesi, nel caso di una garanzia di 36 mesi (12 mesi in più rispetto ai 24 mesi previsti da CSA): **punti 5** (punteggio tabellare).

10) Fornitura di un modello di calcolo per la valutazione delle emissioni da scariche di rifiuti. Tale modello dovrà essere stato implementato sulla base di metodologie ufficiali (IPPC CORINAIR): 8 punti (punteggio tabellare).

Si precisa che nessun elemento di costo riconducibile all'offerta economica presentata, pena l'esclusione dalla gara, dovrà essere contenuto in tale documentazione tecnica.

Modalità di presentazione della documentazione tecnica

La documentazione tecnica di cui al punto B.1, **deve essere presentata in un unico file**, firmato digitalmente dal titolare o legale rappresentante o procuratore del soggetto concorrente ed inserita sul sistema telematico nell'apposito spazio previsto.

Nel caso di documentazione tecnica presentata da un raggruppamento temporaneo di concorrenti, Consorzio ordinario di concorrenti, **non ancora costituiti**, la documentazione *tecnica* deve essere sottoscritta, con firma digitale, dal titolare o legale rappresentante o procuratore di ogni operatore economico che costituirà il raggruppamento temporaneo di concorrenti, Consorzio ordinario di concorrenti, GEIE.

Nel caso di offerta presentata da un raggruppamento temporaneo di concorrenti, Consorzio ordinario di concorrenti, GEIE **già costituiti**, l'*offerta tecnica* potrà essere sottoscritta, con firma digitale, anche dal solo titolare o legale rappresentante o procuratore dell'impresa indicata quale mandataria.

B.2) "Dichiarazione sui segreti tecnici o commerciali contenuti nell'Offerta Tecnica"

Il soggetto concorrente dovrà dichiarare la sussistenza o la non sussistenza di informazioni fornite nell'ambito delle offerte che costituiscano segreti tecnici o commerciali, ai sensi dell'art. 53, comma 5, lett. a) del D.Lgs. 50/2016.

Il soggetto concorrente, utilizzando l'**apposito modello disponibile nella documentazione di gara**, è tenuto secondo motivata e comprovata dichiarazione, anche allegando la documentazione inerente, ad indicare le parti dell'offerta tecnica contenenti segreti tecnici o commerciali.

Le informazioni rese, qualora adeguatamente motivate e comprovate, saranno sottratte dal diritto di accesso esercitabile da soggetti terzi.

In ogni caso, ai sensi del comma 6 dell'art. 53 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., il diritto di accesso su queste informazioni è comunque consentito al concorrente che lo chieda in vista della difesa in giudizio dei propri interessi in relazione alla procedura di affidamento del contratto nell'ambito della quale viene formulata la richiesta di accesso.

Il modello, contenente le dichiarazioni ivi contenute, corredato da eventuale documentazione allegata, in formato elettronico, dovrà essere sottoscritto con firma digitale dal titolare o legale rappresentante o procuratore del soggetto concorrente.

In caso di raggruppamento temporaneo di concorrenti o di consorzio ordinario di concorrenti il suddetto modello potrà essere sottoscritto, con firma digitale, anche dal solo titolare o legale rappresentante o procuratore dell'impresa indicata quale mandataria.

Il predetto modello dovrà essere inserito nel sistema nell'apposito spazio "**Dichiarazione sui segreti tecnici o commerciali contenuti nell'offerta tecnica**"

Si precisa che nessun elemento di costo riconducibile all'offerta economica presentata, pena l'esclusione dalla gara, dovrà essere contenuto nella documentazione tecnica.

C) DOCUMENTAZIONE ECONOMICA

C.1) DETTAGLIO ECONOMICO quale articolazione delle voci di prezzo che concorrono a determinare l'importo da indicare nell'offerta economica di cui al punto C.2) – da inserire a sistema in aggiunta all'offerta economica, firmato digitalmente dal titolare o legale rappresentante o procuratore del soggetto concorrente.

La tabella del Dettaglio Economico deve essere compilata, pena l'esclusione, secondo le modalità di seguito espresse:

- **deve essere indicato, nell'apposita colonna, l'importo netto offerto per l'esecuzione delle attività ricomprese nell'appalto;**
- **deve essere indicato il prezzo ora/uomo offerto (netto) per l'esecuzione delle attività di customizzazione che saranno eventualmente richieste da ARPAT e il prodotto tra il prezzo ora/uomo offerto e n. 30 ore (monte orario previsto);**
- **deve essere indicato nella colonna "prezzo totale" la somma tra l'importo di cui alla lettere A) e B) (che non dovrà essere superiore a Euro 210.000,00, esclusa IVA (a pena sdi esclusione);**
- **la percentuale di sconto offerta corrispondente a quanto riportato nel form "offerta economica".**

Tutti i prezzi devono essere indicati al netto dell'IVA.

La tabella del Dettaglio Economico, reperibile nella documentazione di gara, deve essere firmata digitalmente dal titolare o legale rappresentante o procuratore del soggetto concorrente ed inserita sul sistema telematico nell'apposito spazio previsto.

Nel caso di raggruppamento temporaneo di concorrenti, Consorzio ordinario di concorrenti, **non ancora costituiti**, la tabella deve essere sottoscritta, con firma digitale, dal titolare o legale rappresentante o procuratore di ogni operatore economico che costituirà il raggruppamento temporaneo di concorrenti, Consorzio ordinario di concorrenti, GEIE.

Nel caso di raggruppamento temporaneo di concorrenti, Consorzio ordinario di concorrenti, GEIE **già costituiti**, la tabella potrà essere sottoscritta, con firma digitale, anche dal solo titolare o legale rappresentante o procuratore dell'impresa indicata quale mandataria.

C.2) OFFERTA ECONOMICA

L'offerta economica è determinata dall'importo complessivo offerto dal concorrente e non potrà essere superiore all'importo a base di appalto (Euro 210.000,00, IVA esclusa).

Nell'offerta economica gli operatori economici devono indicare inoltre, nell'apposito spazio "**oneri della sicurezza afferenti l'impresa**", i costi aziendali concernenti l'adempimento delle disposizioni in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro ai sensi del comma 10 dell'art.95 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., che costituiscono un di cui dell'offerta economica.

Gli oneri che devono essere indicati sono quelli sostenuti dall'operatore economico per gli adempimenti cui è tenuto ai sensi del D.Lgs. n. 81/2008 e imputati allo specifico appalto.

Si precisa che per costi aziendali si intendono i costi ex lege sostenuti dall'operatore economico per la sicurezza e la tutela dei lavoratori inerenti la propria attività di impresa commisurati alle caratteristiche ed all'entità dell'appalto, quali a titolo esemplificativo e non esaustivo: oneri connessi alla sorveglianza sanitaria, DPI, redazione ed elaborazione del DVR, etc., e comunque diversi da quelli di interferenza.

Nel caso in cui più offerte abbiano conseguito il medesimo punteggio finale si procederà come segue:

- nel caso in cui le offerte di due o più concorrenti ottengano lo stesso punteggio complessivo, ma punteggi differenti per il prezzo e per tutti gli altri elementi di valutazione, sarà collocato primo in graduatoria il concorrente che ha ottenuto il miglior punteggio sull'offerta tecnica.
- nel caso in cui le offerte di due o più concorrenti ottengano lo stesso punteggio complessivo e gli stessi punteggi parziali per il prezzo e per l'offerta tecnica, si procederà mediante sorteggio in seduta pubblica.

Ove l'offerta risultasse anormalmente bassa si procederà con la verifica di congruità degli oneri della sicurezza afferenti l'impresa, di cui sopra, indicati dal concorrente e saranno valutati sotto il profilo della congruità rispetto all'entità e alle caratteristiche dell'appalto.

Per presentare l'offerta economica il fornitore dovrà:

- **Accedere** allo spazio dedicato alla gara sul sistema telematico;
- **Compilare** il form on line accedendo alla Gestione della documentazione economica del passo 2 della procedura di presentazione offerta.
- **Scaricare** sul proprio pc il documento "offerta economica" generato dal sistema;
- **Firmare** digitalmente il documento "offerta economica" generato dal sistema, senza apporre ulteriori modifiche;
- **Inserire** nel sistema il documento "offerta economica" firmato digitalmente nell'apposito spazio previsto.

L'importo indicato nell'offerta economica deve corrispondere al prezzo complessivo offerto così come indicato nel Dettaglio Economico .

In caso di discordanza tra l'importo indicato nell'offerta economica, che rimane fisso e invariabile, e il prezzo complessivo offerto indicato nel dettaglio economico, tutti i prezzi unitari sono corretti in modo costante in base alla percentuale di discordanza dell'importo risultante dal prezzo complessivo offerto riportato nel dettaglio economico rispetto a quello indicato nell'offerta economica. I prezzi unitari eventualmente corretti costituiscono l'elenco prezzi unitari contrattuali.

- Nel caso di offerta presentata da un raggruppamento temporaneo di concorrenti, Consorzio ordinario di concorrenti, GEIE **non ancora costituiti**, l'*offerta economica* deve essere sottoscritta con firma digitale dai titolari o legali rappresentanti o procuratori di tutte le imprese che costituiranno il raggruppamento temporaneo di concorrenti, del consorzio ordinario di concorrenti, GEIE.
- Nel caso di raggruppamento temporaneo di concorrenti, Consorzio ordinario di concorrenti, GEIE **già costituiti**, per i quali sussiste l'obbligo di produrre l'**atto costitutivo** secondo le indicazioni riportate precedentemente, l'*offerta economica* può essere sottoscritta con firma digitale anche dal solo titolare o legale rappresentante o procuratore dell'impresa indicata quale mandataria.
- Nel caso di offerta presentata da un raggruppamento temporaneo di concorrenti, Consorzio ordinario di concorrenti, GEIE **non ancora costituiti**, l'offerta economica deve contenere l'impegno che, nel caso di aggiudicazione della gara, le stesse imprese conferiranno, con unico atto, mandato collettivo speciale con rappresentanza ad una di esse, designata quale mandataria.

In caso di raggruppamento temporaneo di concorrenti, consorzio ordinario di concorrenti o G.E.I.E. di tipo orizzontale, l'offerta presentata determina la loro responsabilità solidale nei confronti della Amministrazione nonché nei confronti degli eventuali subappaltatori e fornitori.

In caso di raggruppamento temporaneo di concorrenti, consorzio ordinario di concorrenti o G.E.I.E. di tipo verticale, la responsabilità è limitata all'esecuzione delle prestazioni di rispettiva competenza, ferma restando la responsabilità solidale della mandataria.

Ai sensi dell'art.32 comma 6 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. l'offerta dell'aggiudicatario è irrevocabile fino al termine stabilito per la stipula del contratto.

3. - NOTE PER L'INSERIMENTO DEI DATI E LA PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA

La dimensione massima di ciascun file inserito nel sistema è pari a 40 MB.

Nel caso occorra apportare delle modifiche a documenti prodotti in automatico dal sistema sulla base di form on line, è necessario ripetere la procedura di compilazione del form on line e ottenere un nuovo documento. Questa procedura si applica ad esempio all'offerta economica e alla domanda di partecipazione”.

4. - SOCCORSO ISTRUTTORIO (ART. 83, COMMA 9, D.LGS. 50/2016)

Le carenze di qualsiasi elemento formale della domanda, e in particolare, la mancanza, l'incompletezza e ogni altra irregolarità essenziale degli elementi e del documento di gara unico europeo, con esclusione di quelle afferenti all'offerta tecnica ed economica, possono essere sanate attraverso la procedura di soccorso istruttorio di cui al comma 9 dell'art. 83 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i..

In tal caso, al concorrente verrà assegnato un termine, non superiore a dieci giorni, perché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie, indicandone il contenuto e i soggetti che le devono rendere. In caso di inutile decorso del termine, si procede alla non abilitazione del concorrente dalla procedura.

Costituiscono irregolarità essenziali non sanabili le carenze della documentazione che non consentano l'individuazione del contenuto o del soggetto responsabile della stessa.

L'irregolarità essenziale è **sanabile** laddove non si accompagni ad una carenza sostanziale del requisito alla cui dimostrazione la documentazione omessa o irregolarmente prodotta era finalizzata. La successiva correzione o integrazione documentale è ammessa laddove consenta di attestare l'esistenza

di circostanze preesistenti, vale a dire requisiti previsti per la partecipazione e documenti/elementi a corredo dell'offerta.

Non risulta sanabile mediante soccorso istruttorio e determina la non abilitazione alla procedura di gara il mancato possesso dei requisiti di partecipazione, ivi compresi i criteri di selezione.

In riferimento alla DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA costituiscono irregolarità essenziali sanabili mediante la procedura di soccorso istruttorio ex art. 83, comma 9, D. Lgs. 50/2016 e s.m.i. quelle relative a mancanza, incompletezza o altra irregolarità essenziale della seguente documentazione purché le carenze riscontrate consentano l'individuazione del contenuto e del soggetto responsabile della stessa, nonché le stesse, nel rispetto del principio della parità di trattamento, afferiscano a situazioni preesistenti rispetto ai termini di scadenza di presentazione delle offerte:

- a) **Documento di gara unico europeo**, ivi compresa la mancanza di sottoscrizione
- b) **Dichiarazione art. 80 comma 5, lettere c-bis, c-ter, f- bis e f - ter;**
- c) **Scheda consorziata**, contenente i dati generali e le dichiarazioni dell'impresa consorziata di cui al **modello A.2.1.**, ivi compresa la mancanza di sottoscrizione;
- d) **Scheda ausiliaria art. 110** (per le ipotesi in cui tale Scheda è prevista ai sensi del presente Disciplinare) contenente i dati generali e le dichiarazioni dell'impresa ausiliaria di cui al **modello A.2.2.**, ivi compresa la mancanza di sottoscrizione.
- e) **la garanzia provvisoria di cui al punto A.3) del presente Disciplinare;**
- f) **l'impegno di cui al punto A.4 del presente Disciplinare;**

Il soccorso istruttorio potrà essere attivato alle condizioni sopraindicate anche per ulteriori ipotesi non espressamente individuate.

5. - MOTIVI DI ESCLUSIONE

5.1) Motivi di esclusione dalla procedura di gara per irregolarità essenziali non sanabili afferenti alla DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA

- a) il soggetto concorrente:
 - **non abbia presentato la Domanda di partecipazione**, o abbia presentato una Domanda di partecipazione non sottoscritta ovvero sottoscritta da persona diversa dal dichiarante;
 - incorra in uno dei motivi di esclusione individuati all'art. 80 del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i. ovvero in altro motivo di esclusione previsto dalla vigente normativa in materia;
 - non sia in possesso dei **criteri di selezione previsti dal presente disciplinare e dal bando di gara**;
 - anticipi nella documentazione amministrativa elementi di costo riconducibili all'offerta economica.
 - **abbia inserito l'offerta tecnica e/o l'offerta economica e/o il dettaglio economico** all'interno degli spazi presenti nella procedura telematica per l'invio delle offerte destinati a contenere documenti di natura amministrativa e/o tecnica o all'interno della "Documentazione amministrativa aggiuntiva";
 - abbia prodotto fideiussione o impegno ai sensi del periodo **A.3.2 del punto A3)**:
 - rilasciata da **imprese bancarie o assicurative** che **non rispondano ai requisiti di solvibilità** previsti dalle leggi che ne disciplinano le rispettive attività ovvero rilasciata dagli intermediari iscritti nell'albo di cui all'art. 106 del D.Lgs. 385/1993 che **non svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie** e che **non sono sottoposti a revisione contabile** da parte di una società di revisione iscritta nell'albo previsto dall'art. 161 del D.Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58 e che **non abbiano i requisiti minimi di solvibilità** richiesti dalla vigente normativa bancaria assicurativa;
 - **ai sensi del periodo A.3.2.1 del punto A.3) non rechi la firma di un soggetto autorizzato a rilasciare la fideiussione per conto dell'istituto, banca, azienda o compagnia di assicurazione;**
 - abbia individuato, quale impresa ausiliaria ex art. 110, comma 5, D. Lgs. 50/2016 e s.m.i., un operatore economico che si trovi nelle ipotesi di cui all'art. 186 bis RD 267/1942 o sottoposto a curatela fallimentare;
 - **abbia individuato, nel caso in cui lo stesso sia un Consorzio lett. b) o lett. c) comma 2, art. 45, D. Lgs. 50/2016 e s.m.i., quale impresa consorziata un operatore economico che si trovi in una situazione ex art. 110, comma 5, D. Lgs. 50/2016 e s.m.i..**

Le carenze di cui sopra possono essere riscontrate anche dopo attivazione del soccorso istruttorio.

- **b) Carenze della documentazione che non consentano l'individuazione del contenuto e del soggetto responsabile della stessa**

5.2) Motivi di esclusione non sanabili afferenti all'offerta tecnica nelle ipotesi in cui

- **manchi la relazione tecnica** di cui al punto B.1;
- la relazione non descriva gli argomenti di cui ai punti 1,2,3,4 e 5 del CSA, come richiesto al paragrafo B.1;
- **la documentazione non sia firmata** digitalmente dal titolare o legale rappresentante o procuratore del soggetto concorrente;
- non sia firmata digitalmente dai titolari o legali rappresentanti o procuratori di ciascuna delle imprese facenti parte del raggruppamento temporaneo di concorrenti, del consorzio ordinario di concorrenti, non ancora costituiti;
- non sia firmata digitalmente dal titolare o legale rappresentante o procuratore del soggetto indicato quale mandatario nell'atto costitutivo di raggruppamento temporaneo, Consorzio ordinario di concorrenti, già costituiti
- **contenga elementi di costo** riconducibili all'offerta economica presentata;

Determinerà, altresì, l'esclusione del concorrente dalla gara:

- **il fatto che la Commissione di gara ritenga "non idonea" l'offerta tecnica** in riferimento ai requisiti previsti dal Capitolato speciale di appalto.

5.3) Motivi di esclusione non sanabili afferenti all'offerta economica di cui al punto C.2 nelle ipotesi in cui la stessa:

- manchi;
- non sia firmata digitalmente dal titolare o legale rappresentante o procuratore del soggetto concorrente;
- non contenga l'indicazione del *prezzo offerto* e le dichiarazioni presenti nel modello generato dal sistema;
- non contenga l'indicazione degli oneri della sicurezza afferenti l'impresa ai sensi dell'art. 95, comma 10, D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.;
- **sia in aumento rispetto all'importo a base di appalto (euro 210.000,00, esclusa IVA)**
- non risulti congrua.

Determina l'esclusione dalla gara il fatto che, in caso di raggruppamento temporaneo, Consorzio ordinario di concorrenti, non ancora costituiti, l'*offerta economica* di cui al punto C.2:

- non sia firmata digitalmente dai titolari o legali rappresentanti o procuratori di tutte le imprese facenti parte del raggruppamento temporaneo di concorrenti, del consorzio ordinario di concorrenti;
- non contenga l'impegno che nel caso di aggiudicazione della gara, le stesse imprese conferiranno, con unico atto, mandato speciale con rappresentanza ad una di esse, designata quale mandataria.

Determina l'esclusione dalla gara il fatto che, in caso di raggruppamento temporaneo, Consorzio ordinario di concorrenti, già costituiti l'*offerta economica* di cui al punto C.2 non sia firmata digitalmente dal titolare o legale rappresentante o procuratore del soggetto indicato quale mandatario nell'atto costitutivo.

Determina inoltre l'esclusione dalla gara il fatto che il relativo dettaglio economico di cui al punto C.1):

- manchi;
- non sia firmato digitalmente dal titolare o legale rappresentante o procuratore del soggetto concorrente;

- non sia firmato digitalmente dai titolari o legali rappresentanti o procuratori di tutte le imprese facenti parte del raggruppamento temporaneo di concorrenti, del consorzio ordinario di concorrenti, non ancora costituiti;
- non sia firmato digitalmente dal titolare o legale rappresentante o procuratore del soggetto indicato quale mandatario nell'atto costitutivo di raggruppamento temporaneo, Consorzio ordinario di concorrenti, già costituiti;
- non sia compilato in tutte le sue parti con l'indicazione di valori numerici anche nel caso in cui detto valore sia pari a zero;
- non sia compilato secondo le indicazioni contenute nel medesimo punto C.1) del presente disciplinare di gara.

L'amministrazione esclude dalla gara le offerte individuate anormalmente basse.

Sono escluse altresì offerte condizionate o espresse in modo indeterminato o incompleto, ovvero riferite ad offerta relativa ad altra gara.

6. - AVVERTENZE

- Non è possibile presentare offerte modificative o integrative di offerta già presentata.
- E' possibile, nei termini fissati, ritirare l'offerta presentata.
- Una volta ritirata un'offerta precedentemente presentata, è possibile, rimanendo nei termini fissati nel bando di gara, presentare una nuova offerta.
- La presentazione dell'offerta costituisce accettazione incondizionata delle clausole contenute nel bando di gara e nel presente disciplinare di gara con rinuncia ad ogni eccezione.
- La presentazione delle offerte è compiuta quando il concorrente ha completato tutti i passi previsti dalla procedura telematica e viene visualizzato un messaggio del sistema che indica la conferma della corretta ricezione dell'offerta e l'orario della registrazione.
- Il sistema telematico non permette di completare le operazioni di presentazione di una offerta dopo il termine perentorio indicato al paragrafo 2 del presente disciplinare.
- L'Amministrazione si riserva la facoltà di non dare luogo alla gara o di prorogarne la data ove lo richiedano motivate esigenze, senza che i concorrenti possano avanzare alcuna pretesa al riguardo.
- L'Amministrazione ha facoltà di non procedere all'aggiudicazione se nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto.
- L'Amministrazione si riserva la facoltà di non dar luogo all'aggiudicazione ove lo richiedano motivate e sopravvenute esigenze di interesse pubblico, anche connesse a limitazioni di spesa imposte da leggi, regolamenti e/o altri atti amministrativi, senza che i concorrenti possano avanzare alcuna pretesa al riguardo.
- L'aggiudicazione non equivale ad accettazione dell'offerta.
- L'aggiudicazione dell'appalto è adottata con decreto del Direttore Amministrativo entro 30 giorni dal ricevimento della proposta di aggiudicazione o dalla conclusione del procedimento di verifica dell'anomalia. Tale provvedimento, fino a quando il contratto non è stato stipulato, può essere revocato qualora la conclusione del contratto risulti superflua o dannosa per l'Amministrazione.

7. - CONCLUSIONE DELL'AGGIUDICAZIONE E STIPULA DEL CONTRATTO

Dopo l'approvazione della proposta di aggiudicazione, al fine dell'efficacia dell'aggiudicazione stessa, ai sensi dell'art. 32, comma 7 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., verranno effettuati i controlli sul possesso dei **requisiti di ordine generale** (*assenza motivi di esclusione ai sensi dell'art. 80 D. Lgs. 50/2016 e s.m.i. e ai sensi di altra normativa in materia*).

I controlli sono effettuati nei confronti di un numero di offerenti non inferiore al 10% delle offerte presentate, arrotondato all'unità superiore, scelti con sorteggio pubblico effettuato nella seduta di ammissione a gara, nonché nei confronti dell'aggiudicatario. Qualora l'aggiudicatario sia già ricompreso fra gli offerenti sorteggiati, non si procederà ad ulteriori sorteggi.

Sui soggetti da sottoporre a controllo sono effettuati altresì i controlli sui requisiti di ordine generale dichiarati ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 per la partecipazione alla gara. Tali controlli sono effettuati:

- in caso di raggruppamento temporaneo di concorrenti o di consorzio ordinario di concorrenti o di G.E.I.E. nei confronti di tutti i soggetti facenti parte del raggruppamento o del consorzio o del G.E.I.E.;
- in caso di consorzio di cui all'art. 45 comma 2 lett. b) e c) del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. i suddetti controlli sono effettuati sia nei confronti del consorzio che nei confronti dei consorziati indicati nel DGUE come soggetti per i quali il consorzio concorre;
- in caso di avvalimento, i suddetti controlli sono effettuati anche nei confronti dei soggetti indicati dal concorrente come ausiliari.
- nel caso in cui l'aggiudicatario o una delle mandanti abbia dichiarato di essere stata ammessa a concordato preventivo con continuità aziendale ex art. 186 bis R.D. 267/1942 i suddetti controlli sono effettuati anche nei confronti dell'operatore economico indicato quale ausiliario, qualora tenuto ad avvalersi di altro operatore economico ai sensi dell'art. 110 comma 5 D.Lgs. 50/2016 e s.m.i..
- in caso di subappalto i suddetti controlli sono effettuati anche nei confronti dei subappaltatori.

In relazione alle cause di esclusione dalla partecipazione alle procedure di affidamento degli appalti, all'affidamento di subappalti e alla stipula dei relativi contratti, l'Amministrazione può comunque effettuare controlli ai sensi della vigente normativa e in particolare del D.P.R. 445/2000, nei confronti dei soggetti che partecipano in qualunque forma al presente appalto.

Qualora dai controlli effettuati si riscontrino motivi di esclusione, ai sensi della vigente normativa in materia, o il mancato possesso dei criteri di selezione individuati dal bando di gara, non risultando dunque confermate le dichiarazioni rese, l'Amministrazione procede:

- all'esclusione dei soggetti dalla procedura;
- a revocare, nel caso di controllo con esito negativo sull'aggiudicatario provvisorio, la proposta di aggiudicazione formulata e ad individuare il nuovo aggiudicatario provvisorio;
- alla determinazione della nuova soglia di anomalia dell'offerta e alla conseguente eventuale nuova aggiudicazione, nel caso in cui, in relazione al controllo puntuale, effettuato dalla medesima Amministrazione, sull'aggiudicatario provvisorio della gara e sul secondo in graduatoria, l'esito negativo riguardi entrambi tali soggetti;
- relativamente all'aggiudicatario, all'incameramento della garanzia provvisoria prodotta ove ricorrano i presupposti dell'art. 93, comma 6, D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., alla segnalazione del fatto all'Autorità Nazionale Anticorruzione (A.N.AC) ai fini dell'adozione da parte della stessa dei provvedimenti di competenza, nonché all'Autorità giudiziaria per l'applicazione delle norme vigenti in materia di false dichiarazioni;
- relativamente agli altri soggetti sottoposti al controllo, alla segnalazione del fatto all'Autorità Nazionale Anticorruzione (A.N.AC) ai fini dell'adozione da parte della stessa dei provvedimenti di competenza, nonché all'Autorità giudiziaria per l'applicazione delle norme vigenti in materia di false dichiarazioni.

L'Amministrazione procederà analogamente a quanto sopra nel caso in cui l'operatore economico che abbia dichiarato di essere in possesso di certificazione di qualità conforme alle norme europee in corso di validità al momento della presentazione dell'offerta non documenti detto possesso.

L'Amministrazione richiede ai soggetti di cui sopra i documenti comprovanti quanto dichiarato durante il procedimento di gara, qualora non sia possibile procedere nelle forme specificate dal D.P.R. n. 445/2000.

L'Amministrazione, dopo che l'aggiudicazione è divenuta efficace, invita l'aggiudicatario a:

- stipulare il contratto nel termine di 60 giorni dall'adozione del relativo atto;
- versare l'importo relativo alle spese di imposta di bollo e di registro per il contratto e le spese di pubblicazione del bando nella GURI (**art. 216, comma 11, del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.**);
- costituire garanzia fideiussoria di cui all'art. 103 D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.; **la mancata costituzione della suddetta garanzia fideiussoria determina la decadenza dell'affidamento e l'Amministrazione, conseguentemente, aggiudica l'appalto al concorrente che segue nella graduatoria.**
- produrre, nel caso in cui l'aggiudicatario sia un raggruppamento temporaneo di concorrenti o un consorzio ordinario di concorrenti non ancora costituiti, il relativo atto costitutivo, redatto nella forma minima della scrittura privata autenticata con le prescrizioni di cui all'art. 48, commi 12 e 13 D. Lgs. 50/2016 e s.m.i.;
- produrre quant'altro necessario per la stipula del contratto.

Il contratto verrà stipulato dopo 35 giorni dall'invio della comunicazione del provvedimento di aggiudicazione non efficace ai sensi dell'art. 76, comma 5, lett. a) del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., salvo che non si rientri in uno dei casi di cui all'art. 32, comma 10, del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i..

GARANZIA DEFINITIVA (art. 103 D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.)

L'esecutore del contratto è obbligato a costituire, ai sensi e con le modalità individuate all'art. 103 del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i., una garanzia fideiussoria del 10% dell'importo contrattuale al netto dell'IVA. In caso di aggiudicazione con ribasso d'asta superiore al 10 per cento, la garanzia fideiussoria è aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti il 10 per cento; ove il ribasso sia superiore al 20 per cento, l'aumento è di due punti percentuali per ogni punto di ribasso superiore al 20%.

Nel caso in cui la garanzia definitiva sia costituita sotto forma di fideiussione, la stessa deve:

- essere rilasciata da imprese bancarie o assicurative che rispondano ai requisiti di solvibilità previsti dalle leggi che ne disciplinano le rispettive attività o rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'albo di cui all'articolo 106 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie e che sono sottoposti a revisione contabile da parte di una società di revisione iscritta nell'albo previsto dall'articolo 161 del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58 e che abbiano i requisiti minimi di solvibilità richiesti dalla vigente normativa bancaria assicurativa;
- recare **la firma di un soggetto autorizzato a rilasciare la fideiussione per conto** dell'istituto, banca, azienda o compagnia di assicurazione;
- prevedere espressamente la **rinuncia al beneficio** della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957 comma 2 del codice civile, nonché l'operatività della garanzia medesima **entro 15 (quindici) giorni, a semplice richiesta scritta** dell'Amministrazione.

Ai sensi dell'art. 103, comma 1 (ultimo capoverso), D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., alla garanzia definitiva si applicano le riduzioni previste all'art. 93, comma 7 D. Lgs. 50/2016.

8. - TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Per la presentazione dell'offerta, nonché per la stipula del contratto con l'aggiudicatario, è richiesto ai concorrenti di fornire dati e informazioni, anche sotto forma documentale, che rientrano nell'ambito di applicazione del D.Lgs. 30.6.2003 n. 196 (Codice in materia di protezione dei dati personali).

Ai sensi e per gli effetti della suddetta normativa, all'Amministrazione compete l'obbligo di fornire alcune informazioni riguardanti il loro utilizzo.

8.1 – Finalità del trattamento

In relazione alle finalità del trattamento dei dati forniti si precisa che:

- i dati inseriti nella “domanda di partecipazione”, nel “DGUE” e nell’offerta tecnica di cui al punto B1 del presente disciplinare vengono acquisiti ai fini della partecipazione (in particolare ai fini dell’effettuazione della verifica dell’assenza dei motivi di esclusione, del possesso dei criteri di selezione individuati nei Bandi di gara nonché dell’aggiudicazione e, comunque, in ottemperanza alle disposizioni normative vigenti;
- i dati da fornire da parte del concorrente aggiudicatario vengono acquisiti, oltre che ai fini di cui sopra, anche ai fini della stipula e dell’esecuzione del contratto, compresi gli adempimenti contabili ed il pagamento del corrispettivo contrattuale.

8.2 – Modalità del trattamento dei dati

Il trattamento dei dati verrà effettuato in modo da garantire la sicurezza e la riservatezza e potrà essere effettuato mediante strumenti informatici e telematici idonei a memorizzarli, gestirli e trasmetterli. Tali dati potranno essere anche abbinati a quelli di altri soggetti in base a criteri qualitativi, quantitativi e temporali di volta in volta individuati.

8.3 – Categorie di soggetti ai quali i dati possono essere comunicati

I dati potranno essere comunicati a:

- soggetti anche esterni all’Amministrazione aggiudicatrice, i cui nominativi sono a disposizione degli interessati, facenti parte di Commissioni di valutazione e/o di verifica o collaudo che verranno di volta in volta costituite;
- altri concorrenti che facciano richiesta di accesso ai documenti di gara nei limiti consentiti dal D.Lgs. n. 50/2016, dalla legge n. 241/1990 e s.m.i. e dalla L.R. n. 40/2009.

8.4 – Diritti del concorrente interessato

Relativamente ai suddetti dati, al concorrente, in qualità di interessato, vengono riconosciuti i diritti di cui all’art. 7 del D.Lgs. 30.6.2003 n. 196.

La presentazione dell’offerta e la sottoscrizione del contratto da parte del concorrente attesta l’avvenuta presa visione delle modalità relative al trattamento dei dati personali, indicate nell’informativa ai sensi dell’art. 13 del D.Lgs. 30.6.2003 n. 196.

8.5 – Titolare, responsabili e incaricati del trattamento dei dati

Titolare del trattamento dei dati è ARPAT (Agenzia regionale per la protezione ambientale della Toscana).

Responsabile interno del trattamento dei dati è il dirigente Responsabile del Settore Provveditorato.

Responsabile esterno del trattamento dei dati è il Gestore del Sistema Telematico Acquisti Regionale della Toscana .

Incaricati del trattamento dei dati sono i dipendenti del Gestore del Sistema e di ARPAT, assegnati alle strutture interessate dal presente appalto (Settore Provveditorato, Settore Affari Generale, Settore Bilancio, Settore amministrativo di Area Vasta Costa, CRTQA).

Responsabile della Protezione dei dati personali (RPD) – Data Protection Officer (DPO) ai sensi dell’art. 37 del Regolamento (UE) 2016/679 è il Dott. Giancarlo Galardi individuato con Decreto del Direttore generale di ARPAT nr. 57 del 24/05/2018.

9. – COMUNICAZIONI DELL’AMMINISTRAZIONE EX ART. 76 DEL D.LGS. 50/2016 E S.M.I., RESPONSABILITA’ DEL PROCEDIMENTO E ACCESSO AGLI ATTI

L’amministrazione invia le comunicazioni di cui agli artt. 29 e 76 del D. Lgs 50/2016 e s.m.i. all’indirizzo di posta elettronica certificata indicata dal concorrente in sede di presentazione dell’offerta o strumento analogo solo in caso di partecipazione di operatori esteri

Il concorrente è tenuto a comunicare eventuali cambiamenti di indirizzo di posta elettronica certificata; in assenza di tale comunicazione l’Amministrazione non è responsabile per l’avvenuta mancanza di comunicazione.

Ai fini della presente gara ed ai sensi della L. 241/1990 il responsabile del procedimento è il Direttore amministrativo di ARPAT; la struttura stabile di supporto al RUP ai sensi dell'art. 31, comma 9, del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i. è il Settore Provveditorato.

Ai sensi della L. 241/90, il termine del procedimento è stabilito in 240 giorni dalla data di pubblicazione del bando di gara.

Ai sensi dell'art. 53 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. l'accesso agli atti è differito:

- in relazione all'elenco dei soggetti che hanno presentato offerta, fino alla scadenza del termine per la presentazione delle medesime;
- in relazione alle offerte fino all'aggiudicazione;
- in relazione all'eventuale procedimento di verifica dell'anomalia dell'offerta fino all'aggiudicazione.

Ai sensi dell'art. 53 D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. sono esclusi il diritto di accesso e ogni forma di divulgazione in relazione:

- alle informazioni fornite dagli offerenti nell'ambito delle offerte ovvero a giustificazione delle medesime, che costituiscano, secondo motivata e comprovata dichiarazione dell'offerente, segreti tecnici o commerciali, fatto salvo il caso che il concorrente lo chieda in vista della difesa in giudizio dei propri interessi per la procedura di affidamento del contratto nell'ambito della quale viene formulata la richiesta di accesso;
- ai pareri legali acquisiti dall'Amministrazione per la soluzione di liti potenziali o in atto relative ai contratti pubblici

Fermi i divieti e differimento dell'accesso previsti dall'art. 53 del Decreto stesso, sopra indicati, il diritto di accesso agli atti delle procedure di affidamento e di esecuzione dei contratti pubblici, ivi comprese le candidature e le offerte, è disciplinato dagli [articoli 22 e seguenti della legge 7 agosto 1990, n. 241](#).

ALLEGATO

MODELLO DI FORMULARIO PER IL DOCUMENTO DI GARA UNICO EUROPEO (DGUE)

Parte I: Informazioni sulla procedura di appalto e sull'amministrazione aggiudicatrice o ente aggiudicatore

Per le procedure di appalto per le quali è stato pubblicato un avviso di indizione di gara nella *Gazzetta ufficiale dell'Unione europea* le informazioni richieste dalla parte I saranno acquisite automaticamente, a condizione che per generare e compilare il DGUE sia utilizzato il servizio DGUE elettronico ⁽¹⁾. Riferimento della pubblicazione del pertinente avviso o bando ⁽²⁾ nella *Gazzetta ufficiale dell'Unione europea*:

GU UE S numero [], data [], pag. [],

Numero dell'avviso nella GU S: [][][][]/S [][][]-[][][][][][]

Se non è pubblicato un avviso di indizione di gara nella GU UE, l'amministrazione aggiudicatrice o l'ente aggiudicatore deve compilare le informazioni in modo da permettere l'individuazione univoca della procedura di appalto:

Se non sussiste obbligo di pubblicazione di un avviso nella *Gazzetta ufficiale dell'Unione europea*, fornire altre informazioni in modo da permettere l'individuazione univoca della procedura di appalto (ad esempio il rimando ad una pubblicazione a livello nazionale): [...]

INFORMAZIONI SULLA PROCEDURA DI APPALTO

Le informazioni richieste dalla parte I saranno acquisite automaticamente a condizione che per generare e compilare il DGUE sia utilizzato il servizio DGUE in formato elettronico. In caso contrario tali informazioni devono essere inserite dall'operatore economico.

Identità del committente ⁽³⁾	Risposta: ARPAT
Nome: Codice fiscale	[ARPAT 04686190481
Di quale appalto si tratta?	APPALTO DI SERVIZI
Titolo o breve descrizione dell'appalto ⁽⁴⁾ :	APPALTO DI UN SISTEMA INFORMATICO A SUPPORTO DELLA COMPILAZIONE E GESTIONE DEGLI INVENTARI DELLE EMISSIONI E DELLE PROIEZIONI CONSULTABILE IN AMBIENTE WEB E PER L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI REALIZZAZIONE E AGGIORNAMENTO DELL'INVENTARIO REGIONALE SULLE SORGENTI DI EMISSIONE PER L'ANNO 2017 E DEI RELATIVI SCENARI DI EMISSIONE
Numero di riferimento attribuito al fascicolo dall'amministrazione aggiudicatrice o ente aggiudicatore (ove esistente) ⁽⁵⁾ :	DV.13.01.05/1596
CIG	7839261AD1

¹ I servizi della Commissione metteranno gratuitamente il servizio DGUE in formato elettronico a disposizione delle amministrazioni aggiudicatrici, degli enti aggiudicatori, degli operatori economici, dei fornitori di servizi elettronici e di altre parti interessate.

² Per le **amministrazioni aggiudicatrici**: un **avviso di preinformazione** utilizzato come mezzo per indire la gara oppure un **bando di gara**. Per gli **enti aggiudicatori**: un **avviso periodico indicativo** utilizzato come mezzo per indire la gara, un **bando di gara** o un **avviso sull'esistenza di un sistema di qualificazione**.

³ Le informazioni devono essere copiate dalla sezione I, punto I.1 del pertinente avviso o bando. In caso di appalto congiunto indicare le generalità di tutti i committenti.

⁴Cfr. punti II.1.1. e II.1.3. dell'avviso o bando pertinente.

⁵Cfr. punto II.1.1. dell'avviso o bando pertinente.

CUP (ove previsto)	[]
Codice progetto (ove l'appalto sia finanziato o cofinanziato con fondi europei)	[]

Tutte le altre informazioni in tutte le sezioni del DGUE devono essere inserite dall'operatore economico

Parte II: Informazioni sull'operatore economico

A: INFORMAZIONI SULL'OPERATORE ECONOMICO

Dati identificativi	Risposta:
Nome:	[]
Partita IVA, se applicabile: Se non è applicabile un numero di partita IVA indicare un altro numero di identificazione nazionale, se richiesto e applicabile	[] []
Indirizzo postale:	[.....]
Persone di contatto ⁽⁶⁾ : Telefono: PEC o e-mail: (indirizzo Internet o sito web) (ove esistente):	[.....] [.....] [.....] [.....]
Informazioni generali:	Risposta:
L'operatore economico è una microimpresa, oppure un'impresa piccola o media ⁽⁷⁾ ?	[] Sì [] No
Solo se l'appalto è riservato ⁽⁸⁾: l'operatore economico è un laboratorio protetto, un' "impresa sociale" ⁽⁹⁾ o provvede all'esecuzione del contratto nel contesto di programmi di lavoro protetti (articolo 112 del Codice)? In caso affermativo, qual è la percentuale corrispondente di lavoratori con disabilità o svantaggiati? Se richiesto, specificare a quale o quali categorie di lavoratori con disabilità o svantaggiati appartengono i dipendenti interessati:	[] Sì [] No [.....] [.....]
Se pertinente: l'operatore economico è iscritto in un elenco ufficiale di imprenditori, fornitori, o prestatori di servizi o possiede una certificazione rilasciata da organismi accreditati, ai sensi dell'articolo 90 del Codice ? In caso affermativo: Rispondere compilando le altre parti di questa sezione, la sezione B e, ove pertinente, la sezione C della presente parte, la parte III, la parte V se applicabile, e in ogni caso compilare e firmare la parte VI. a) Indicare la denominazione dell'elenco o del certificato e, se pertinente, il pertinente numero di iscrizione o della certificazione b) Se il certificato di iscrizione o la certificazione è disponibile elettronicamente, indicare:	[] Sì [] No [] Non applicabile a) [.....] b) (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....][.....]

⁶ Ripetere le informazioni per ogni persona di contatto tante volte quanto necessario.

⁷ Cfr. raccomandazione della Commissione, del 6 maggio 2003, relativa alla definizione delle microimprese, piccole e medie imprese (GU L 124 del 20.5.2003, pag. 36). Queste informazioni sono richieste unicamente a fini statistici.

Microimprese: imprese che occupano meno di 10 persone e realizzano un fatturato annuo oppure un totale di bilancio annuo non superiori a 2 milioni di EUR.

Piccole imprese: imprese che occupano meno di 50 persone e realizzano un fatturato annuo o un totale di bilancio annuo non superiori a 10 milioni di EUR.

Medie imprese: imprese che non appartengono alla categoria delle microimprese né a quella delle piccole imprese, che occupano meno di 250 persone e il cui fatturato annuo non supera i 50 milioni di EUR e/o il cui totale di bilancio annuo non supera i 43 milioni di EUR.

⁸ Cfr. il punto III.1.5 del bando di gara.

⁹ Un' "impresa sociale" ha per scopo principale l'integrazione sociale e professionale delle persone disabili o svantaggiate.

<p>c) Indicare i riferimenti in base ai quali è stata ottenuta l'iscrizione o la certificazione e, se pertinente, la classificazione ricevuta nell'elenco ufficiale ⁽¹⁰⁾:</p> <p>d) L'iscrizione o la certificazione comprende tutti i criteri di selezione richiesti?</p> <p>In caso di risposta negativa alla lettera d):</p> <p>Inserire inoltre tutte le informazioni mancanti nella parte IV, sezione A, B, C, o D secondo il caso</p> <p>SOLO se richiesto dal pertinente avviso o bando o dai documenti di gara:</p> <p>e) L'operatore economico potrà fornire un certificato per quanto riguarda il pagamento dei contributi previdenziali e delle imposte, o fornire informazioni che permettano all'amministrazione aggiudicatrice o all'ente aggiudicatore di ottenere direttamente tale documento accedendo a una banca dati nazionale che sia disponibile gratuitamente in un qualunque Stato membro?</p> <p>Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:</p>	<p>c) [.....]</p> <p>d) <input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>e) <input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione)</p> <p>[.....][.....][.....][.....]</p>
<p>Se pertinente: l'operatore economico, in caso di contratti di lavori pubblici di importo superiore a 150.000 euro, è in possesso di attestazione rilasciata da Società Organismi di Attestazione (SOA), ai sensi dell'articolo 84 del Codice (settori ordinari)?</p> <p>ovvero,</p> <p>è in possesso di attestazione rilasciata nell'ambito dei Sistemi di qualificazione di cui all'articolo 134 del Codice, previsti per i settori speciali</p> <p>In caso affermativo:</p> <p>a) Indicare gli estremi dell'attestazione (denominazione dell'Organismo di attestazione ovvero Sistema di qualificazione, numero e data dell'attestazione)</p> <p>b) Se l'attestazione di qualificazione è disponibile elettronicamente, indicare:</p> <p>c) Indicare, se pertinente, le categorie di qualificazione alla quale si riferisce l'attestazione:</p> <p>d) L'attestazione di qualificazione comprende tutti i criteri di selezione richiesti?</p>	<p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>a) [.....]</p> <p>b) (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione):</p> <p>[.....][.....][.....][.....]</p> <p>c) [.....]</p> <p>d) <input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p>
<p>Si evidenzia che gli operatori economici, iscritti in elenchi di cui all'articolo 90 del Codice o in possesso di attestazione di qualificazione SOA (per lavori di importo superiore a 150.000 euro) di cui all'articolo 84 o in possesso di attestazione rilasciata da Sistemi di qualificazione di cui all'articolo 134 del Codice, non compilano le Sezioni B e C della Parte IV.</p>	
<p>Forma della partecipazione:</p>	<p>Risposta:</p>
<p>L'operatore economico partecipa alla procedura di appalto insieme ad altri ⁽¹¹⁾?</p>	<p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p>
<p>In caso affermativo, accertarsi che gli altri operatori interessati forniscano un DGUE distinto.</p>	
<p>In caso affermativo:</p> <p>a) Specificare il ruolo dell'operatore economico nel raggruppamento, ovvero consorzio, GEIE, rete di impresa di cui all' art. 45, comma 2, lett. d), e), f) e g) e all'art. 46, comma 1, lett. a), b), c), d) ed e) del Codice (capofila, responsabile di compiti specifici,ecc.):</p> <p>b) Indicare gli altri operatori economici che compartecipano alla procedura di appalto:</p> <p>c) Se pertinente, indicare il nome del raggruppamento partecipante:</p> <p>d) Se pertinente, indicare la denominazione degli operatori economici facenti parte di un</p>	<p>a): [.....]</p> <p>b): [.....]</p> <p>c): [.....]</p>

¹⁰ I riferimenti e l'eventuale classificazione sono indicati nella certificazione.

¹¹ Specificamente **nell'ambito di un raggruppamento, consorzio, joint-venture o altro**

consorzio di cui all'art. 45, comma 2, lett. b) e c), o di una società di professionisti di cui all'articolo 46, comma 1, lett. f) che eseguono le prestazioni oggetto del contratto.	d): [.....]
Lotti	Risposta:
Se pertinente, indicare il lotto o i lotti per i quali l'operatore economico intende presentare un'offerta:	[]

B: INFORMAZIONI SUI RAPPRESENTANTI DELL'OPERATORE ECONOMICO

Se pertinente, indicare nome e indirizzo delle persone abilitate ad agire come rappresentanti, ivi compresi procuratori e institori, dell'operatore economico ai fini della procedura di appalto in oggetto; se intervengono più legali rappresentanti ripetere tante volte quanto necessario.

Eventuali rappresentanti:	Risposta:
Nome completo; se richiesto, indicare altresì data e luogo di nascita:	[.....]; [.....]
Posizione/Titolo ad agire:	[.....]
Indirizzo postale:	[.....]
Telefono:	[.....]
E-mail:	[.....]
Se necessario, fornire precisazioni sulla rappresentanza (forma, portata, scopo, firma congiunta):	[.....]

C: INFORMAZIONI SULL'AFFIDAMENTO SULLE CAPACITÀ DI ALTRI SOGGETTI (Articolo 89 del Codice - Avvalimento)

Affidamento:	Risposta:
L'operatore economico fa affidamento sulle capacità di altri soggetti per soddisfare i criteri di selezione della parte IV e rispettare i criteri e le regole (eventuali) della parte V? In caso affermativo: Indicare la denominazione degli operatori economici di cui si intende avvalersi: Indicare i requisiti oggetto di avvalimento:	[]Si []No [.....] [.....]
<i>In caso affermativo, indicare la denominazione degli operatori economici di cui si intende avvalersi, i requisiti oggetto di avvalimento e presentare per ciascuna impresa ausiliaria un DGUE distinto, debitamente compilato e firmato dai soggetti interessati, con le informazioni richieste dalle sezioni A e B della presente parte, dalla parte III, dalla parte IV ove pertinente e dalla parte VI. Si noti che dovrebbero essere indicati anche i tecnici o gli organismi tecnici che non facciano parte integrante dell'operatore economico, in particolare quelli responsabili del controllo della qualità e, per gli appalti pubblici di lavori, quelli di cui l'operatore economico disporrà per l'esecuzione dell'opera.</i>	

**D: INFORMAZIONI CONCERNENTI I SUBAPPALTATORI SULLE CUI CAPACITÀ L'OPERATORE ECONOMICO NON FA AFFIDAMENTO
(ARTICOLO 105 DEL CODICE - SUBAPPALTO)**

(Tale sezione è da compilare solo se le informazioni sono esplicitamente richieste dall'amministrazione aggiudicatrice o dall'ente aggiudicatore).

Subappaltatore:	Risposta:
L'operatore economico intende subappaltare parte del contratto a terzi? In caso affermativo: Elencare le prestazioni o lavorazioni che si intende subappaltare e la relativa quota (espressa in percentuale) sull'importo contrattuale: Nel caso ricorrano le condizioni di cui all'articolo 105, comma 6, del Codice, indicare la denominazione dei subappaltatori proposti:	[]Si []No [.....] [.....] [.....]

Se l'amministrazione aggiudicatrice o l'ente aggiudicatore richiede esplicitamente queste informazioni in aggiunta alle informazioni della presente sezione, ognuno dei subappaltatori o categorie di subappaltatori) interessati dovrà compilare un proprio D.G.U.E. fornendo le informazioni richieste dalle sezioni A e B della presente parte, dalla parte III, dalla parte IV ove pertinente e dalla parte VI.

PARTE III: MOTIVI DI ESCLUSIONE (Articolo 80 del Codice)

A: MOTIVI LEGATI A CONDANNE PENALI

<p>L'articolo 57, paragrafo 1, della direttiva 2014/24/UE stabilisce i seguenti motivi di esclusione (Articolo 80, comma 1, del Codice):</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Partecipazione a un'organizzazione criminale ⁽¹²⁾ 2. Corruzione⁽¹³⁾ 3. Frode⁽¹⁴⁾; 4. Reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche ⁽¹⁵⁾; 5. Riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento al terrorismo ⁽¹⁶⁾; 6. Lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani⁽¹⁷⁾ <p>CODICE</p> <ol style="list-style-type: none"> 7. Ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione (lettera g) articolo 80, comma 1, del Codice);
--

Motivi legati a condanne penali ai sensi delle disposizioni nazionali di attuazione dei motivi stabiliti dall'articolo 57, paragrafo 1, della direttiva (articolo 80, comma 1, del Codice):	Risposta:
<p>I soggetti di cui all'art. 80, comma 3, del Codice sono stati condannati con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena richiesta ai sensi dell'articolo 444 del Codice di procedura penale per uno dei motivi indicati sopra con sentenza pronunciata non più di cinque anni fa o, indipendentemente dalla data della sentenza, in seguito alla quale sia ancora applicabile un periodo di esclusione stabilito direttamente nella sentenza ovvero desumibile ai sensi dell'art. 80 comma 10?</p>	<p>[] Si [] No</p> <p>Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare: (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione):</p> <p>[.....][.....][.....][.....] ⁽¹⁸⁾</p>
<p>In caso affermativo, indicare ⁽¹⁹⁾:</p> <p>a) la data della condanna, del decreto penale di condanna o della sentenza di applicazione della pena su richiesta, la relativa durata e il reato commesso tra quelli riportati all'articolo 80, comma 1, lettera da a) a g) del Codice e i motivi di condanna,</p> <p>b) dati identificativi delle persone condannate [];</p> <p>c) se stabilita direttamente nella sentenza di condanna la durata della pena accessoria, indicare:</p>	<p>a) Data:[], durata [], lettera comma 1, articolo 80 [], motivi:[]</p> <p>b) [.....]</p> <p>c) durata del periodo d'esclusione [.....], lettera comma 1, articolo 80 [],</p>

¹² ⁰ Quale definita all'articolo 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio, del 24 ottobre 2008, relativa alla lotta contro la criminalità organizzata (GU L 300 dell'11.11.2008, pag. 42).

¹³ ⁰ Quale definita all'articolo 3 della convenzione relativa alla lotta contro la corruzione nella quale sono coinvolti funzionari delle Comunità europee o degli Stati membri dell'Unione europea (GU C 195 del 25.6.1997, pag. 1) e all'articolo 2, paragrafo 1, della decisione quadro 2003/568/GAI del Consiglio, del 22 luglio 2003, relativa alla lotta contro la corruzione nel settore privato (GU L 192 del 31.7.2003, pag. 54). Questo motivo di esclusione comprende la corruzione così come definita nel diritto nazionale dell'amministrazione aggiudicatrice (o ente aggiudicatore) o dell'operatore economico.

¹⁴ ⁽¹⁾ Ai sensi dell'articolo 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee (GU C 316 del 27.11.1995, pag. 48).

¹⁵ ⁰ Quali definiti agli articoli 1 e 3 della decisione quadro del Consiglio, del 13 giugno 2002, sulla lotta contro il terrorismo (GU L 164 del 22.6.2002, pag. 3). Questo motivo di esclusione comprende anche l'istigazione, il concorso, il tentativo di commettere uno di tali reati, come indicato all'articolo 4 di detta decisione quadro.

¹⁶ ⁰ Quali definiti all'articolo 1 della direttiva 2005/60/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 26 ottobre 2005, relativa alla prevenzione dell'uso del sistema finanziario a scopo di riciclaggio dei proventi di attività criminose e di finanziamento del terrorismo (GU L 309 del 25.11.2005, pag. 15).

¹⁷ ⁰ Quali definiti all'articolo 2 della direttiva 2011/36/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 5 aprile 2011, concernente la prevenzione e la repressione della tratta di esseri umani e la protezione delle vittime, e che sostituisce la decisione quadro del Consiglio 2002/629/GAI (GU L 101 del 15.4.2011, pag. 1).

¹⁸ ⁰ Ripetere tante volte quanto necessario.

¹⁹ ⁰ Ripetere tante volte quanto necessario.

In caso di sentenze di condanna, l'operatore economico ha adottato misure sufficienti a dimostrare la sua affidabilità nonostante l'esistenza di un pertinente motivo di esclusione ²⁰ (autodisciplina o "Self-Cleaning" , cfr. articolo 80, comma 7)?	<input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No
<p>In caso affermativo, indicare:</p> <p>1) la sentenza di condanna definitiva ha riconosciuto l'attenuante della collaborazione come definita dalle singole fattispecie di reato? <input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>2) Se la sentenza definitiva di condanna prevede una pena detentiva non superiore a 18 mesi? <input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>3) in caso di risposta affermativa per le ipotesi 1) e/o 2), i soggetti di cui all'art. 80, comma 3, del Codice:</p> <ul style="list-style-type: none"> - hanno risarcito interamente il danno? <input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No - si sono impegnati formalmente a risarcire il danno? <input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No <p>4) per le ipotesi 1) e 2) l'operatore economico ha adottato misure di carattere tecnico o organizzativo e relativi al personale idonei a prevenire ulteriori illeciti o reati? <input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>In caso affermativo elencare la documentazione pertinente <input type="checkbox"/> e, se disponibile elettronicamente, indicare: (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....][.....]</p> <p>5) se le sentenze di condanne sono state emesse nei confronti dei soggetti cessati di cui all'art. 80 comma 3, indicare le misure che dimostrano la completa ed effettiva dissociazione dalla condotta penalmente sanzionata: [.....]</p>	

B: MOTIVI LEGATI AL PAGAMENTO DI IMPOSTE O CONTRIBUTI PREVIDENZIALI

Pagamento di imposte, tasse o contributi previdenziali (Articolo 80, comma 4, del Codice):	Risposta:	
L'operatore economico ha soddisfatto tutti gli obblighi relativi al pagamento di imposte, tasse o contributi previdenziali , sia nel paese dove è stabilito sia nello Stato membro dell'amministrazione aggiudicatrice o dell'ente aggiudicatore, se diverso dal paese di stabilimento?	<input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No	
In caso negativo , indicare:	Imposte/tasse	Contributi previdenziali
a) Paese o Stato membro interessato	a) [.....]	a) [.....]
b) Di quale importo si tratta	b) [.....]	b) [.....]
c) Come è stata stabilita tale inottemperanza:		
1) Mediante una decisione giudiziaria o amministrativa:	c1) <input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No	c1) <input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No
- Tale decisione è definitiva e vincolante?	- <input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No	- <input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No
- Indicare la data della sentenza di condanna o della decisione.	- [.....]	- [.....]
- Nel caso di una sentenza di condanna, se stabilita direttamente nella sentenza di condanna , la durata del periodo d'esclusione:	- [.....]	- [.....]
2) In altro modo ? Specificare:	c2) [.....]	c2) [.....]
d) L'operatore economico ha ottemperato od ottempererà ai suoi obblighi, pagando o impegnandosi in modo vincolante a	d) <input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No	d) <input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No

²⁰ In conformità alle disposizioni nazionali di attuazione dell'articolo 57, paragrafo 6, della direttiva 2014/24/UE.

pagare le imposte, le tasse o i contributi previdenziali dovuti, compresi eventuali interessi o multe, avendo effettuato il pagamento o formalizzato l'impegno prima della scadenza del termine per la presentazione della domanda (articolo 80 comma 4, ultimo periodo, del Codice)?	In caso affermativo , fornire informazioni dettagliate: [.....]	In caso affermativo , fornire informazioni dettagliate: [.....]
Se la documentazione pertinente relativa al pagamento di imposte o contributi previdenziali è disponibile elettronicamente, indicare:	(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione) ⁽²¹⁾ : [.....][.....][.....]	

C: MOTIVI LEGATI A INSOLVENZA, CONFLITTO DI INTERESSI O ILLECITI PROFESSIONALI ⁽²²⁾

Si noti che ai fini del presente appalto alcuni dei motivi di esclusione elencati di seguito potrebbero essere stati oggetto di una definizione più precisa nel diritto nazionale, nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara. Il diritto nazionale può ad esempio prevedere che nel concetto di "grave illecito professionale" rientrino forme diverse di condotta.

Informazioni su eventuali situazioni di insolvenza, conflitto di interessi o illeciti professionali	Risposta:
L'operatore economico ha violato, per quanto di sua conoscenza, obblighi applicabili in materia di salute e sicurezza sul lavoro, di diritto ambientale, sociale e del lavoro , ⁽²³⁾ di cui all'articolo 80, comma 5, lett. a), del Codice ?	<input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No
In caso affermativo , l'operatore economico ha adottato misure sufficienti a dimostrare la sua affidabilità nonostante l'esistenza di un pertinente motivo di esclusione (autodisciplina o "Self-Cleaning, cfr. articolo 80, comma 7)?	<input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No
In caso affermativo , indicare: 1) L'operatore economico - ha risarcito interamente il danno? - si è impegnato formalmente a risarcire il danno?	<input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No
2) L'operatore economico ha adottato misure di carattere tecnico o organizzativo e relativi al personale idonei a prevenire ulteriori illeciti o reati ?	<input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No
	In caso affermativo elencare la documentazione pertinente [] e, se disponibile elettronicamente, indicare: (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....][.....]
L'operatore economico si trova in una delle seguenti situazioni oppure è sottoposto a un procedimento per l'accertamento di una delle seguenti situazioni di cui all'articolo 80, comma 5, lett. b), del Codice:	
a) fallimento	<input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No
In caso affermativo: - il curatore del fallimento è stato autorizzato all'esercizio provvisorio ed è stato autorizzato dal giudice delegato a partecipare a procedure di affidamento di contratti pubblici (articolo 110, comma 3, lette. a) del Codice) ?	<input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No In caso affermativo indicare gli estremi dei provvedimenti [.....] [.....]
- la partecipazione alla procedura di affidamento è stata subordinata ai sensi dell'art. 110, comma 5, all'avvalimento di altro operatore economico?	<input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No In caso affermativo indicare l'Impresa ausiliaria [.....]

21 ^o Ripetere tante volte quanto necessario.

22 ^o Cfr. articolo 57, paragrafo 4, della direttiva 2014/24/UE.

23 ^o Così come stabiliti ai fini del presente appalto dalla normativa nazionale, dall'avviso o bando pertinente o dai documenti di gara ovvero dall'articolo 18, paragrafo 2, della direttiva 2014/24/UE.

<p>b) liquidazione coatta</p> <p>c) concordato preventivo</p> <p>d) è ammesso a concordato con continuità aziendale</p> <p>In caso di risposta affermativa alla lettera d):</p> <p>– è stato autorizzato dal giudice delegato ai sensi dell' articolo 110, comma 3, lett. a) del Codice?</p> <p>– la partecipazione alla procedura di affidamento è stata subordinata ai sensi dell'art. 110, comma 5, all'avvalimento di altro operatore economico?</p>	<p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>In caso affermativo indicare l'Impresa ausiliaria [.....]</p>
<p>L'operatore economico si è reso colpevole di gravi illeciti professionali⁽²⁴⁾ di cui all'art. 80 comma 5 lett. c) del Codice?</p> <p>In caso affermativo, fornire informazioni dettagliate, specificando la tipologia di illecito:</p>	<p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>[.....]</p>
<p>In caso affermativo, l'operatore economico ha adottato misure di autodisciplina?</p> <p>In caso affermativo, indicare:</p> <p>1) L'operatore economico:</p> <p>- ha risarcito interamente il danno?</p> <p>- si è impegnato formalmente a risarcire il danno?</p> <p>2) l'operatore economico ha adottato misure di carattere tecnico o organizzativo e relativi al personale idonei a prevenire ulteriori illeciti o reati ?</p>	<p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>In caso affermativo elencare la documentazione pertinente [] e, se disponibile elettronicamente, indicare: (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione):</p> <p>[.....][.....][.....][.....]</p>
<p>L'operatore economico è a conoscenza di qualsiasi conflitto di interessi⁽²⁵⁾ legato alla sua partecipazione alla procedura di appalto (articolo 80, comma 5, lett. d) del Codice)?</p> <p>In caso affermativo, fornire informazioni dettagliate sulle modalità con cui è stato risolto il conflitto di interessi:</p>	<p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>[.....]</p>
<p>L'operatore economico o un'impresa a lui collegata ha fornito consulenza all'amministrazione aggiudicatrice o all'ente aggiudicatore o ha altrimenti partecipato alla preparazione della procedura d'aggiudicazione (articolo 80, comma 5, lett. e) del Codice?</p> <p>In caso affermativo, fornire informazioni dettagliate sulle misure adottate per prevenire le possibili distorsioni della concorrenza:</p>	<p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>[.....]</p>
<p>L'operatore economico può confermare di:</p> <p>a) non essersi reso gravemente colpevole di false dichiarazioni nel fornire le informazioni richieste per verificare l'assenza di motivi di esclusione o il rispetto dei criteri di selezione,</p> <p>b) non avere occultato tali informazioni?</p>	<p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p>

²⁴ ₀ Cfr., ove applicabile, il diritto nazionale, l'avviso o bando pertinente o i documenti di gara.

²⁵ ₀ Come indicato nel diritto nazionale, nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara.

D: ALTRI MOTIVI DI ESCLUSIONE EVENTUALMENTE PREVISTI DALLA LEGISLAZIONE NAZIONALE DELLO STATO MEMBRO DELL'AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE O DELL'ENTE AGGIUDICATORE

Motivi di esclusione previsti esclusivamente dalla legislazione nazionale (articolo 80, comma 2 e comma 5, lett. <i>f</i> , <i>g</i> , <i>h</i> , <i>i</i> , <i>l</i> , <i>m</i>) del Codice e art. 53 comma 16-ter del D. Lgs. 165/2001	Risposta:
<p>Sussistono a carico dell'operatore economico cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'articolo 67 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'articolo 84, comma 4, del medesimo decreto, fermo restando quanto previsto dagli articoli 88, comma 4-bis, e 92, commi 2 e 3, del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, con riferimento rispettivamente alle comunicazioni antimafia e alle informazioni antimafia (Articolo 80, comma 2, del Codice)?</p>	<p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare: (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione):</p> <p>[.....][.....][.....][.....] ⁽²⁶⁾</p>
<p>L'operatore economico si trova in una delle seguenti situazioni ?</p> <p>1. è stato soggetto alla sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c) del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231 o ad altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 14 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81 (Articolo 80, comma 5, lettera <i>f</i>);</p> <p>2. è iscritto nel casellario informatico tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione ai fini del rilascio dell'attestazione di qualificazione, per il periodo durante il quale perdura l'iscrizione (Articolo 80, comma 5, lettera <i>g</i>);</p> <p>3. ha violato il divieto di intestazione fiduciaria di cui all'articolo 17 della legge 19 marzo 1990, n. 55 (Articolo 80, comma 5, lettera <i>h</i>)?</p> <p>In caso affermativo : - indicare la data dell'accertamento definitivo e l'autorità o organismo di emanazione: - la violazione è stata rimossa ?</p> <p>4. è in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili di cui alla legge 12 marzo 1999, n. 68 (Articolo 80, comma 5, lettera <i>i</i>);</p> <p>5. è stato vittima dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203?</p> <p>In caso affermativo:</p>	<p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare: indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione):</p> <p>[.....][.....][.....]</p> <p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare: indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione):</p> <p>[.....][.....][.....]</p> <p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>[.....][.....][.....]</p> <p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare: indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione):</p> <p>[.....][.....][.....]</p> <p>Nel caso in cui l'operatore non è tenuto alla disciplina legge 68/1999 indicare le motivazioni: (numero dipendenti e/o altro) [.....][.....][.....]</p> <p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p>

²⁶) Ripetere tante volte quanto necessario.

<p>- ha denunciato i fatti all'autorità giudiziaria?</p> <p>- ricorrono i casi previsti all'articolo 4, primo comma, della Legge 24 novembre 1981, n. 689 (articolo 80, comma 5, lettera l) ?</p> <p>6. si trova rispetto ad un altro partecipante alla medesima procedura di affidamento, in una situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, se la situazione di controllo o la relazione comporti che le offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale (articolo 80, comma 5, lettera m)?</p>	<p><input type="checkbox"/> Si <input type="checkbox"/> No</p> <p>Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare: indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione):</p> <p>[.....][.....][.....]</p> <p><input type="checkbox"/> Si <input type="checkbox"/> No</p>
<p>7. L'operatore economico si trova nella condizione prevista dall'art. 53 comma 16-ter del D.Lgs. 165/2001 (pantouflage o revolving door) in quanto ha concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e, comunque, ha attribuito incarichi ad ex dipendenti della stazione appaltante che hanno cessato il loro rapporto di lavoro da meno di tre anni e che negli ultimi tre anni di servizio hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto della stessa stazione appaltante nei confronti del medesimo operatore economico ?</p>	<p><input type="checkbox"/> Si <input type="checkbox"/> No</p>

Parte IV: Criteri di selezione

In merito ai criteri di selezione (sezione α o sezioni da A a D della presente parte) l'operatore economico dichiara che:

α: INDICAZIONE GLOBALE PER TUTTI I CRITERI DI SELEZIONE

L'operatore economico deve compilare questo campo solo se l'amministrazione aggiudicatrice o l'ente aggiudicatore ha indicato nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara ivi citati che l'operatore economico può limitarsi a compilare la sezione α della parte IV senza compilare nessun'altra sezione della parte IV:

Rispetto di tutti i criteri di selezione richiesti	Risposta
Soddisfa i criteri di selezione richiesti:	[] Sì [] No

A: IDONEITÀ (Articolo 83, comma 1, lettera a), del Codice)

Tale Sezione è da compilare solo se le informazioni sono state richieste espressamente dall'amministrazione aggiudicatrice o dall'ente aggiudicatore nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara.

Idoneità	Risposta
<p>1) Iscrizione in un registro professionale o commerciale tenuto nello Stato membro di stabilimento ⁽²⁷⁾</p> <p>Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:</p>	<p>[.....]</p> <p>(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione):</p> <p>[.....][.....][.....]</p>
<p>2) Per gli appalti di servizi:</p> <p>È richiesta una particolare autorizzazione o appartenenza a una particolare organizzazione (elenchi, albi, ecc.) per poter prestare il servizio di cui trattasi nel paese di stabilimento dell'operatore economico?</p> <p>Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:</p>	<p>[] Sì [] No</p> <p>In caso affermativo, specificare quale documentazione e se l'operatore economico ne dispone: [...] [] Sì [] No</p> <p>(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione):</p> <p>[.....][.....][.....]</p>

²⁷ ⁰ Conformemente all'elenco dell'allegato XI della direttiva 2014/24/UE; **gli operatori economici di taluni Stati membri potrebbero dover soddisfare altri requisiti previsti nello stesso allegato.**

B: CAPACITÀ ECONOMICA E FINANZIARIA (Articolo 83, comma 1, lettera b), del Codice)

Tale Sezione è da compilare solo se le informazioni sono state richieste espressamente dall'amministrazione aggiudicatrice o dall'ente aggiudicatore nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara.

Capacità economica e finanziaria	Risposta:
<p>1a) Il fatturato annuo ("generale") dell'operatore economico per il numero di esercizi richiesto nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara è il seguente:</p> <p>e/o,</p> <p>1b) Il fatturato annuo medio dell'operatore economico per il numero di esercizi richiesto nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara è il seguente ⁽²⁸⁾:</p> <p>Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:</p>	<p>esercizio: [.....] fatturato: [.....] [...] valuta esercizio: [.....] fatturato: [.....] [...] valuta esercizio: [.....] fatturato: [.....] [...] valuta</p> <p>(numero di esercizi, fatturato medio): [.....], [.....] [...] valuta</p> <p>(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]</p>
<p>2a) Il fatturato annuo ("specifico") dell'operatore economico nel settore di attività oggetto dell'appalto e specificato nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara per il numero di esercizi richiesto è il seguente:</p> <p>e/o,</p> <p>2b) Il fatturato annuo medio dell'operatore economico nel settore e per il numero di esercizi specificato nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara è il seguente ⁽²⁹⁾:</p> <p>Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:</p>	<p>esercizio: [.....] fatturato: [.....] [...]valuta esercizio: [.....] fatturato: [.....] [...]valuta esercizio: [.....] fatturato: [.....] [...]valuta</p> <p>(numero di esercizi, fatturato medio): [.....], [.....] [...] valuta</p> <p>(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]</p>
<p>3) Se le informazioni relative al fatturato (generale o specifico) non sono disponibili per tutto il periodo richiesto, indicare la data di costituzione o di avvio delle attività dell'operatore economico:</p>	<p>[.....]</p>
<p>4) Per quanto riguarda gli indici finanziari ⁽³⁰⁾ specificati nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara ai sensi dell'art. 83 comma 4, lett. b), del Codice, l'operatore economico dichiara che i valori attuali degli indici richiesti sono i seguenti:</p> <p>Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:</p>	<p>(indicazione dell'indice richiesto, come rapporto tra x e y ⁽³¹⁾, e valore) [.....], [.....] ⁽³²⁾</p> <p>(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]</p>
<p>5) L'importo assicurato dalla copertura contro i rischi professionali è il seguente (articolo 83, comma 4, lettera c) del Codice):</p> <p>Se tali informazioni sono disponibili elettronicamente, indicare:</p>	<p>[.....] [...] valuta</p> <p>(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]</p>
<p>6) Per quanto riguarda gli eventuali altri requisiti economici o finanziari specificati nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara, l'operatore economico dichiara che:</p>	<p>[.....]</p>

²⁸ Solo se consentito dall'avviso o bando pertinente o dai documenti di gara.

²⁹ Solo se consentito dall'avviso o bando pertinente o dai documenti di gara.

³⁰ Ad esempio, rapporto tra attività e passività.

³¹ Ad esempio, rapporto tra attività e passività.

³² Ripetere tante volte quanto necessario.

Se la documentazione pertinente eventualmente specificata nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara è disponibile elettronicamente, indicare:	(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]
---	---

C: CAPACITÀ TECNICHE E PROFESSIONALI (Articolo 83, comma 1, lettera c), del Codice)

Tale Sezione è da compilare solo se le informazioni sono state richieste espressamente dall'amministrazione aggiudicatrice o dall'ente aggiudicatore nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara.

Capacità tecniche e professionali	Risposta:								
<p>1a) Unicamente per gli appalti pubblici di lavori, durante il periodo di riferimento⁽³³⁾ l'operatore economico ha eseguito i seguenti lavori del tipo specificato:</p> <p>Se la documentazione pertinente sull'esecuzione e sul risultato soddisfacenti dei lavori più importanti è disponibile per via elettronica, indicare:</p>	<p>Numero di anni (periodo specificato nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara): [...] Lavori: [.....]</p> <p>(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]</p>								
<p>1b) Unicamente per gli appalti pubblici di forniture e di servizi:</p> <p>Durante il periodo di riferimento l'operatore economico ha consegnato le seguenti forniture principali del tipo specificato o prestato i seguenti servizi principali del tipo specificato: Indicare nell'elenco gli importi, le date e i destinatari, pubblici o privati⁽³⁴⁾:</p>	<p>Numero di anni (periodo specificato nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara): [.....]</p> <table border="1"> <thead> <tr> <th>Descrizione</th> <th>importi</th> <th>date</th> <th>destinatari</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td> </td> <td> </td> <td> </td> <td> </td> </tr> </tbody> </table>	Descrizione	importi	date	destinatari				
Descrizione	importi	date	destinatari						
<p>2) Può disporre dei seguenti tecnici o organismi tecnici ⁽³⁵⁾, citando in particolare quelli responsabili del controllo della qualità:</p> <p>Nel caso di appalti pubblici di lavori l'operatore economico potrà disporre dei seguenti tecnici o organismi tecnici per l'esecuzione dei lavori:</p>	<p>[.....]</p> <p>[.....]</p>								
<p>3) Utilizza le seguenti attrezzature tecniche e adotta le seguenti misure per garantire la qualità e dispone degli strumenti di studio e ricerca indicati di seguito:</p>	<p>[.....]</p>								
<p>4) Potrà applicare i seguenti sistemi di gestione e di tracciabilità della catena di approvvigionamento durante l'esecuzione dell'appalto:</p>	<p>[.....]</p>								
<p>5) Per la fornitura di prodotti o la prestazione di servizi complessi o, eccezionalmente, di prodotti o servizi richiesti per una finalità particolare:</p> <p>L'operatore economico consentirà l'esecuzione di verifiche⁽³⁶⁾ delle sue capacità di produzione o strutture tecniche e, se necessario, degli strumenti di studio e di ricerca di cui egli dispone, nonché delle misure adottate</p>	<p>[] SI [] No</p>								

³³ () Le amministrazioni aggiudicatrici possono **richiedere** fino a cinque anni e **ammettere** un'esperienza che risale a **più** di cinque anni prima.

³⁴ () In altri termini, occorre indicare **tutti** i destinatari e l'elenco deve comprendere i clienti pubblici e privati delle forniture o dei servizi in oggetto.

³⁵ () Per i tecnici o gli organismi tecnici che non fanno parte integrante dell'operatore economico, ma sulle cui capacità l'operatore economico fa affidamento come previsto alla parte II, sezione C, devono essere compilati DGUE distinti.

³⁶ () La verifica è eseguita dall'amministrazione aggiudicatrice o, se essa acconsente, per suo conto da un organismo ufficiale competente del paese in cui è stabilito il fornitore o il prestatore dei servizi.

<p>per garantire la qualità?</p>	
<p>6) Indicare i titoli di studio e professionali di cui sono in possesso:</p> <p>a) lo stesso prestatore di servizi o imprenditore, e/o (in funzione dei requisiti richiesti nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara)</p> <p>b) i componenti della struttura tecnica-operativa/ gruppi di lavoro:</p>	<p>a) [.....]</p> <p>b) [.....]</p>
<p>7) L'operatore economico potrà applicare durante l'esecuzione dell'appalto le seguenti misure di gestione ambientale:</p>	<p>[.....]</p>
<p>8) L'organico medio annuo dell'operatore economico e il numero dei dirigenti negli ultimi tre anni sono i seguenti:</p>	<p>Anno, organico medio annuo: [.....],[.....], [.....],[.....], [.....],[.....], Anno, numero di dirigenti [.....],[.....], [.....],[.....], [.....],[.....]</p>
<p>9) Per l'esecuzione dell'appalto l'operatore economico disporrà dell'attrezzatura, del materiale e dell'equipaggiamento tecnico seguenti:</p>	<p>[.....]</p>
<p>10) L'operatore economico intende eventualmente subappaltare⁽³⁷⁾ la seguente quota (espressa in percentuale) dell'appalto:</p>	<p>[.....]</p>
<p>11) Per gli appalti pubblici di forniture:</p> <p>L'operatore economico fornirà i campioni, le descrizioni o le fotografie dei prodotti da fornire, non necessariamente accompagnati dalle certificazioni di autenticità, come richiesti;</p> <p>se applicabile, l'operatore economico dichiara inoltre che provvederà a fornire le richieste certificazioni di autenticità.</p> <p>Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:</p>	<p>[] Si [] No</p> <p>[] Si [] No</p> <p>(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]</p>
<p>12) Per gli appalti pubblici di forniture:</p> <p>L'operatore economico può fornire i richiesti certificati rilasciati da istituti o servizi ufficiali incaricati del controllo della qualità, di riconosciuta competenza, i quali attestino la conformità di prodotti ben individuati mediante riferimenti alle specifiche tecniche o norme indicate nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara?</p> <p>In caso negativo, spiegare perché e precisare di quali altri mezzi di prova si dispone:</p> <p>Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:</p>	<p>[] Si [] No</p> <p>[.....]</p> <p>(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]</p>

³⁷ ^o Si noti che se l'operatore economico ha deciso di subappaltare una quota dell'appalto a affidamento sulle capacità del subappaltatore per eseguire tale quota, è necessario compilare un DGUE distinto per ogni subappaltatore, vedasi parte II, sezione C.

<p>13) Per quanto riguarda gli eventuali altri requisiti tecnici e professionali specificati nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara, l'operatore economico dichiara che:</p> <p>Se la documentazione pertinente eventualmente specificata nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara è disponibile elettronicamente, indicare:</p>	<p>[.....]</p> <p>(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione):</p> <p>[.....][.....][.....]</p>
--	---

D: SISTEMI DI GARANZIA DELLA QUALITÀ E NORME DI GESTIONE AMBIENTALE (ARTICOLO 87 DEL CODICE)

L'operatore economico deve fornire informazioni solo se i programmi di garanzia della qualità e/o le norme di gestione ambientale sono stati richiesti dall'amministrazione aggiudicatrice o dall'ente aggiudicatore nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara ivi citati.

Sistemi di garanzia della qualità e norme di gestione ambientale	Risposta:
<p>L'operatore economico potrà presentare certificati rilasciati da organismi indipendenti per attestare che egli soddisfa determinate norme di garanzia della qualità, compresa l'accessibilità per le persone con disabilità?</p> <p>In caso negativo, spiegare perché e precisare di quali altri mezzi di prova relativi al programma di garanzia della qualità si dispone:</p> <p>Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:</p>	<p>[] Si [] No</p> <p>[.....] [.....]</p> <p>(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione):</p> <p>[.....][.....][.....]</p>
<p>L'operatore economico potrà presentare certificati rilasciati da organismi indipendenti per attestare che egli rispetta determinati sistemi o norme di gestione ambientale?</p> <p>In caso negativo, spiegare perché e precisare di quali altri mezzi di prova relativi ai sistemi o norme di gestione ambientale si dispone:</p> <p>Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:</p>	<p>[] Si [] No</p> <p>[.....] [.....]</p> <p>(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione):</p> <p>[.....][.....][.....]</p>

Parte V: Riduzione del numero di candidati qualificati (ARTICOLO 91 DEL CODICE)

L'operatore economico deve fornire informazioni solo se l'amministrazione aggiudicatrice o l'ente aggiudicatore ha specificato i criteri e le regole obiettivi e non discriminatori da applicare per limitare il numero di candidati che saranno invitati a presentare un'offerta o a partecipare al dialogo. Tali informazioni, che possono essere accompagnate da condizioni relative ai (tipi di) certificati o alle forme di prove documentali da produrre eventualmente, sono riportate nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara ivi citati.

Solo per le procedure ristrette, le procedure competitive con negoziazione, le procedure di dialogo competitivo e i partenariati per l'innovazione:

L'operatore economico dichiara:

Riduzione del numero	Risposta:
<p>Di soddisfare i criteri e le regole obiettivi e non discriminatori da applicare per limitare il numero di candidati, come di seguito indicato :</p> <p>Se sono richiesti determinati certificati o altre forme di prove documentali, indicare per ciascun documento se l'operatore economico dispone dei documenti richiesti:</p> <p>Se alcuni di tali certificati o altre forme di prove documentali sono disponibili elettronicamente ⁽³⁸⁾, indicare per ciascun documento:</p>	<p>[.....]</p> <p>[] Si [] No ⁽³⁹⁾</p> <p>(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione):</p> <p>[.....][.....][.....]⁽⁴⁰⁾</p>

Parte VI: Dichiarazioni finali

Il sottoscritto/i sottoscritti dichiara/dichiarano formalmente che le informazioni riportate nelle precedenti parti da II a V sono veritiere e corrette e che il sottoscritto/i sottoscritti è/sono consapevole/consapevoli delle conseguenze di una grave falsa dichiarazione, ai sensi dell'articolo 76 del DPR 445/2000.

Ferme restando le disposizioni degli articoli 40, 43 e 46 del DPR 445/2000, il sottoscritto/i sottoscritti dichiara/dichiarano formalmente di essere in grado di produrre, su richiesta e senza indugio, i certificati e le altre forme di prove documentali del caso, con le seguenti eccezioni:

a) se l'amministrazione aggiudicatrice o l'ente aggiudicatore hanno la possibilità di acquisire direttamente la documentazione complementare accedendo a una banca dati nazionale che sia disponibile gratuitamente in un qualunque Stato membro ⁽⁴¹⁾, oppure

b) a decorrere al più tardi dal 18 aprile 2018 ⁽⁴²⁾, l'amministrazione aggiudicatrice o l'ente aggiudicatore sono già in possesso della documentazione in questione.

Il sottoscritto/i sottoscritti autorizza/autorizzano formalmente [nome dell'amministrazione aggiudicatrice o ente aggiudicatore di cui alla parte I, sezione A] ad accedere ai documenti complementari alle informazioni, di cui [alla parte/alla sezione/al punto o ai punti] del presente documento di gara unico europeo, ai fini della [procedura di appalto: (descrizione sommaria, estremi della pubblicazione nella Gazzetta ufficiale dell'Unione europea, numero di riferimento)].

Data, luogo e, se richiesto o necessario, firma/firme: [.....]

38 ^o Indicare chiaramente la voce cui si riferisce la risposta.

39 ^o Ripetere tante volte quanto necessario.

40 ^o Ripetere tante volte quanto necessario.

41 ^o A condizione che l'operatore economico abbia fornito le informazioni necessarie (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione) in modo da consentire all'amministrazione aggiudicatrice o all'ente aggiudicatore di acquisire la documentazione. Se necessario, accludere il pertinente assenso.

42 ^o In funzione dell'attuazione nazionale dell'articolo 59, paragrafo 5, secondo comma, della direttiva 2014/24/UE.

Allegato 1 - MODELLO A.1

Dichiarazioni integrative del concorrente e dichiarazioni ulteriori per i soggetti associati

**DICHIARAZIONI INTEGRATIVE DEL CONCORRENTE NON PREVISTE NEL
DGUE E NELLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE IN RELAZIONE ALLA
PROCEDURA APERTA, SOTTO SOGLIA, PER L'ACQUISIZIONE DI UN SISTEMA
INFORMATICO A SUPPORTO DELLA COMPILAZIONE E GESTIONE DEGLI
INVENTARI DELLE EMISSIONI E DELLE PROIEZIONI CONSULTABILE IN
AMBIENTE WEB E AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI AGGIORNAMENTO
DELL'INVENTARIO DELLE EMISSIONI PER L'ANNO 2017 E DEI RELATIVI
SCENARI DI EMISSIONE - CIG 7839261AD1**

In caso di Raggruppamenti, consorzio ordinari, GEIE costituiti o costituendi e di aggregazioni di imprese di rete le dichiarazioni devono essere prodotte sia dalla mandataria o capofila oppure dall'organo comune che da tutte le imprese mandanti o da tutte le restanti partecipanti alla gara.

Il sottoscritto _____ nato a _____ il _____,
nella sua qualità di _____ (eventualmente) giusta procura generale/speciale)
_____ in data _____ a rogito del notaio _____ n. rep. _____ del
_____ autorizzato a rappresentare legalmente il seguente soggetto (denominazione o ragione sociale):

DICHIARA:

AI SENSI DEGLI ART. 46 E 47 DEL DPR 445/2000,

consapevole della responsabilità penale cui può andare incontro nel caso di affermazioni mendaci e delle relative sanzioni penali di cui all'art. 76 del DPR 445/2000, nonché delle conseguenze amministrative di esclusione dalle gare ai sensi della normativa vigente in materia

1. che l'impresa, società, o altro soggetto non incorre nelle cause di esclusione di cui all'art. 80, comma 5 lett. f-bis) e f-ter) e lett. c-bis e c-ter del Codice (ved. D.L. n. 135/2018);
2. remunerativa l'offerta economica presentata giacché per la sua formulazione ha preso atto e tenuto conto:
 - delle condizioni contrattuali e degli oneri compresi quelli eventuali relativi in materia di sicurezza, di assicurazione, di condizioni di lavoro e di previdenza e assistenza in vigore nel luogo dove devono essere svolti i servizi/fornitura;
 - di tutte le circostanze generali, particolari e locali, nessuna esclusa ed eccettuata, che possono avere influito o influire sia sulla prestazione dei servizi/fornitura, sia sulla determinazione della propria offerta.

Per gli operatori economici non residenti e privi di stabile organizzazione in Italia

1. si impegna ad uniformarsi, in caso di aggiudicazione, alla disciplina di cui agli articoli 17, comma 2, e 53, comma 3 del d.p.r. 633/1972 e a comunicare alla stazione appaltante la nomina del proprio rappresentante fiscale, nelle forme di legge;
2. attesta di essere informato, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 13 del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito della presente gara, nonché dell'esistenza dei diritti di cui all'articolo 7 del medesimo decreto legislativo.

Per gli operatori economici ammessi al concordato preventivo con continuità aziendale di cui all'art. 186 bis del R.D. 16 marzo 1942, n. 267

1- ad integrazione di quanto indicato nella parte III, sez. C, lett. d) del DGUE, indica i seguenti estremi del provvedimento di ammissione al concordato e del provvedimento di autorizzazione a partecipare alle gare rilasciati dal Tribunale di nonché dichiara di non partecipare alla gara quale mandataria di un

raggruppamento temporaneo di imprese e che le altre imprese aderenti al raggruppamento non sono assoggettate ad una procedura concorsuale ai sensi dell'art. 186 *bis*, comma 6 del R.D. 16 marzo 1942, n. 267.

Per i raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari o GEIE non ancora costituiti e per le aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete nel caso di rete dotata di un organo comune privo del potere di rappresentanza o se la rete è sprovvista di organo comune, oppure se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione richiesti per assumere la veste di mandataria che partecipa nella forma di raggruppamento temporaneo costituendo:

1. indicazione dell'operatore economico al quale, in caso di aggiudicazione darà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo;
2. di impegnarsi, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente con riguardo ai raggruppamenti temporanei o consorzi o GEIE ai sensi dell'art. 48 comma 8 del Codice conferendo mandato collettivo speciale con rappresentanza all'impresa qualificata come mandataria che stipulerà il contratto in nome e per conto delle mandanti/consorziate.

In caso di rete dotata di un organo comune con potere di rappresentanza e di soggettività giuridica (dichiarazione da rendere solo dall'organo comune)

2) che l'aggregazione di imprese di rete _____ (denominazione e sede) partita I.V.A. n. _____ è iscritta al Registro delle Imprese di _____ al n. _____ partita I.V.A. n. _____ oppure è iscritta al Registro delle commissioni provinciali per l'artigianato di _____ al n. _____.

DATA

FIRMA DIGITALE

N.B.: in caso di raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari o GEIE costituiti o costituendi o aggregazioni di imprese aderenti ad un contratto di rete il suddetto modello dovrà essere compilato e firmato digitalmente (dal legale rappresentante o procuratore) da tutti gli operatori economici facenti parte dell'operatore riunito. L'inserimento di tali documenti sul sistema telematico nell'apposito spazio avviene a cura della del soggetto indicato quale mandatario/capofila/organo comune.

MODELLO A.2.1

procedura aperta ai sensi dell'art. 60 del D.Lgs. n. 50/2016

per l'appalto finalizzato all'acquisizione di un sistema informatico a supporto della compilazione e gestione degli inventari delle emissioni e delle proiezioni consultabile in ambiente web e per l'affidamento del servizio di realizzazione e aggiornamento dell'inventario regionale sulle sorgenti di emissione per l'anno 2017 e dei relativi scenari di emissione, in modalita' telematica mediante utilizzo della piattaforma START (Sistema Telematico di Acquisti della Regione Toscana).

IL SOTTOSCRITTO _____ NATO A _____

IL _____, NELLA SUA QUALITÀ DI _____

(eventualmente) giusta PROCURA (GENERALE/SPECIALE) _____ IN DATA _____

A ROGITO DEL NOTAIO _____ n. rep. _____ del _____

AUTORIZZATO A RAPPRESENTARE LEGALMENTE IL SEGUENTE SOGGETTO: _____

CHE RISULTA INDICATA DAL CONSORZIO _____ IN QUALITÀ
DI _____

CONSORZIATA ESECUTRICE INDICA I SEGUENTI DATI:

DATI GENERALI

1.1. DENOMINAZIONE O RAGIONE SOCIALE _____

1.2 INDIRIZZO SEDE COMPETENTE AGENZIA DELLE ENTRATE _____

1.3 DATI DI POSIZIONE ASSICURATIVA¹

INPS sede di _____ matricola _____

INAIL sede di _____ matricola _____ PAT _____;

Altro istituto _____ sede _____ matricola _____;

CCNL APPLICATO: _____

[COMPILARE LA RESTANTE PARTE DEL PARAGRAFO 1 IN RELAZIONE ALLA PROPRIA QUALIFICAZIONE GIURIDICA]

(PER LE SOCIETA' IN NOME COLLETTIVO)

- **i soci** sono i sigg.ri (nome, cognome, data e luogo di nascita, residenza, qualità o carica sociale):

¹ In caso di più posizioni assicurative indicare la posizione principale.

(PER LE SOCIETA' IN ACCOMANDITA SEMPLICE)

- **i soci accomandatari** sono i sigg.ri (*nome, cognome, data e luogo di nascita, residenza*):

(PER GLI ALTRI TIPI DI SOCIETÀ O CONSORZIO)

- **socio unico** (indicare *nome, cognome, data e luogo di nascita, residenza*):

ovvero

- **socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci** (indicare *nome, cognome, data e luogo di nascita, residenza*):

ovvero

- **entrambi i soci titolari ciascuno del 50% del capitale in caso di società con due soci:**
(indicare *nome, cognome, ruolo, data e luogo di nascita, residenza*)

1)

2)

- **membri dell'Organo amministrativo (Consiglio di amministrazione/Consiglio di gestione) cui sia stata conferita la legale rappresentanza o Amministratore unico** (indicare *nome e cognome, data e luogo di nascita, residenza, qualità o carica sociale* – con la specifica della presenza di eventuali *firme congiunte precisando se per ordinaria o straordinaria amministrazione*):

- Membri dell'Organo di direzione o soggetti muniti del potere di direzione (indicare *nome e cognome, data e luogo di nascita, residenza, qualità o carica sociale*):

- Membri dell'organo di vigilanza o soggetti muniti di potere di controllo (indicare *nome e cognome, data e luogo di nascita, residenza, qualità o carica sociale*):

- Altri soggetti muniti del potere di rappresentanza diversi dai componenti dell'organo amministrativo, compresi i procuratori con procura generale, i procuratori speciali muniti di potere decisionale di particolare ampiezza e riferiti ad una pluralità di oggetti e gli institori (indicare *nome e cognome, data e luogo di nascita, residenza, qualità o carica sociale* – ATTENZIONE NON INSERIRE I MERI PROCURATORI AD NEGOTIA):

(PER LE COOPERATIVE DI PRODUZIONE E LAVORO)

- la società è iscritta nell'Albo delle Società Cooperative presso il Ministero delle Attività produttive con riferimento alla Camera di Commercio, industria, artigianato e agricoltura di _____ con il seguente numero di iscrizione _____ dalla data del _____;

oppure

[] **la società non è iscritta, nell'Albo delle Società Cooperative;**

(INDIPENDENTEMENTE DALLA PROPRIA QUALIFICAZIONE GIURIDICA, SE PRESENTI, INDICARE)

- **DIRETTORI TECNICI:** (indicare nome e cognome, data e luogo di nascita, residenza)

- **SOGGETTI CESSATI DA CARICHE SOCIETARIE NELL'ANNO ANTECEDENTE LA DATA DI PUBBLICAZIONE DEL BANDO DI GARA SONO:** (indicare nome e cognome, data e luogo di nascita, residenza, carica ricoperta):

E

DICHIARA:

AI SENSI DEGLI ART. 46 E 47 DEL DPR 445/2000,

CONSAPEVOLE DELLA RESPONSABILITÀ PENALE CUI PUÒ ANDARE INCONTRO NEL CASO DI AFFERMAZIONI MENDACI E DELLE RELATIVE SANZIONI PENALI DI CUI ALL'ART. 76 DEL DPR 445/2000, NONCHÉ DELLE CONSEGUENZE AMMINISTRATIVE DI ESCLUSIONE DALLE GARE AI SENSI DELLA NORMATIVA VIGENTE IN MATERIA

Paragrafo 2

REQUISITI FORMALI

2.1 - L'IMPRESA, SOCIETA', O ALTRO SOGGETTO PARTECIPA ALLA PRESENTE GARA SOLO COME PREAFFIDATARIA DEL CONSORZIO _____ E IN NESSUN ALTRA FORMA;

2.2 - DI ESSERE A CONOSCENZA DEGLI OBBLIGHI DI CONDOTTA PREVISTI DAL "CODICE DI COMPORTAMENTO" DELLA STAZIONE APPALTANTE ALLEGATO AGLI ATTI DI GARA E CHE IN CASO DI AGGIUDICAZIONE SI IMPEGNA, CON RIFERIMENTO ALLA PRESTAZIONI OGGETTO DEL CONTRATTO, AD OSSERVARE E FAR OSSERVARE TALI

OBBLIGHI AI PROPRI DIPENDENTI E COLLABORATORI A QUALSIASI TITOLO, COMPRESO QUELLI DEL SUBAPPALTATORE, PER QUANTO COMPATIBILI CON IL RUOLO E L'ATTIVITÀ SVOLTA.

2.3 LA NON SUSSISTENZA DELLA CAUSA INTERDITTIVA DI CUI ALL'ART. 35 DEL D.L. N. 90/2014 CONVERTITO IN L. 114/2014 (OVVERO DI NON ESSERE SOCIETÀ O ENTE ESTERO, PER IL QUALE, IN VIRTÙ DELLA LEGISLAZIONE DELLO STATO IN CUI HA SEDE, NON È POSSIBILE L'IDENTIFICAZIONE DEI SOGGETTI CHE DETENGONO QUOTE DI PROPRIETÀ DEL CAPITALE O COMUNQUE IL CONTROLLO OPPURE CHE NEI PROPRI CONFRONTI SONO STATI OSSERVATI GLI OBBLIGHI DI ADEGUATA VERIFICA DEL TITOLARE EFFETTIVO DELLA SOCIETÀ O DELL'ENTE IN CONFORMITÀ ALLE DISPOSIZIONI DEL DECRETO LEGISLATIVO 21 NOVEMBRE 2007, N. 231);

2.4 (BARRARE CON una "X" UNA DELLE DUE DICHIARAZIONI sotto riportate)

CHE L'IMPRESA, SOCIETÀ O ALTRO SOGGETTO NON HA SEDE/RESIDENZA/DOMICILIO NEI PAESI INSERITI NELLE C.D. BLACK LIST DI CUI AL DECRETO DEL MINISTRO DELLE FINANZE DEL 4 MAGGIO 1999 E AL DECRETO DEL MINISTRO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE DEL 21 NOVEMBRE 2001

oppure

CHE L'IMPRESA, SOCIETÀ O ALTRO SOGGETTO HA SEDE/RESIDENZA/DOMICILIO NEI PAESI INSERITI NELLE C.D. BLACK LIST, MA È IN POSSESSO DI AUTORIZZAZIONE N. _____ DEL _____ EMESSA IL _____ CON SCADENZA _____, IN CORSO DI VALIDITÀ, RILASCIATA AI SENSI DEL D.M. 14 DICEMBRE 2010 DEL MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE EMANATO IN ATTUAZIONE DELL'ART. 37 DEL DL 78/2010, CONVERTITO IN L. 122/2010

MODELLO A.2.2

Procedura aperta ai sensi dell'art. 60 del D.Lgs. 50/2016

per l'appalto finalizzato all'acquisizione di un sistema informatico a supporto della compilazione e gestione degli inventari delle emissioni e delle proiezioni consultabile in ambiente web e per l'affidamento del servizio di realizzazione e aggiornamento dell'inventario regionale sulle sorgenti di emissione per l'anno 2017 e dei relativi scenari di emissione, in modalità telematica mediante utilizzo della piattaforma START (Sistema Telematico di Acquisti della Regione Toscana).

SCHEMA AVVALIMENTO ART. 110, COMMA 5, D.LGS. 50/2016

IL SOTTOSCRITTO _____ NATO A _____

IL _____, NELLA SUA QUALITÀ DI _____

(eventualmente) giusta PROCURA (GENERALE/SPECIALE) _____ IN DATA _____

A ROGITO DEL NOTAIO _____ n. rep. _____ del _____

AUTORIZZATO A RAPPRESENTARE LEGALMENTE IL SEGUENTE SOGGETTO:

IN QUALITÀ DI IMPRESA AUSILIARIA, ART. 110, COMMA 5 - D.LGS. 50/2016, INDICA I SEGUENTI DATI:

DATI GENERALI

1.1. DENOMINAZIONE O RAGIONE SOCIALE _____

1.2 INDIRIZZO SEDE COMPETENTE AGENZIA DELLE ENTRATE _____

1.3 DATI DI POSIZIONE ASSICURATIVA¹

INPS sede di _____ matricola _____

INAIL sede di _____ matricola _____ PAT _____;

Altro istituto _____ sede _____ matricola _____;

CCNL APPLICATO: _____

1.4. ORDINE O ALBO PROFESSIONALE E N° ISCRIZIONE (se pertinente) _____

1.5. N° ISCRIZIONE AL SEGUENTE ALBO O REGISTRO PUBBLICO (se pertinente)

¹ In caso di più posizioni assicurative indicare la posizione principale.

[COMPILARE LA RESTANTE PARTE DEL PARAGRAFO 1 IN RELAZIONE ALLA PROPRIA QUALIFICAZIONE GIURIDICA]

(PER LE SOCIETA' IN NOME COLLETTIVO)

- **i soci** sono i sigg.ri (*nome, cognome, data e luogo di nascita, residenza, qualità o carica sociale*):

(PER LE SOCIETA' IN ACCOMANDITA SEMPLICE)

i soci accomandatari sono i sigg.ri (*nome, cognome, data e luogo di nascita, residenza*):

(PER GLI ALTRI TIPI DI SOCIETÀ O CONSORZIO)

socio unico (*indicare nome, cognome, data e luogo di nascita, residenza*):

ovvero

socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci (*indicare nome, cognome, data e luogo di nascita, residenza*):

ovvero

entrambi i **soci titolari ciascuno del 50% del capitale in caso di società con due soci**: (*indicare nome, cognome, ruolo, data e luogo di nascita, residenza*)

1) _____

2) _____

- membri dell'Organo amministrativo (Consiglio di amministrazione/Consiglio di gestione) cui sia stata conferita la legale rappresentanza o Amministratore unico (indicare *nome e cognome, data e luogo di nascita, residenza, qualità o carica sociale* – con la specifica della presenza di eventuali *firme congiunte precisando se per ordinaria o straordinaria amministrazione*):

- Membri dell'Organo di direzione o soggetti muniti del potere di direzione (indicare *nome e cognome, data e luogo di nascita, residenza, qualità o carica sociale*):

- Membri dell'organo di vigilanza o soggetti muniti di potere di controllo (indicare *nome e cognome, data e luogo di nascita, residenza, qualità o carica sociale*):

- Altri soggetti muniti del potere di rappresentanza diversi dai componenti dell'organo amministrativo, compresi i procuratori con procura generale, i procuratori speciali muniti di potere decisionale di particolare ampiezza e riferiti ad una pluralità di oggetti e gli institori (indicare *nome e cognome, data e luogo di nascita, residenza, qualità o carica sociale* – ATTENZIONE NON INSERIRE I MERI PROCURATORI AD NEGOTIA):

(PER LE COOPERATIVE DI PRODUZIONE E LAVORO)

- la società è iscritta nell'Albo delle Società Cooperative presso il Ministero delle Attività

produttive con riferimento alla Camera di Commercio, industria, artigianato e agricoltura

di _____ con il seguente numero di iscrizione _____

dalla data del _____;

oppure

[] la società non è iscritta, nell'Albo delle Società Cooperative;

(INDIPENDENTEMENTE DALLA PROPRIA QUALIFICAZIONE GIURIDICA, SE PRESENTI, INDICARE)

- DIRETTORI TECNICI: *(indicare nome e cognome, data e luogo di nascita, residenza)*

- SOGGETTI CESSATI DA CARICHE SOCIETARIE NELL'ANNO ANTECEDENTE LA DATA DI PUBBLICAZIONE DEL BANDO DI GARA SONO: *(indicare nome e cognome, data e luogo di nascita, residenza, carica ricoperta):*

E

DICHIARA:

AI SENSI DEGLI ART. 46 E 47 DEL DPR 445/2000,

CONSAPEVOLE DELLA RESPONSABILITÀ PENALE CUI PUÒ ANDARE INCONTRO NEL CASO DI AFFERMAZIONI MENDACI E DELLE RELATIVE SANZIONI PENALI DI CUI ALL'ART. 76 DEL DPR 445/2000, NONCHÉ DELLE CONSEGUENZE AMMINISTRATIVE DI ESCLUSIONE DALLE GARE AI SENSI DELLA NORMATIVA VIGENTE IN MATERIA

REQUISITI FORMALI

2.1 - DI ESSERE A CONOSCENZA DEGLI OBBLIGHI DI CONDOTTA PREVISTI DAL “CODICE DI COMPORTAMENTO” DELLA STAZIONE APPALTANTE ALLEGATO AGLI ATTI DI GARA E CHE IN CASO DI AGGIUDICAZIONE SI IMPEGNA, CON RIFERIMENTO ALLA PRESTAZIONI OGGETTO DEL CONTRATTO, AD OSSERVARE E FAR OSSERVARE TALI OBBLIGHI AI PROPRI DIPENDENTI E COLLABORATORI A QUALSIASI TITOLO, COMPRESO QUELLI DEL SUBAPPALTATORE, PER QUANTO COMPATIBILI CON IL RUOLO E L'ATTIVITÀ SVOLTA.

2.2 LA NON SUSSISTENZA DELLA CAUSA INTERDITTIVA DI CUI ALL'ART. 35 DEL D.L. N. 90/2014 CONVERTITO IN L. 114/2014 (OVVERO DI NON ESSERE SOCIETÀ O ENTE ESTERO, PER IL QUALE, IN VIRTÙ DELLA LEGISLAZIONE DELLO STATO IN CUI HA SEDE, NON È POSSIBILE L'IDENTIFICAZIONE DEI SOGGETTI CHE DETENGONO QUOTE DI PROPRIETÀ DEL CAPITALE O COMUNQUE IL CONTROLLO OPPURE CHE NEI PROPRI CONFRONTI SONO STATI OSSERVATI GLI OBBLIGHI DI ADEGUATA VERIFICA DEL TITOLARE EFFETTIVO DELLA SOCIETÀ O DELL'ENTE IN CONFORMITÀ ALLE DISPOSIZIONI DEL DECRETO LEGISLATIVO 21 NOVEMBRE 2007, N. 231);

2.3 - L'IMPRESA, SOCIETÀ O ALTRO SOGGETTO NON PARTECIPA ALLA PRESENTE GARA IN PROPRIO NE' IN FORMA ASSOCIATA O CONSORZIATA ;

2.4 - L'IMPRESA, SOCIETÀ O ALTRO SOGGETTO, IN RELAZIONE ALLA PRESENTE GARA E' IMPRESA AUSILIARIA ESCLUSIVAMENTE PER IL CONCORRENTE INDICATO AL PARAGRAFO 3 DEL PRESENTE MODELLO;

2.5 – L'IMPRESA, SOCIETÀ O ALTRO SOGGETTO, E' IN POSSESSO DEI CRITERI DI SELEZIONE DICHIARATI NEL PROPRIO DGUE;

2.6 (BARRARE CON una “X” UNA DELLE DUE DICHIARAZIONI sotto riportate)

[] CHE L'IMPRESA, SOCIETÀ O ALTRO SOGGETTO NON HA SEDE/RESIDENZA/DOMICILIO NEI PAESI INSERITI NELLE C.D. BLACK LIST DI CUI AL DECRETO DEL MINISTRO DELLE FINANZE DEL 4 MAGGIO 1999 E AL DECRETO DEL MINISTRO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE DEL 21 NOVEMBRE 2001

oppure

[] CHE L'IMPRESA, SOCIETÀ O ALTRO SOGGETTO HA SEDE/RESIDENZA/DOMICILIO NEI PAESI INSERITI NELLE C.D. BLACK LIST, MA È IN POSSESSO DI AUTORIZZAZIONE N. _____ DEL _____ EMESSA IL _____ CON SCADENZA _____, IN CORSO DI VALIDITÀ, RILASCIATA AI SENSI DEL D.M. 14 DICEMBRE 2010 DEL MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE EMANATO IN ATTUAZIONE DELL'ART. 37 DEL DL 78/2010, CONVERTITO IN L. 122/2010

IMPEGNO ART. 110, COMMA 5, D. LGS. 50/2016

3.1. L'IMPRESA, SOCIETÀ O ALTRO SOGGETTO AUSILIARIO EX ART.110, COMMA 5, D.LGS. 50/2016, S'OBBLIGA VERSO IL CONCORRENTE:

DENOMINAZIONE O RAGIONE SOCIALE _____

FORMA GIURIDICA _____ SEDE LEGALE _____

E VERSO ARPAT

A METTERE A DISPOSIZIONE PER TUTTA LA DURATA DEL CONTRATTO LE RISORSE NECESSARIE IN ORDINE ALL'ESECUZIONE DELL'APPALTO E A SUBENTRARE ALL'IMPRESA AUSILIATA NEL CASO IN CUI QUESTA FALLISCA NEL CORSO DELLA GARA OVVERO DOPO LA STIPULAZIONE DEL CONTRATTO OVVERO NON SIA PER QUALSIASI RAGIONE PIU' IN GRADO DI DARE REGOLARE ESECUZIONE ALL'APPALTO.

LE RISORSE/MEZZI MESSI A DISPOSIZIONE, PER L'ESECUZIONE E PER TUTTA LA DURATA DELL'APPALTO, SONO:

SCRITTURA PRIVATA

Acquisizione di un sistema informatico a supporto della compilazione e gestione degli inventari delle emissioni e delle proiezioni consultabile in ambiente web e affidamento del servizio di aggiornamento dell'inventario delle emissioni per l'anno 2017 e dei relativi scenari di emissione.

CIG:

TRA

AGENZIA REGIONALE PER LA PROTEZIONE AMBIENTALE DELLA TOSCANA

(ARPAT), codice fiscale e partita IVA n. 04686190481, di seguito denominata "Agenzia", con sede legale in Firenze, Via N. Porpora n. 22, rappresentata da.....nato a.....il....., in qualità dinominato con decreto del Direttore Generale di ARPAT n. ...del....., autorizzato ad impegnare legalmente e formalmente l'Agenzia;

E

La Società....., con sede in codice fiscale e partita IVA n....., iscritta alla Camera di Commercio dial n....., di seguito denominata "società", nella persona del Sig.....nato a.....il....., in qualità di Legale Rappresentante;

PREMESSO:

- che con Decreto del Direttore amministrativo di ARPAT n....del..... è stata indetta una procedura aperta, sotto soglia, ai sensi dell'art. 60 del D.Lgs. n. 50/2016, in modalità telematica mediante START (Sistema Telematico di Acquisti della Regione Toscana) per l'appalto relativo all'acquisizione di un sistema informatico a supporto della compilazione e gestione degli inventari delle emissioni e delle proiezioni consultabile in ambiente web e affidamento

	del servizio di aggiornamento dell'inventario delle emissioni per l'anno 2017 e	
	dei relativi scenari di emissione;	
	<ul style="list-style-type: none"> • che con Decreto del Direttore amministrativo n....del..... il citato appalto del 	
	valore complessivo di Euro è stato aggiudicato alla società	
con sede legale in	
	<ul style="list-style-type: none"> • che a seguito dell'esito delle verifiche del possesso dei requisiti di legge nei 	
	confronti della società, l'aggiudicazione è divenuta efficace ai sensi dell'art. 32,	
	comma 5, del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.;	
	<ul style="list-style-type: none"> • ai sensi e per gli effetti del comma 3-bis art. 26 D.Lgs. n. 81/2008 e s.m.i non è 	
	stato redatto il DUVRI, trattandosi di servizio di natura intellettuale e quindi i	
	costi della sicurezza sono pari a zero euro;	
	<ul style="list-style-type: none"> • che la società ha rimborsato ARPAT le spese per la pubblicazione ai sensi 	
	dell'art. 216, comma 11, del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i..	
	Tutto ciò premesso, si conviene e si stipula quanto segue:	
	Art. 1 – Oggetto	
	Il presente contratto ha per oggetto l'appalto relativo all'acquisizione di un sistema	
	informatico a supporto della compilazione e gestione degli inventari delle emissioni e	
	delle proiezioni consultabile in ambiente web e affidamento del servizio di	
	aggiornamento dell'inventario delle emissioni per l'anno 2017 e dei relativi scenari di	
	emissione, alle condizioni di cui al Capitolato Speciale di Appalto (di seguito	
	brevemente indicato "CSA" allegato al presente contratto), nonché del dettaglio	
	dell'offerta economica di gara e dell'offerta tecnica (agli atti del procedimento di	
	ARPAT).	
	L'aggiudicatario dichiara di accettare e conoscere il CSA e si impegna a svolgere	
	tutte le attività previste dal CSA, con particolare riferimento a quelle indicate all'art. 1	

("Requisiti tecnici minimi") del citato CSA, nel rispetto di quanto stabilito dall'art. 2

("Accettazione prodotti e collaudo").

Art. 2 - Durata dell'appalto

L'appalto ha la durata minima di 36 mesi, oltre i tempi della verifica di regolare esecuzione (12 mesi per la consegna dell'inventario e 24 mesi di garanzia), fatto salvo il maggior termine offerto in gara.

Il contratto decorre dal e terminerà il

Art. 3 – Condizioni economiche

Il corrispettivo di appalto è stabilito in euro..... come da offerta presentata in sede di gara dall'aggiudicatario.

I prezzi offerti in gara dall'aggiudicatario, comprensivi di tutti gli oneri, resteranno fissi ed invariati per tutta la durata del contratto.

Si rinvia all'art. 7 ("Corrispettivo di appalto, fatturazione, pagamento") del CSA.

Art. 4 - Contestazioni, inadempienze penalità

Si rinvia all'art. 10 ("Contestazioni, inadempienze penalità")

Art. 5 – RISOLUZIONE DEL CONTRATTO E CLAUSOLA RISOLUTIVA ESPRESSA

Ferme restando le cause di risoluzione ai sensi dell'art. 108 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., le inadempienze alle prescrizioni contrattuali che comportano la risoluzione di diritto del contratto ai sensi dell'art. 1453 del Cod. Civ.le (clausola ex art. 1341 C.C.): sono indicate nell'art. 13 ("Inadempienza e risoluzione del contratto") del CSA.

Art. 6 – Cause di recesso

Salve le ipotesi previste in altri articoli del presente CSA, ARPAT può recedere dal contratto, nelle ipotesi previste dall'art. 14 ("Recesso") del CSA.

Art. 7 – Spese del contratto

L'imposta di bollo è a carico dell'aggiudicatario ed è stata rimborsata dal medesimo ad ARPAT, giacché la stessa è assolta in modo virtuale da ARPAT (giusta autorizzazione dell'Ufficio Territoriale di Firenze prot. n. 61558 del 14/07/2016).

Le eventuali spese di registrazione saranno a carico della parte che ne farà richiesta.

Art. 8 – Cauzione definitiva

A garanzia dei patti contrattuali, si prende atto che l'aggiudicatario ha costituito deposito cauzionale, ai sensi dell'art. 103 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., mediante polizza fideiussoria/in contanti, pari a Euro

Tale garanzia cessa di avere effetto al termine del contratto e dovrà essere restituita all'aggiudicatario.

Art. 9 – Clausola art. 3, co. 8, della Legge del 13 agosto 2010 n. 136

Ai sensi della Legge 136/2010 l'aggiudicatario ha comunicato i dati del conto corrente dedicato all'appalto.

L'aggiudicatario, in ottemperanza a quanto disposto dall'art. 3 della Legge n. 136/2010 assume l'obbligo di tracciabilità dei flussi finanziari e si impegna a destinare il suddetto conto corrente alla effettuazione di tutti i movimenti finanziari connessi con il presente appalto. Il mancato utilizzo del conto corrente bancario ovvero di altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni determina la risoluzione di diritto del contratto (art. 9-bis, art. 3 L. n. 136/2010).

Art. 10 – Foro competente

Per ogni controversia non definibile in via amministrativa che dovesse insorgere tra ARPAT e l'aggiudicatario, relativamente all'esecuzione degli obblighi contrattuali, è competente il Foro di Firenze.

ART. 11 – RINVIO

Per quanto non espressamente previsto dal presente contratto si rinvia al capitolato speciale di appalto, al disciplinare di gara, alle disposizioni vigenti in materia ed in particolare al D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i. e alla Legge Regione Toscana n. 38/2007 e s.m.i.; alle disposizioni del Codice Civile in materia.

ARPAT - Il Direttore amministrativo (firma digitale)

La società – Il Legale rappresentante (firma digitale)

Allegati:

- CSA
- dichiarazione accettazione clausole vessatorie

DICHIARAZIONE CLAUSOLE VESSATORIE

Allegato alla SCRITTURA PRIVATA avente ad oggetto: acquisizione di un sistema informatico a supporto della compilazione e gestione degli inventari delle emissioni e delle proiezioni consultabile in ambiente web e affidamento del servizio di realizzazione e aggiornamento dell'inventario regionale sulle sorgenti di emissione per l'anno 2017 e dei relativi scenari di emissione.

CIG: _____

TRA

Agenzia regionale per la protezione ambientale della Toscana (ARPAT), codice fiscale e partita IVA n. 04686190481, di seguito denominata "Agenzia", con sede legale in Firenze, Via N. Porpora n. 22,

E

la SOCIETA', con sede inVia..... - codice fiscale e partita IVA n., iscritta alla Camera di Commercio dial n....., di seguito denominata "società";

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 1341, 2° comma, Codice Civile, il Sig. ... dichiara di approvare specificatamente le clausole di cui agli articoli del Capitolato speciale di appalto (allegato al contratto):

- ART. 7 – Corrispettivo di appalto, fatturazione, pagamento
- ART. 10 – Contestazioni, inadempienze penalità
- ART. 13 – Inadempienza e risoluzione del contratto
- ART. 14 – Recesso
- ART. 15 – Clausola anticorruzione
- ART. 16 – Stipula del contratto e relative spese

- ART. 17 – Foro competente

La società – Il Legale Rappresentante (firma digitale)

DICHIARAZIONE SUI SEGRETI TECNICI O COMMERCIALI CONTENUTI NELL'OFFERTA TECNICA.

PROCEDURA APERTA AI SENSI DELL'ART. 60 DEL D.LGS. N. 50/2016 E S.M.I. PER L'APPALTO DI UN SISTEMA INFORMatico A SUPPORTO DELLA COMPILAZIONE E GESTIONE DEGLI INVENTARI DELLE EMISSIONI E DELLE PROIEZIONI CONSULTABILE IN AMBIENTE WEB E PER L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI REALIZZAZIONE E AGGIORNAMENTO DELL'INVENTARIO REGIONALE SULLE SORGENTI DI EMISSIONE PER L'ANNO 2017 E DEI RELATIVI SCENARI DI EMISSIONE

IL SOTTOSCRITTO _____ NATO A _____

IL _____, NELLA SUA QUALITÀ DI _____

AUTORIZZATO A RAPPRESENTARE LEGALMENTE IL SEGUENTE SOGGETTO:

D I C H I A R A

[] la non sussistenza nell'ambito dell'offerta tecnica di informazioni che costituiscono segreti tecnici o commerciali, ai sensi dell'art. 53 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i..

OPPURE

[] la sussistenza nell'ambito dell'offerta tecnica di informazioni che costituiscono segreti tecnici o commerciali, ai sensi dell'art. 53 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. quali **(indicare n. pagg., sezioni precise, parti e riferimenti specifici della documentazione):**

1. _____

2. _____

3. _____

per le seguenti motivazioni (ai sensi dell'art. 53 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.):

A comprova di quanto dichiarato si allega la seguente documentazione:

Si prende atto che, ai sensi dell'art. 53, comma 6, del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. in presenza di istanze di accesso formulata da un concorrente in vista della difesa in giudizio dei propri interessi, ARPAT consentirà l'accesso anche alle informazioni che costituiscono segreti tecnici o commerciali, senza l'attivazione di ulteriori fasi di contraddittorio.

Si prende altresì atto che, agli stessi scopi, ARPAT autorizzerà l'accesso alla documentazione amministrativa.

Data _____

N.B.: la presente dichiarazione deve essere firmata digitalmente dal soggetto sottoscrittore

	<p>Procedura aperta ex art. 60 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i. per l'acquisizione di un sistema informatico a supporto della compilazione e gestione degli inventari delle emissioni e delle proiezioni consultabile in ambiente web e per l'affidamento del servizio di realizzazione e aggiornamento dell'inventario regionale sulle sorgenti di emissione per l'anno 2017 e dei relativi scenari di emissione.</p>		
SCHEDA DETTAGLIO OFFERTA ECONOMICA			
			Prezzo offerto in Euro (IVA esclusa) A
	<p>Importo offerto "a corpo" per l'esecuzione delle prestazioni previste dal Capitolato Speciale di Appalto</p>		
	<p>Monte ore da utilizzare "a consumo" per la customizzazione (30 ore)</p>	Prezzo ora/uomo	Prezzo offerto in Euro (IVA esclusa) B
	30		0,00
	<p>totale offerta (A+B) (non superiore all'importo a base di appalto pari a euro 210.000,00)</p>		0,00
	<p>PERCENTUALE DI RIBASSO OFFERTA come riportato nel form "Offerta economica"</p>		
	<p>Data _____</p>		
	<p>Firma digitale del legale rappresentante*</p>		

SEZIONE I: AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE: ARPAT, Via N. Porpora

n.22,50144-FI; d.masini@arpat.toscana.it; www.arpat.toscana.it; [Tel. +39055.32061](tel:+39055.32061).

SEZIONE II:OGGETTO DELL'APPALTO. Tipo di appalto: procedura aperta ai sensi

dell'art. 60 del D.Lgs. n. 50/2016, in modalità telematica, per l'appalto

di un sistema informatico a supporto della compilazione e gestione degli

inventari delle emissioni e delle proiezioni consultabile in ambiente web e

per l'affidamento del servizio di realizzazione e aggiornamento

dell'Inventario Regionale sulle Sorgenti di Emissione per l'anno 2017 e dei

relativi scenari di emissione, in modalità telematica mediante utilizzo

della piattaforma START (Sistema Telematico di Acquisti della Regione

Toscana; **luogo di consegna:** Regione Toscana; CPV: 48612000-1; CIG ...

suddivisione in lotti: no, in quanto trattasi di prestazione strettamente

integrata per l'ottenimento del risultato finale; **entità dell'appalto:**

210.000,00 (IVA esclusa); costi della sicurezza zero euro; **durata**

dell'appalto: 36 mesi.

SEZIONE III: INFORMAZIONI DI CARATTERE GIURIDICO, ECONOMICO, FINANZIARIO E

TECNICO. Cauzioni e garanzie richieste: come previsto dall'art. 103 D.lgs.

n. 50/2016; condizioni di partecipazione: vedasi disciplinare di gara.

SEZIONE IV:PROCEDURA. Criterio di aggiudicazione: offerta economicamente

più vantaggiosa; informazioni di carattere

amministrativo:<https://start.toscana.it>; termine di ricevimento delle

offerte: 06.05.2019 - ore 13:00; periodo minimo durante il quale

l'offerente è vincolato alla propria **offerta:** 240 giorni.

SEZIONE VI: ALTRE INFORMAZIONI. Tutta la documentazione di gara è

reperibile al seguente indirizzo: <https://start.toscana.it>; il contratto non conterrà la clausola compromissoria.

Il Responsabile del Settore Provveditorato

Dott.ssa Daniela Masini